

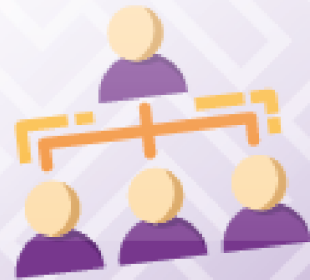


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

PZIS02700B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11233** del **07/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 38*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 58** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 69** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 79** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 83** Moduli di orientamento formativo
- 90** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 104** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 148** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti

157 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

164 Aspetti generali

165 Modello organizzativo

180 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

183 Reti e Convenzioni attivate

205 Piano di formazione del personale docente

211 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'I.I.S. "Federico II di Svevia", articolato negli indirizzi Scientifico, Scienze Applicate, Scientifico a indirizzo Sportivo (attivo dall'a.s. 2022-2023), Classico, Linguistico e Artistico, rappresenta da decenni un punto di riferimento culturale, educativo e formativo per l'intero territorio del Vulture-Melfese, area del nord Basilicata composta da 21 comuni. Il territorio, caratterizzato da una forte vocazione industriale e agroalimentare, ha conosciuto negli anni '90 un significativo sviluppo grazie all'insediamento dello stabilimento SATA di San Nicola di Melfi e del suo indotto, alla crescita del settore corsettiero e all'arrivo di aziende agroalimentari: un periodo di espansione che ha aumentato l'occupazione e contenuto il calo demografico. Negli ultimi anni, tuttavia, la crisi del comparto automotive, la pandemia di COVID-19, la crisi energetica e la riduzione della produzione Stellantis hanno inciso profondamente sul tessuto socio-economico, aggravando lo spopolamento giovanile: molti diplomati lasciano la regione per studio o lavoro e solo pochi vi fanno ritorno, mentre la bassa immigrazione non compensa il calo demografico. L'Istituto accoglie studenti provenienti da un'area ampia e presenta un elevato tasso di pendolarismo: i collegamenti pubblici sono spesso insufficienti, con pochi autobus e una quasi totale assenza di corse pomeridiane dopo le 15:30, limitando la partecipazione ad attività progettuali ed extracurricolari e incidendo sulle energie e sul tempo dedicati allo studio. Nonostante ciò, la scuola mantiene forti collaborazioni con le famiglie, gli enti locali e in particolare con il Comune di Melfi, che sostiene la comunità scolastica con forniture gratuite di libri di testo per gli studenti svantaggiati, sponsorizzazioni e contributi culturali e sportivi. La Basilicata, essendo area di sviluppo, beneficia di fondi FESR e PON che hanno permesso il rinnovamento dei laboratori, degli ambienti digitali e delle infrastrutture tecnologiche. Grazie ai finanziamenti PNRR, l'Istituto ha compiuto un'importante trasformazione digitale con i progetti "Classroom" e "LabS", che hanno reso disponibili ambienti flessibili e tecnologicamente avanzati con dispositivi mobili, schermi interattivi e laboratori moderni, favorendo una didattica laboratoriale, cooperativa e interdisciplinare. Il PNRR Dispersione ha sostenuto interventi di recupero e potenziamento, tutoraggi personalizzati, azioni di orientamento e mentoring volti a ridurre i divari formativi. La scuola investe nel potenziamento delle discipline STEM, nell'educazione digitale avanzata e nell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici, allo scopo di sviluppare competenze logiche, scientifiche, tecnologiche, critiche ed etiche, promuovendo un uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Parallelamente, l'Istituto incoraggia una cultura della sostenibilità, della cittadinanza attiva e dell'Agenda 2030, con particolare riferimento al Goal 4, ritenendo fondamentali il rafforzamento delle competenze, l'inclusione, la riduzione della dispersione, l'istruzione permanente e l'educazione allo sviluppo sostenibile. La mission dell'I.I.S.



“Federico II di Svevia” si fonda sull’idea di scuola come comunità dialogante, cooperante e inclusiva, capace di valorizzare le differenze, creare legami autentici, favorire l’incontro tra culture e sostenere la crescita personale e culturale degli studenti attraverso partecipazione attiva e costruzione del sapere. L’Istituto orienta la propria azione verso obiettivi strategici quali l’ampliamento dell’apertura culturale e internazionale, il potenziamento organizzativo e gestionale, la formazione continua del personale, la prevenzione della dispersione scolastica, la valorizzazione delle diversità, la promozione della parità di genere e della memoria collettiva, la cura dell’ambiente educativo e del clima relazionale, l’integrazione con il territorio e il dialogo costante con le famiglie. La vision della scuola si identifica in un modello educativo inclusivo, innovativo e sostenibile, capace di garantire il successo formativo, accompagnare la crescita personale, offrire percorsi educativi integrati e preparare cittadini consapevoli e responsabili. Pur in un contesto demograficamente fragile e economicamente complesso, l’I.I.S. “Federico II di Svevia” continua a rappresentare un presidio culturale ed educativo fondamentale per il Vulture-Melfese, impegnato nella costruzione di una comunità scolastica aperta, accogliente e proiettata verso il futuro.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS02700B
Indirizzo	VIA VERDI N. 1 MELFI 85025 MELFI
Telefono	097224434
Email	PZIS02700B@istruzione.it
Pec	pzis02700b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfedericosecondodisveviamelfi.it

Plessi

LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS02701T
Indirizzo	VIA G. VERDI, N. 1 - 85025 MELFI
Edifici	• Via Verdi 1 - 85025 MELFI PZ
Indirizzi di Studio	• CLASSICO • SCIENTIFICO



- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni	490
---------------	-----

LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
------------------	-----------------

Codice	PZSL02701P
--------	------------

Indirizzo	VIA G. GALILEI, S.N.C. - 85025 MELFI
-----------	--------------------------------------

Edifici	• Piazza IV NOVEMBRE SNC - 85025 MELFI PZ
---------	---

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- AUDIOVISIVO MULTIMEDIA
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Totale Alunni	102
---------------	-----

Approfondimento

Il Liceo Scientifico costituisce il nucleo storico dell'Istituto: istituito nel 1948 come sezione staccata del Liceo di Foggia, ottiene l'autonomia nel 1952, diventando il primo liceo scientifico della Basilicata. Nel 1978 viene intitolato a "Federico II di Svevia", consolidando la propria identità culturale nel territorio del Vulture-Melfese.

Nel corso degli anni l'Istituto ha progressivamente ampliato la propria offerta formativa, evolvendosi



fino a diventare l'attuale Polo Liceale. Con l'entrata in vigore della riforma dei Licei (DPR 89/2010), che ridefinisce i percorsi quinquennali articolati in bienni e quinto anno conclusivo, il Liceo Scientifico ha rafforzato il proprio impianto formativo, orientato allo sviluppo graduale e coerente di conoscenze, abilità e competenze.

A partire dall'a.s. 2011/2012, per rispondere alle esigenze di diversificazione formativa del territorio, vengono attivati il Liceo delle Scienze Applicate e il Liceo Linguistico. Nello stesso anno, a seguito del dimensionamento scolastico, il Liceo Artistico "Mario Festa Campanile" viene aggregato all'Istituto, ampliandone significativamente l'offerta culturale. L'anno successivo, a.s. 2012/2013, si aggiunge anche il Liceo Classico, completando un quadro formativo ampio e articolato. L'ultimo percorso introdotto, il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo, attivo dall'a.s. 2023/2024, risponde alla crescente richiesta di integrazione tra cultura scientifica e pratica sportiva.

L'ampliamento degli indirizzi ha contribuito a definire un'Istituzione capace di coniugare tradizione e innovazione, offrendo percorsi liceali diversificati ma coerenti tra loro, fondati su un comune progetto educativo orientato allo sviluppo armonico delle competenze, alla crescita personale e alla valorizzazione dei talenti.

Per l'a.s. 2025/2026 dirige l'IIS Federico II di Svevia in qualità di Dirigente Scolastico reggente la Prof.ssa Rina Montanarella



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Architettura e Ambiente	1
	Discipline pittoriche	1
	Robotica e VR	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



Approfondimento

Ogni aula dell'Istituto è dotata di connessione Internet. I laboratori sono organizzati in ambienti specializzati e funzionali alle diverse aree disciplinari: Laboratori di Informatica, Laboratorio Multimediale, Laboratorio di robotica e VR, Laboratorio di Chimica e Biologia, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di discipline pittoriche, Laboratorio di Architettura e ambiente. Alcuni laboratori dispongono di postazioni informatiche fisse. Sono inoltre disponibili postazioni mobili contenenti notebook, per favorire una didattica flessibile e attività cooperative.

L'Aula Magna, dotata di LIM e attrezzature multimediali, ospita eventi culturali, conferenze, attività di formazione e momenti di aggregazione della comunità scolastica.

Le strutture sportive comprendono la palestra e un ginnasio utilizzate per attività curriculari ed extracurriculari, tornei interni e iniziative aperte a tutti gli studenti.

La dotazione tecnologica dell'Istituto include Lavagne Interattive Multimediali, Schermi Interattivi Touch, videoproiettori e dispositivi multimediali per il supporto alla didattica.

Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, l'aggiornamento delle dotazioni laboratoriali e l'ampliamento delle strumentazioni tecnologiche sono stati realizzati grazie ai fondi FESR/PON e, più recentemente, ai finanziamenti PNRR, che hanno sostenuto interventi di innovazione digitale, potenziamento dei laboratori e adeguamento delle infrastrutture scolastiche. Le risorse per il funzionamento amministrativo e didattico, insieme al contributo volontario delle famiglie, permettono la manutenzione ordinaria e il continuo aggiornamento delle attrezzature presenti nei laboratori.

Dal 2023, una convenzione con il Comune di Melfi consente agli studenti del Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo l'utilizzo della piscina comunale per le attività didattiche e progettuali.

L'edificio scolastico è attualmente interessato da interventi di adeguamento sismico, finalizzati a migliorare la sicurezza e la qualità degli ambienti destinati alla comunità studentesca.

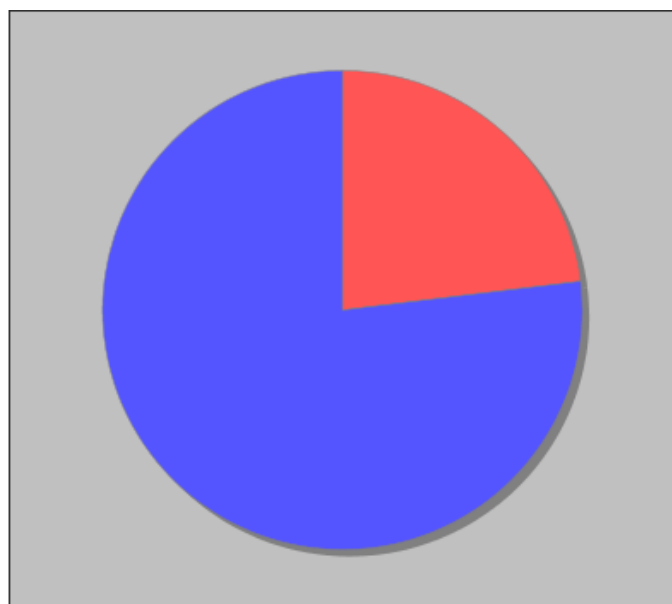


Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	24

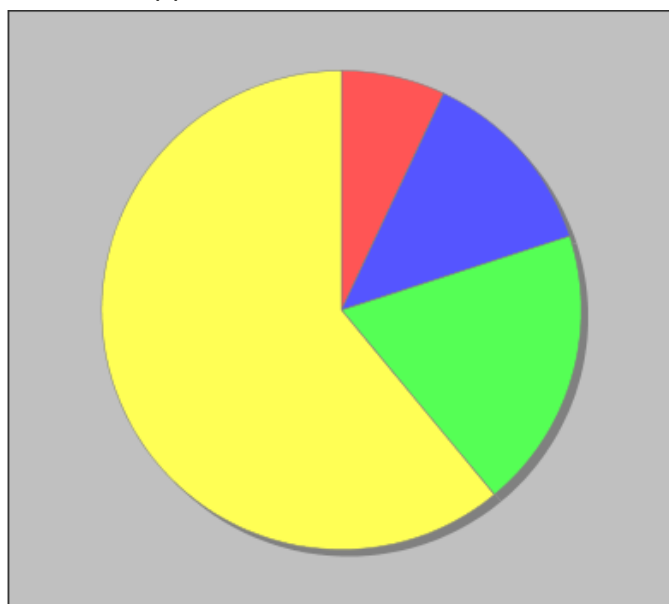
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 100

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 7
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 19
- Piu' di 5 anni - 61

Approfondimento

Il personale docente è costituito in larga parte da insegnanti con contratto stabile, mentre una quota minore è rappresentata da docenti con incarichi a tempo determinato o in assegnazione. La stabilità del personale, distribuito in differenti fasce di anzianità di servizio, favorisce un intreccio tra



competenze consolidate, capacità organizzative e slancio innovativo, contribuendo a una didattica che unisce affidabilità e rinnovamento continuo. Il personale ATA assicura il funzionamento quotidiano degli spazi, dei laboratori e dei servizi amministrativi. La sua presenza garantisce supporto tecnico, organizzativo e gestionale, permettendo al personale docente di operare in un contesto efficiente e ben strutturato.

L'insieme delle professionalità del nostro personale permettono all'IIS Federico II di Svevia di offrire agli studenti un ambiente solido, accogliente e dinamico, capace di accompagnare i percorsi di crescita in un contesto che unisce tradizione liceale, innovazione didattica e attenzione quotidiana alla qualità della vita scolastica.



Aspetti generali

Il processo di valutazione costituisce per l'Istituto un'occasione di riflessione condivisa, fondata su dati ed evidenze, che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica. Attraverso l'autovalutazione e, successivamente, la valutazione esterna, la scuola individua con consapevolezza le aree da potenziare e definisce percorsi di miglioramento che puntano alla crescita complessiva dell'offerta formativa e degli apprendimenti.

L'analisi delle criticità permette di stabilire priorità chiare e traguardi concreti da perseguire nel medio e lungo periodo, orientando le scelte del Piano di Miglioramento e le azioni educativo-didattiche. Per il prossimo triennio, l'I.I.S. "Federico II di Svevia" concentra il proprio lavoro su due direzioni principali:

1. Miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e riduzione della varianza interna ed esterna alle classi e agli indirizzi.

Nel precedente triennio i risultati nelle prove INVALSI hanno evidenziato un andamento nel complesso positivo, coerente con la buona tenuta generale dei percorsi formativi e con la capacità dell'Istituto di garantire continuità e stabilità negli indirizzi più consolidati, come il Linguistico, il Classico e parte dello Scientifico tradizionale. Tuttavia, permangono differenze significative tra indirizzi e tra classi, con oscillazioni che riflettono le medesime dinamiche rilevate negli esiti scolastici: alcuni percorsi mostrano livelli di apprendimento più omogenei e stabili, mentre altri presentano maggiore variabilità e fragilità.

Gli indirizzi con una struttura curricolare più recente o con richieste tecnico-laboratoriali specifiche — in particolare lo Scientifico Scienze Applicate e lo Scientifico a indirizzo Sportivo — registrano una minore stabilità nei primi anni e una maggiore incidenza di passaggi e riposizionamenti. Questo fenomeno incide anche sull'andamento delle prove standardizzate, suggerendo difficoltà di adattamento, differenze nel metodo di studio e una costruzione delle competenze di base meno uniforme.

In questo scenario, il Liceo Artistico e il Liceo Linguistico richiedono attenzione particolare per la presenza di risultati più discontinui e di una varianza interna più elevata, spesso amplificata dal numero ridotto di studenti all'interno delle classi. Per questi indirizzi è necessario consolidare un impianto didattico capace di sostenere lo sviluppo delle competenze di lettura, matematica e lingua straniera attraverso percorsi integrati, attività mirate di potenziamento e un rafforzamento del metodo di lavoro.



L'obiettivo centrale per il prossimo triennio sarà quello di ridurre la dispersione implicita e la varianza tra classi e indirizzi, intervenendo in particolare nei primi due anni del percorso. Sarà fondamentale potenziare l'orientamento in ingresso, sostenere l'acquisizione delle competenze trasversali e metacognitive e promuovere ambienti di apprendimento che favoriscano partecipazione, autonomia e motivazione. Una maggiore coerenza metodologica all'interno dei dipartimenti, insieme a una più strutturata progettazione verticale, rappresenterà la leva principale per consolidare i risultati, rendere più uniformi i livelli di competenza e garantire un miglioramento progressivo degli esiti INVALSI in tutti gli indirizzi.

2. Inclusione e differenziazione.

L'Istituto intende consolidare e rafforzare i livelli di inclusività già raggiunti, proseguendo nella costruzione quotidiana di un ambiente accogliente, rispettoso delle diversità e capace di valorizzare ogni studente. Le numerose iniziative di sensibilizzazione rivolte ad alunni, personale scolastico e famiglie hanno contribuito, negli anni, a generare una cultura della collaborazione e del rispetto, mentre le attività di supporto allo studio, anche grazie ai progetti PNRR, hanno permesso di garantire percorsi personalizzati attraverso gruppi di livello, corsi di recupero, tutoraggio e momenti di consolidamento delle competenze. Parallelamente, la scuola sostiene gli studenti più motivati e quelli dotati di particolari talenti attraverso partecipazione a gare, attività di potenziamento e progetti dedicati.

Particolare attenzione è rivolta agli alunni con bisogni educativi speciali: oltre alla redazione dei PDP anche per studenti non certificati secondo quanto previsto dalla normativa BES, l'Istituto si è dotato di nuove figure specializzate in Arteterapia, Pedagogia clinica, didattica LIS/Logogenia, Psicologia e Comunicazione Aumentativa Alternativa, che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa e contribuiscono a una presa in carico più articolata. Vengono inoltre garantiti i servizi di trasporto per gli alunni con disabilità e attivate le procedure previste per favorire il rientro degli studenti in obbligo formativo coinvolti in situazioni di abbandono.

Accanto ai punti di forza, l'Istituto riconosce alcune aree di miglioramento su cui intervenire nel prossimo triennio. Una priorità riguarda il potenziamento della formazione continua dei docenti sui temi della didattica inclusiva, delle strategie compensative e della gestione dei BES, così da rendere sempre più efficace la risposta educativa. È necessario inoltre rafforzare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo un raccordo più strutturato nei passaggi di grado e ampliando i progetti di continuità verticale, in particolare per i nuovi inserimenti.

Nel suo insieme, la scuola mira a rafforzare un modello di inclusione e differenziazione fondato sulla personalizzazione dei percorsi, sulla cura delle relazioni, sulla collaborazione con il territorio e sulla capacità di accompagnare ogni studente verso un percorso di crescita consapevole, garantendo il pieno



diritto all'apprendimento e al benessere educativo.

Queste priorità orientano tutte le scelte del PTOF 2025-2028 e si traducono in alcuni assi strategici su cui costruire i percorsi formativi:

Centralità dello studente.

L'Istituto pone al centro ogni dimensione del percorso educativo, valorizzando la crescita culturale, logica e comunicativa degli studenti e delle studentesse. Una programmazione attenta e una progettazione condivisa guidano il lavoro didattico, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, aperti e capaci di gestire saperi complessi.

Internazionalizzazione.

La dimensione europea rappresenta un tratto identitario del "Federico II di Svevia", grazie alla presenza di indirizzi linguistici, attività CLIL, progetti Erasmus, mobilità studentesca e scambi culturali. Le esperienze interculturali, i partenariati e il potenziamento delle competenze linguistiche contribuiscono a un curriculum che guarda con convinzione alla pluralità e all'arricchimento reciproco.

Progettualità.

La pianificazione condivisa rimane uno dei cardini dell'organizzazione scolastica. Dipartimenti disciplinari, gruppi interdisciplinari e Consigli di classe lavorano in sinergia per definire obiettivi, metodologie, percorsi innovativi e attività laboratoriali, valorizzando la ricchezza di indirizzi presenti nell'Istituto e la varietà delle professionalità.

Apertura al territorio.

Il forte legame con il contesto del Vulture-Melfese, con le sue realtà culturali, istituzionali e produttive, sostiene l'orientamento, l'imprenditorialità e la cittadinanza attiva. La collaborazione con enti locali, associazioni e agenzie educative permette di costruire percorsi coerenti con le esigenze del territorio e di ampliare le opportunità formative.

Comunicazione e linguaggi.

L'Istituto promuove un'educazione alla comunicazione che valorizza sia i linguaggi tradizionali sia le forme espressive più recenti, ponendo particolare attenzione alle trasformazioni introdotte dal digitale. L'uso consapevole dei media, la capacità di interpretare e produrre contenuti multimediali e l'educazione alla gestione critica dell'informazione sono oggi competenze essenziali, che la scuola coltiva attraverso percorsi dedicati, attività laboratoriali e una didattica integrata. L'ampliamento degli ambienti tecnologici offre agli studenti occasioni concrete per sperimentare linguaggi nuovi, sviluppare creatività e confrontarsi con modalità comunicative che coniugano espressione, tecnologia e pensiero critico. In questo modo la comunicazione diventa non solo strumento, ma



spazio formativo in cui gli studenti imparano a leggere, comprendere e produrre messaggi complessi all'interno di un contesto sociale e culturale in continua evoluzione.

Digitalizzazione

La trasformazione digitale dell'Istituto, già fortemente potenziata negli ultimi anni grazie ai finanziamenti PON, FESR e soprattutto ai progetti PNRR Classroom e LabS, rappresenta una leva strategica per innovare metodologie e organizzazione. L'introduzione di ambienti flessibili, dispositivi mobili, schermi interattivi, laboratori avanzati e spazi dedicati alla robotica, alla realtà virtuale e alla sperimentazione digitale ha reso possibile una didattica più dinamica, cooperativa e interdisciplinare.

L'Istituto continuerà a investire nello sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare attenzione al potenziamento delle discipline STEM e all'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi formativi e organizzativi, affinché diventi strumento di apprendimento critico, etico e responsabile. Allo stesso tempo, la scuola proseguirà nel rafforzamento delle infrastrutture di rete, nella formazione continua del personale, nella diffusione di pratiche didattiche innovative e nell'adozione di strumenti che rendano più efficiente la governance digitale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ottenere nell'arco del triennio una riduzione di 3 punti percentuali della quota di studenti nelle fasce 1 e 2 nelle prove INVALSI del secondo anno e 2 punti percentuali nelle prove INVALSI del quinto anno

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano al livello Pre-B1 nella prova standardizzata di Inglese.

Traguardo

Ottenere nell'arco del triennio una diminuzione di circa 4 punti percentuali della quota di studenti che si fermano al livello Pre-B1 nella prova INVALSI di Inglese del quinto anno.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e le competenze di matematica, scienze, tecnologie e ingegneria



Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato portandola dall'attuale 60% complessivo al 65% complessivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Prepararsi alle prove Invalsi per il miglioramento dei risultati

Per migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese, L'IIS Federico II di Svevia attiverà un insieme coordinato di azioni didattiche rivolto in particolare alle classi seconde e alle classi quinte.

In ambito linguistico e matematico, i dipartimenti disciplinari programmeranno attività specifiche di rinforzo delle competenze di base, concentrandosi sulla comprensione del testo, sull'uso corretto della lingua, sul ragionamento logico, su calcolo e sulla risoluzione di problemi. Nel corso del triennio saranno intraprese azioni di potenziamento e consolidamento rivolte agli studenti che mostrano fragilità persistenti, attraverso esercitazioni guidate, ispirate alla tipologia delle prove INVALSI, al fine di sviluppare strategia di lettura, analisi e risoluzione dei quesiti e non per un semplice addestramento meccanico alla risoluzione delle prove. Tali attività saranno integrate nella programmazione curricolare e affiancate, lì dove sarà possibile, da interventi di supporto in orario extracurricolare.

Per quanto riguarda l'Inglese, le azioni di miglioramento saranno orientate al rafforzamento delle competenze comunicative e di comprensione scritta e orale. Il lavoro sulle competenze linguistiche sarà inoltre sostenuto dai percorsi per le certificazioni linguistiche i quali favoriscono una esperienza immersiva nell'utilizzo della lingua favorendo un apprendimento più consapevole.

Il piano di miglioramento verterà attorno alla attenta e sistematica analisi dei dati restituiti dalle prove standardizzate dalle verifiche interne: i dati verranno quindi utilizzati dai dipartimenti per orientare la programmazione didattica, rimodulare gli interventi sulla base delle necessità emerse e monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese. Particolare attenzione sarà posta alla riduzione delle differenze tra classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica.

Traguardo

Ottenere nell'arco del triennio una riduzione di 3 punti percentuali della quota di studenti nelle fasce 1 e 2 nelle prove INVALSI del secondo anno e 2 punti percentuali nelle prove INVALSI del quinto anno

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti che si collocano al livello Pre-B1 nella prova standardizzata di Inglese.

Traguardo

Ottenere nell'arco del triennio una diminuzione di circa 4 punti percentuali della quota di studenti che si fermano al livello Pre-B1 nella prova INVALSI di Inglese del quinto anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche in funzione delle prove standardizzate nazionali e dei risultati a distanza, universitari e/o nel mondo del lavoro.



Organizzazione di prove parallele nelle classi di Italiano, Matematica e Inglese con la introduzione di una valutazione comune e condivisa

● **Percorso n° 2: Le competenze chiave europee**

Per rafforzare le competenze multilinguistiche e quelle in ambito matematico, scientifico, tecnologico e ingegneristico, l'IIS Federico II di Svevia intende attuare integrare il lavoro curricolare con attività di potenziamento e metodologie didattiche attive. Sul piano linguistico si cercherà di favorire più consapevole e continuo delle lingue straniere nei contesti disciplinari, anche attraverso attività che puntino a favorire la comprensione, la produzione e l'interazione. Le attività per il conseguimento delle certificazioni linguistiche saranno valorizzate come strumenti di consolidamento e verifica dei livelli raggiunti, così come, in ambito matematico-scientifico e tecnologico, faranno le certificazioni informatiche e i laboratori pomeridiani rivolti alla robotica, all'AI e alla Data Science. , il percorso di miglioramento punterà sul rafforzamento del ragionamento logico, della capacità di analisi dei dati, della risoluzione di problemi e dell'applicazione delle conoscenze in contesti concreti. L'utilizzo sistematico dei laboratori, degli ambienti digitali e delle strumentazioni innovative consentirà di sviluppare competenze operative e di favorire un apprendimento più profondo e significativo. Le attività saranno progettate in modo progressivo, con particolare attenzione agli studenti che si collocano in una fascia di competenza intermedia, al fine di accompagnarli verso livelli più avanzati. Un ruolo centrale sarà svolto dalla progettazione condivisa nei dipartimenti disciplinari, che definiranno nuclei fondanti di competenza, criteri comuni di osservazione e strumenti di verifica coerenti. I risultati delle valutazioni saranno utilizzati per rimodulare gli interventi, individuare bisogni specifici e pianificare azioni di recupero o potenziamento, attraverso un monitoraggio periodico, volto a rilevare l'evoluzione delle competenze chiave e a verificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare la competenza multilinguistica e le competenze di matematica, scienze, tecnologie e ingegneria

Traguardo

Aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i livelli intermedio e avanzato portandola dall'attuale 60% complessivo al 65% complessivo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire modelli comuni e condivisi di unità di apprendimento e di rubriche di valutazione

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire l'acquisizione di certificazioni linguistiche e della Patente Europea del Computer (ECDL).

Implementare l'aspetto metodologico innovativo dell'attività didattica, per il miglioramento dell'efficacia delle pratiche formative della scuola. Arricchire le dotazioni tecnologiche già in possesso dell'Istituto e creare spazi di lavoro e di apprendimento innovativi per studenti e docenti

○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare l'inclusione, contrastare la dispersione scolastica e garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" orienta la propria azione educativa verso un modello di scuola capace di interpretare e guidare il cambiamento, integrando innovazione tecnologica, metodologie attive e potenziamento delle competenze come risposta ai bisogni formativi di una società in continua trasformazione. In questa prospettiva, l'Istituto investe stabilmente nell'ampliamento e nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento, nella convinzione che l'utilizzo consapevole delle tecnologie favorisca personalizzazione, partecipazione e sviluppo delle competenze trasversali.

La didattica tradizionale viene affiancata da metodologie innovative: didattica laboratoriale, learning by doing, cooperative learning, problem solving, role playing, Flipped Classroom e peer education. La ricchezza delle dotazioni digitali — tra cui LIM/ Digital Board presenti in tutte le aule, PC e tablet di laboratorio, dispositivi per realtà virtuale, stampanti 3D, aula immersiva, dispositivi per creatività digitale, IA e robotica, consente di rendere strutturale l'uso dei linguaggi multimediali e di ambienti di apprendimento immersivi.

Il potenziamento tecnologico ha trovato ulteriore impulso attraverso i progetti PNRR Classroom e LabS, che hanno rinnovato gli spazi didattici rendendoli flessibili, digitali e aperti alla sperimentazione. I nuovi laboratori di robotica, coding, scienze, informatica, audiovisivo, multimediale e professioni digitali per la scuola 4.0, permettono di sviluppare competenze avanzate e di abituare gli studenti a un uso maturo e critico delle tecnologie.

Grazie ai fondi del Piano Scuola Estate, nell'ambito del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, e del Programma Operativo Complementare Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020 sono stati attivati percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

In parallelo, l'Istituto continua ad ampliare l'offerta nei percorsi di potenziamento delle STEM: oltre ai laboratori dedicati, sono stati riorganizzati segmenti del curriculum con ore aggiuntive nei corsi di Scienze Applicate (27+1 nelle prime e 27+2 nelle seconde). Tale potenziamento favorisce un apprendimento interdisciplinare e applicativo, capace di connettere ambiti scientifici, artistici e digitali.



Sul piano metodologico e curricolare, l'Istituto ha introdotto 1 ora aggiuntiva di Educazione Civica in tutte le classi prime e potenziato l'approccio CLIL nel liceo linguistico per tutto il triennio, estendendolo alle classi terminali degli altri indirizzi. Ciò contribuisce alla progressiva internazionalizzazione dell'offerta formativa, ulteriormente rafforzata dalla partecipazione ai progetti Erasmus+, dalla mobilità studentesca e dalla preparazione alle certificazioni linguistiche, oggi diversificata per inglese, francese e spagnolo.

La scuola dedica inoltre grande attenzione sia alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso competizioni, progetti avanzati e giornate di potenziamento, sia al supporto degli studenti in difficoltà, con attività di recupero strutturate in orario curricolare ed extracurricolare, gruppi di livello, tutoraggi e sportelli dedicati.

L'obiettivo complessivo è realizzare una didattica capace di valorizzare stili di apprendimento diversi e di personalizzare il percorso formativo, sostenendo lo sviluppo di competenze solide, trasferibili e spendibili nei molteplici contesti di vita, studio e lavoro. In questa direzione, l'Istituto continuerà a investire su infrastrutture digitali aggiornate, sulla sperimentazione di ambienti innovativi e su una formazione continua del personale che garantisca qualità, aggiornamento metodologico e apertura culturale.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" adotta un modello di leadership orientato alla partecipazione, alla corresponsabilità e alla valorizzazione delle competenze professionali, in una prospettiva di governance condivisa e trasparente. La dirigenza promuove uno stile di guida che integra visione strategica, attenzione ai processi educativi e cura delle relazioni, favorendo un clima organizzativo collaborativo e funzionale al miglioramento continuo.

L'organizzazione interna si fonda su una struttura articolata di ruoli e funzioni, che consente una gestione efficace di una realtà scolastica complessa e plurindirizzata. Accanto alla Dirigente scolastica opera uno staff di direzione composto da docenti con incarichi di supporto alla gestione organizzativa e didattica. A questo si affiancano le funzioni strumentali, i coordinatori



di dipartimento, i referenti di progetto, le figure per l'inclusione, l'orientamento, l'innovazione digitale e la valutazione, che contribuiscono in modo sistematico alla progettazione, al monitoraggio e all'attuazione delle azioni strategiche dell'istituto.

I dipartimenti disciplinari rappresentano il principale luogo di confronto professionale e di progettazione collegiale, favorendo la condivisione di scelte metodologiche, criteri di valutazione e azioni di miglioramento, in coerenza con il curriculum d'istituto. Gli organi collegiali garantiscono il coinvolgimento democratico della comunità scolastica nelle decisioni fondamentali, rafforzando il senso di appartenenza e la partecipazione attiva.

La scuola sviluppa inoltre una rete di relazioni esterne con enti locali, università, associazioni culturali e professionali, realtà del terzo settore e istituzioni del territorio, che contribuiscono all'arricchimento dell'offerta formativa e alla realizzazione di progetti educativi condivisi.

Un ruolo centrale nella gestione e nell'innovazione è svolto dalla capacità di intercettare e utilizzare in modo strategico le fonti di finanziamento, in particolare quelle di origine nazionale ed europea. L'istituto ha saputo valorizzare le opportunità offerte dal PNRR, dai fondi ministeriali e da altri canali di finanziamento per sostenere la trasformazione degli ambienti di apprendimento, l'innovazione didattica, la digitalizzazione dei servizi amministrativi, la formazione del personale e le azioni di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

In questa prospettiva, la leadership dell'Istituto si configura come motore di sviluppo e di innovazione, capace di coniugare gestione efficiente, qualità educativa e visione strategica, orientando l'intera comunità scolastica verso obiettivi condivisi di miglioramento, equità e successo formativo.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio le tematiche strategiche su cui costruire la nostra offerta formativa, sono:

1. Centralità dell'allievo/a Al centro di tutte le attività curriculari ed extracurriculari vi è la formazione dell'allievo/a. L'attitudine mentale a un approccio alla realtà sistematico, lo sviluppo dei processi logici e del rigore metodologico del pensiero, l'apprendimento e la pratica di



linguaggi diversi, una solida preparazione culturale e la gestione consapevole del sapere, costituiscono il profilo dello studente e della studentessa che termina il suo percorso di studi nel nostro Istituto. Un attento lavoro di programmazione e una puntuale progettazione costituiscono da tempo gli strumenti con i quali i/le docenti raggiungono questi importanti obiettivi pianificando il percorso didattico - educativo.

2. **Progettualità** La progettazione disciplinare e pluridisciplinare rappresenta una importante fase di lavoro comune, di scambio costruttivo di idee ed esperienze. È il momento in cui si focalizzano i problemi, si analizzano i programmi, si discutono le scelte fondamentali, si verificano i percorsi sperimentati nel passato e si assumono decisioni per il futuro. Essa avviene secondo precise fasi e modalità che prevedono riunioni di Dipartimenti disciplinari, interdisciplinari, di gruppi di ricerca, di Consigli di classe. In tali sedi si riflette sulle discipline, sulle metodologie, sui percorsi interdisciplinari da realizzare, sulla organizzazione di laboratori con la compresenza dei docenti coinvolti nel progetto.

3. **Apertura al territorio** Il rapporto di confronto e interazione con la vita sociale e culturale del territorio educa alla imprenditorialità, sostiene la cooperazione con il territorio e le Istituzioni, educa alla cittadinanza, garantisce percorsi di studio rispondenti alle sue esigenze professionali ed umane. Il territorio è luogo di formazione, è nodo di relazioni e progettualità e le collaborazioni che la scuola stabilisce con Istituzioni, Agenzie ed Enti prevedono la progettazione condivisa di attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze chiave degli studenti e studentesse.

4. **Digitalizzazione degli uffici e delle aule.**

La digitalizzazione degli uffici e delle aule dell'I.I.S. "Federico II di Svevia" si colloca in continuità con le finalità del Piano Nazionale Scuola Digitale e trova oggi un forte impulso nelle azioni previste dal PNRR, che hanno consentito alla scuola di compiere un significativo salto di qualità sia sul piano infrastrutturale sia su quello didattico-organizzativo. Negli ultimi anni l'Istituto ha investito in modo sistematico nel rinnovamento degli ambienti di apprendimento attraverso i progetti "Scuola 4.0 - Next Generation Class" e "Next Generation Labs", realizzando aule tecnologicamente attrezzate, spazi flessibili e laboratori dedicati alle competenze digitali, alla data science, all'intelligenza artificiale, alla robotica, alla modellazione e stampa 3D e alla multimedialità. Le dotazioni hardware e software, integrate con connessioni di rete potenziate, permettono oggi una didattica più interattiva, laboratoriale e inclusiva, orientata allo sviluppo delle competenze digitali, STEM e trasversali.



Parallelamente, l'I.I.S. "Federico II di Svevia" ha avviato un progressivo e strutturato processo di digitalizzazione degli uffici amministrativi, in coerenza con le linee del Piano Nazionale Scuola Digitale e con le azioni del PNRR – Missione 1, Componente 1, finalizzate alla modernizzazione della pubblica amministrazione scolastica. L'obiettivo è rendere i servizi di segreteria più efficienti, trasparenti e accessibili, migliorando la qualità delle relazioni con l'utenza interna ed esterna e ottimizzando l'organizzazione dei processi di lavoro. In tale prospettiva, l'Istituto ha aderito al progetto "PA Digitale 2026 – Abilitazione al cloud per le scuole", che ha consentito l'avvio della migrazione verso soluzioni cloud certificate. Questo percorso ha favorito la dematerializzazione degli atti, la digitalizzazione dei flussi documentali e una maggiore integrazione tra i sistemi informativi scolastici, incidendo positivamente sulla gestione delle principali pratiche amministrative, quali iscrizioni, carriere scolastiche, protocollazione, archiviazione e comunicazioni istituzionali con famiglie e personale. La transizione digitale ha determinato una riduzione dei tempi di lavorazione, una maggiore tracciabilità dei procedimenti e un miglioramento complessivo della qualità del servizio, rafforzando al contempo la trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Particolare attenzione è riservata alla sicurezza dei dati e alla tutela della privacy, attraverso l'adozione di strumenti conformi alla normativa vigente e l'aggiornamento continuo delle procedure interne. Il processo di innovazione è accompagnato da azioni di formazione e supporto rivolte al personale amministrativo, finalizzate al consolidamento delle competenze digitali necessarie per un utilizzo consapevole ed efficace delle nuove piattaforme. In questa cornice, la segreteria scolastica evolve sempre più verso un modello di servizio orientato all'utenza, capace di rispondere in modo tempestivo e qualificato alle esigenze di studenti, famiglie e personale, contribuendo al miglioramento della governance e al funzionamento complessivo dell'istituzione scolastica.

5. Internazionalizzazione L'I.I.S. "Federico II di Svevia" riconosce nella dimensione internazionale un elemento strategico per la formazione degli studenti e per la crescita professionale del personale. Nel corso degli ultimi anni, la scuola ha rafforzato le azioni di internazionalizzazione attraverso l'attivazione di percorsi di certificazione linguistica, scambi culturali e soggiorni studio, nonché esperienze innovative di mobilità e formazione. Un ruolo centrale è svolto dal Programma Erasmus+, al quale l'Istituto partecipa in modo strutturato, in particolare attraverso progetti di mobilità per i docenti, sia sotto forma di corsi strutturati di lingua sia di esperienze di job shadowing in contesti scolastici europei. Tali attività hanno coinvolto, nell'ultimo periodo, diversi Paesi dell'Unione Europea, contribuendo al rafforzamento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali del personale e ricadendo positivamente sulla qualità dell'offerta formativa. Parallelamente, la scuola favorisce esperienze di apertura internazionale anche per



gli studenti, sostenendo percorsi di mobilità individuale, in particolare attraverso la collaborazione con il programma Intercultura, nella convinzione che il confronto diretto con altre culture rappresenti un potente strumento educativo e formativo. Un asse portante della strategia di internazionalizzazione è rappresentato dalla promozione delle certificazioni linguistiche, considerate parte integrante del percorso formativo degli studenti. L'Istituto valorizza la cultura della certificazione come riconoscimento oggettivo delle competenze acquisite e come opportunità di crescita personale e orientamento per il futuro. Il "Federico II di Svevia" è sede ufficiale per le certificazioni DELF di lingua francese e consente agli studenti di accedere alle certificazioni Cambridge per la lingua inglese. Sono inoltre attivati percorsi di preparazione per le certificazioni in lingua spagnola, con l'obiettivo di ampliare ulteriormente le opportunità di certificazione e di potenziamento delle competenze multilinguistiche. Nel prossimo triennio, l'Istituto intende consolidare e sviluppare ulteriormente la propria dimensione internazionale, ampliando le occasioni di contatto con realtà educative europee, rafforzando le reti di collaborazione e promuovendo esperienze formative che contribuiscano al potenziamento delle competenze comunicative, interculturali e di cittadinanza attiva degli studenti.

6. Orientamento La scuola si impegna a sperimentare la didattica orientativa tesa a guidare gli studenti nel percorso di studi attraverso la conoscenza del sé, delle proprie attitudini, delle aspirazioni e ad entrare in relazione positiva con ambienti di studio e di lavoro. Si intende dedicare sempre più attenzione all'orientamento degli studenti in ingresso, attraverso precise attività di continuità e in uscita, affinché le scelte degli studenti rispondano alle loro potenzialità e ai loro interessi. La scuola si propone di sostenere gli studenti nella ricerca consapevole e ragionata del percorso formativo maggiormente rispondente alle aspirazioni ed alle esigenze di ciascuno. Obiettivo centrale dell'azione di orientamento riguarda l'acquisizione degli strumenti di costruzione di un progetto personale, delle capacità di autovalutazione degli interessi e delle competenze personali, delle informazioni sulle caratteristiche di corsi di laurea e sugli sbocchi professionali, della conoscenza di settori produttivi attraverso l'approccio con figure professionali ed ambienti di lavoro. La scuola si propone la realizzazione di raccordi con le scuole secondarie di I grado, confrontandosi su unità di apprendimento sperimentate da docenti nei due ordini di scuola e sulle competenze disciplinari e trasversali da conseguire.

7. Viaggi d'Istruzione – Uscite didattiche Si intende potenziare l'organizzazione e lo svolgimento di uscite didattiche e viaggi d'istruzione, al fine di promuovere la conoscenza culturale, architettonica, paesaggistica e ambientale presente sul territorio nazionale ed europeo, oltre a promuovere il confronto con culture e popoli europei, inserendo tali attività nei percorsi di



cittadinanza consapevole. Tutte le iniziative sono sempre collegate al curriculum e alle progettazioni dei Consigli di classe.

8. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE L'I.I.S. "Federico II di Svevia" considera l'inclusione un valore fondante della propria identità educativa e si impegna a consolidare e sviluppare i risultati positivi raggiunti nel corso del precedente triennio. L'azione della scuola è orientata non solo all'inserimento degli studenti, ma soprattutto alla costruzione di contesti di apprendimento accoglienti, equi e capaci di valorizzare le differenze come risorsa. L'Istituto promuove interventi educativi e didattici finalizzati a rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali, fragilità temporanee o situazioni di svantaggio. Le strategie inclusive adottate mirano a garantire il successo formativo, a prevenire la dispersione scolastica e a sostenere la motivazione allo studio, attraverso percorsi personalizzati e flessibili. Particolare rilievo è attribuito alle attività che favoriscono la socializzazione, il benessere relazionale e la partecipazione attiva alla vita scolastica, anche mediante progetti trasversali, laboratori espressivi, attività cooperative e iniziative di educazione alla cittadinanza. La didattica è orientata a una progressiva differenziazione degli interventi, che tenga conto dei diversi stili di apprendimento e delle potenzialità individuali, valorizzando approcci metodologici inclusivi e l'uso consapevole delle tecnologie. Nel prossimo triennio, la scuola intende rafforzare ulteriormente la cultura dell'inclusione attraverso il monitoraggio costante dei percorsi attivati, il lavoro collegiale dei docenti e la collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio, nella prospettiva di una comunità educante capace di prendersi cura di ciascuno e di promuovere pari opportunità di crescita e di apprendimento.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IIS "Federico II di Svevia" prosegue nel potenziamento degli ambienti di apprendimento attraverso un piano di rinnovamento strutturale e tecnologico avviato con i finanziamenti PNRR e con ulteriori investimenti dell'Istituto. L'obiettivo è rendere le aule e i laboratori spazi flessibili, digitali e pienamente funzionali a una didattica interattiva, laboratoriale e interdisciplinare.

Nel prossimo triennio la scuola intende consolidare e ampliare quanto già realizzato con i progetti Classroom e L@bS, che hanno introdotto arredi modulari, device mobili, schermi



interattivi e connessioni potenziate. Si prevede un ulteriore sviluppo delle aule aumentate e dei laboratori STEAM, favorendo l'integrazione tra scienze, tecnologia, matematica, arte e linguaggi digitali. Particolare attenzione sarà rivolta ai laboratori del Liceo Artistico, recentemente rinnovati (Multimedia e Arti Figurative), e al potenziamento delle dotazioni scientifiche per i licei Scientifico e Scienze Applicate, che già prevedono un rafforzamento orario della matematica e delle discipline STEM.

L'istituto intende inoltre promuovere l'uso avanzato delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione attraverso piattaforme per la collaborazione, strumenti per l'intelligenza artificiale educativa, ambienti per il machine learning di base, software di modellazione grafica e suite per la multimedialità. L'adozione di soluzioni digitali sarà accompagnata da percorsi di formazione continua per i docenti, anche grazie al PNRR DM 65/2023 Nuove prospettive e nuovi linguaggi.

Questo processo mira a trasformare gli spazi in veri ambienti di apprendimento innovativi, aperti, inclusivi e capaci di sostenere una didattica personalizzata, l'apprendimento attivo, la creatività e lo sviluppo delle competenze STEM e digitali, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con la visione europea di scuola formativa e sostenibile.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Smart School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo le aule in modo da destinare agli studenti degli ambienti dedicati che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma passeranno (e si scambieranno) da un'aula all'altra a seconda delle materie affrontate. Nelle due aule suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo: non ci serviranno spazi in più, sfrutteremo in modo diverso gli spazi esistenti. Le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. In particolare, andremo a intervenire fisicamente almeno su 18 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Ci doteremo di alcuni minimi accessori per Digital board che andranno ad integrare i monitor già presenti nell'istituto. Sarà ampliata la dotazione di



dispositivi personali (tablet, pc portatili) che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule linguistiche e umanistiche si acquisteranno set per la creatività, per l'apprendimento immersivo della lingua e per la creazione di contenuti digitali originali mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto: un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Questo ambiente speciale è composto da una tecnologia capace di rendere interattive le pareti di un'aula e non necessita di visori o dispositivi aggiuntivi per la fruizione, configurandosi come un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti".

Importo del finanziamento

€ 145.997,90

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	40

● Progetto: Data Science / Artificial Intelligence e 3D modelling



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Nel liceo Federico II di Svevia di Melfi i laboratori disegnati, secondo una prospettiva multidimensionale, per le professioni digitali del futuro sono funzionali allo sviluppo delle competenze digitali più avanzate nelle discipline caratterizzanti i diversi percorsi di studio, quali le discipline scientifiche matematica, fisica, informatica e scienze e anche discipline di ambito umanistico, linguistico e artistico. Dal punto di vista didattico i laboratori hanno a che fare con il pensiero computazionale e la programmazione applicata a diversi campi e l'acquisizione di competenze digitali di grafica 2D e 3D mediante la progettazione assistita dal computer e il perfezionamento nell'uso di software specifici per il disegno, l'utilizzo di stampanti prototipazioni 3D .

Importo del finanziamento

€ 124.030,60

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: La scuola ricomincia da me e con me

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per effettuare un'analisi dell'efficacia e della qualità dell'offerta formativa della nostra scuola, è stato opportuno monitorare gli esiti raggiunti dagli alunni negli ultimi cinque anni in merito dell'azione educativa e didattica posta in essere. I dati rilevati su tutta la popolazione scolastica (circa 600 studenti) iscritta negli ultimi cinque anni, reperiti dagli esiti degli scrutini finali delle classi intermedie, dai risultati dell'Esame di Stato e dagli esiti delle prove INVALSI, evidenziano dati da monitorare relativi al tasso di insuccesso scolastico e di abbandono. Un ulteriore dato da attenzionare, legato al tasso del successo scolastico con debito formativo, caratterizza una elevata percentuale di alunni ed induce ad una riflessione in merito alle modalità, all'efficienza ed efficacia delle iniziative didattiche messe in campo per il recupero degli apprendimenti e all'individuazione di strategie mirate ad elevare la qualità dell'offerta formativa. Gli esiti, relativi alle criticità emerse, evidenziano con chiarezza: - una limitata partecipazione alle proposte opzionali relative ad attività di ampliamento formativo (PON , certificazioni..) - una irregolarità della frequenza - una interruzione di frequenza (abbandono/trasferimento presso altra istituzione) - successo scolastico con D.F. - distribuzione e concentrazione del Debito Formativo nelle discipline comuni: area scientifica ed area umanistico-letteraria - insuccesso scolastico - rinuncia al percorso universitario. I fattori che determinano talune criticità vanno ricercati nelle radici del fenomeno e nel labirinto del dialogo educativo : • nei processi di insegnamento-apprendimento • nella motivazione dello studente • nella capacità di organizzazione del lavoro (sovraccarico cognitivo) • negli stili di apprendimento • nella difficoltà di elaborazione delle informazioni (metodo di studio) • nella irregolarità nella frequenza • nel rendimento scolastico inadeguato. Al fine di perseguire coerentemente le finalità e gli obiettivi del PTOF (raggiungere il successo formativo), di recuperare completamente la centralità dello studente, di attuare nell'ottica di una dimensione più innovativa e moderna una scuola che offra a tutti i suoi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti le competenze da acquisire, si suggerisce: 1. una revisione dell'impostazione metodologico-didattica che comporti: - una scelta mirata e l'utilizzo di strategie didattiche innovative con metodologie innovative mediante l'utilizzo di strumenti digitali, - sempre nuove occasioni di apprendimento, capaci di uscire dai rigidi schemi nozionistici e promuovere una cultura flessibile sul piano dei contenuti aperta al confronto e al dinamismo insito nella contemporaneità, - un'azione incisiva di recupero e sostegno degli studenti più fragili al fine di offrire a ciascuno eguali opportunità, 2. una attenta riflessione sugli aspetti fondanti l'azione didattica, che punti all'individuazione e all'adozione di strategie volte a rimuovere le situazioni di disagio, al potenziamento della dimensione dialogica e alla conseguente sollecitazione motivazionale, 3. una maggiore attenzione al vissuto e ai reali bisogni degli studenti, ognuno è portatore di un proprio bagaglio esistenziale e culturale, 4. un recupero del debito formativo più concentrato nelle discipline storico-letterarie, linguistico-espressive e in quelle logico-matematiche, meno nelle discipline d'indirizzo.

Importo del finanziamento

€ 72.890,30

Data inizio prevista

06/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	88.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	88.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	29

● Progetto: Innovare per rinnovare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di fornire un sostegno completo al personale scolastico, docenti e ATA, per migliorare le loro competenze digitali in risposta alla crescente digitalizzazione nell'ambito dell'istruzione. Attraverso una serie di workshop, corsi, webinar, esperienze pratiche e attività laboratoriali, il personale scolastico avrà l'opportunità di acquisire sia competenze digitali fondamentali che avanzate. I docenti saranno coinvolti in sessioni di formazione progettate per aiutarli a integrare efficacemente la tecnologia, migliorando così l'esperienza di apprendimento degli studenti. Saranno guidati su come selezionare e utilizzare gli strumenti digitali più adatti alle esigenze delle loro lezioni e degli studenti, su come produrre materiali didattici digitali coinvolgenti e efficaci. Apprenderanno come creare presentazioni dinamiche, video didattici e attività interattive, che possano supportare e arricchire le loro lezioni e migliorare l'engagement degli studenti. Verranno introdotti all'utilizzo di piattaforme educative online, per accedere a una vasta gamma di risorse didattiche, collaborare con altri docenti e monitorare il progresso degli studenti. Le sessioni formative comprenderanno anche attività di orientamento progettate per fornire ai docenti gli strumenti necessari per guidare gli studenti nelle loro scelte future. Infine, i docenti parteciperanno a sessioni di formazione focalizzate sull'educazione civica digitale e sulla cittadinanza digitale, affinché siano pienamente preparati a guidare gli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

nell'uso responsabile e sicuro della tecnologia. Verranno istruiti su come riconoscere e prevenire il cyberbullismo e proteggere gli studenti dai rischi online, su come guidarli a utilizzare gli strumenti digitali in modo etico e consapevole per promuovere comportamenti responsabili online e contribuire a creare un ambiente online sicuro e inclusivo per l'apprendimento. Gli ATA saranno formati sull'utilizzo di software specializzati progettati per ottimizzare la gestione scolastica: sistemi per la gestione dei dati degli studenti, archiviazione documentale, pianificazione delle risorse e comunicazioni interne. L'obiettivo è semplificare i processi amministrativi e migliorare l'efficienza complessiva della scuola. Parteciperanno a sessioni di formazione mirate a migliorare la loro capacità di supportare il personale docente nell'utilizzo efficace della tecnologia in classe, a fornire supporto tecnico in tempo reale durante le lezioni, garantendo che i dispositivi tecnologici funzionino correttamente e aiutando i docenti ad affrontare eventuali problemi tecnici durante le attività didattiche. Saranno formati sulla gestione efficiente delle risorse digitali utilizzate dai docenti, come materiali didattici digitali, presentazioni e strumenti interattivi, e sulla manutenzione di queste risorse per garantire che siano facilmente accessibili e utilizzabili. Le comunità di pratiche per l'apprendimento rappresentano un'altra componente chiave del progetto. Organizzate sia in presenza che virtualmente, attraverso incontri periodici, webinar e piattaforme online, sono mirate a offrire l'opportunità per il personale scolastico di condividere esperienze, risorse e competenze specifiche, facilitando il dialogo e la collaborazione su pratiche pedagogiche innovative, l'integrazione delle tecnologie in classe e la gestione amministrativa e favorendo il consolidamento di un senso di appartenenza più ampia alla comunità educativa.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Impariamo per costruire il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale. L'interazione delle STEM con l'insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l'utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza ha reso necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. Nel piano triennale dell'offerta formativa del nostro istituto sono presenti azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel PTOF, nel nostro istituto sono stati realizzati spazi laboratoriali all'interno dei quali gli studenti e le studentesse possono effettuare molteplici attività in team con l'ausilio di strumenti tecnici e digitali innovativi allo scopo di potenziare le abilità creative, le capacità di problem solving, la flessibilità e adattabilità al cambiamento, il pensiero critico oltre che le competenze di comunicazione e collaborazione.



Importo del finanziamento

€ 62.412,89

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'IIS "Federico II di Svevia" sta attuando un ampio programma di innovazione didattica e digitale grazie alle risorse del PNRR, che ha permesso di trasformare in profondità ambienti, metodologie e strumenti dell'insegnamento. Le azioni avviate si integrano pienamente con gli obiettivi del PTOF e contribuiscono a rinnovare l'identità pedagogica dell'Istituto, rendendolo un contesto formativo moderno, inclusivo e orientato alle competenze del futuro.

Con l'Azione 1 Next Generation Class (Scuole 4.0) sono stati progettati ambienti di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovativi caratterizzati da arredi modulari, device mobili, schermi interattivi, connessioni potenziate e postazioni flessibili. Le aule tradizionali evolvono così in Smart Class, spazi dove la didattica laboratoriale, collaborativa e digitale diventa quotidiana. Parallelamente, l'Azione 2 Next Generation Labs ha permesso di sviluppare laboratori ad alto contenuto tecnologico dedicati alla Data Science, all'Intelligenza Artificiale, al 3D modelling e alle professioni digitali emergenti, rafforzando l'identità dell'Istituto come polo di innovazione scientifica, tecnologica e creativa.

I progetti finanziati per le STEM ("Con le mani e con il cuore") hanno ulteriormente arricchito i laboratori scientifici, tecnologici e artistici, fornendo strumenti avanzati per attività di sperimentazione, tinkering, robotica di base, produzione multimediale e modellazione digitale. Tali interventi supportano anche il potenziamento orario della matematica e delle discipline STEM nel liceo delle Scienze Applicate e sostengono un approccio didattico centrato sul learning-by-doing.

Le iniziative per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022 e DM 19/2024) hanno introdotto percorsi personalizzati, moduli di potenziamento, sportelli di supporto e attività di mentoring, valorizzando la didattica orientativa e inclusiva.

Un ruolo strategico è svolto dai progetti dedicati alla formazione del personale: l'Animatore Digitale e il team dell'innovazione hanno coordinato percorsi specifici sulla transizione digitale, mentre i programmi previsti dal DM 65/2023 ("Nuove prospettive e nuovi linguaggi") e dal DM 66/2023 hanno permesso ai docenti di sviluppare competenze nelle STEM, nelle metodologie innovative e nel CLIL, anche attraverso corsi di lingua e mobilità Erasmus all'estero.

Complessivamente, l'insieme delle azioni del PNRR sta trasformando il Federico II in una scuola laboratorio, aperta all'innovazione, in cui ambienti, tecnologie e metodologie convergono per sostenere una didattica personalizzata, coinvolgente e orientata alle competenze chiave e professionali del futuro.



Aspetti generali

L'offerta formativa dei licei si fonda sui curricoli nazionali e sul progressivo sviluppo delle competenze previste nei diversi indirizzi. Il nostro istituto declina tali indicazioni in percorsi formativi organici, coerenti con i bisogni degli studenti e con le evoluzioni culturali, tecnologiche e sociali del territorio. I cinque anni di corso vengono progettati in modo da garantire continuità e progressione: il primo biennio consolida le competenze dell'obbligo, il secondo biennio amplia gli orizzonti disciplinari e metodologici, l'ultimo anno mira alla piena maturazione del profilo liceale.

Tra le scelte caratterizzanti dell'Istituto rientra l'adozione del CLIL, attivo nell'ultimo anno in tutti gli indirizzi e già dal terzo nel liceo linguistico. Per il nuovo triennio si punta a un suo ulteriore potenziamento, anche grazie ai progetti Erasmus dedicati ai docenti, che favoriscono il rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche, e alle opportunità formative offerte dal PNRR, DM 65/2023 Nuove prospettive e nuovi linguaggi, grazie ai cui fondi sono stati attivati corsi di lingua per il personale docente. Queste azioni contribuiscono a consolidare una didattica innovativa e aperta all'internazionalizzazione, integrando il CLIL con le pratiche consolidate delle certificazioni linguistiche e digitali.

Negli ultimi anni la scuola ha investito in modo significativo sull'innovazione didattica e sulle dotazioni tecnologiche, grazie a finanziamenti nazionali ed europei. I nuovi laboratori del Liceo Artistico rappresentano un esempio concreto di questo percorso di crescita, a cui si affianca un rinnovamento costante degli ambienti di apprendimento e delle metodologie, con particolare attenzione a personalizzazione, creatività, ricerca, STEM e intelligenza artificiale applicata alla didattica.

L'ampliamento dell'offerta formativa continua a essere uno dei punti qualificanti dell'Istituto: progetti interdisciplinari, attività culturali, laboratori tematici, percorsi di cittadinanza, sportelli e approfondimenti contribuiscono a valorizzare talenti, interessi e bisogni degli studenti. Visite guidate e viaggi di istruzione rafforzano l'apprendimento esperienziale e la dimensione di crescita personale e sociale. Le attività sono sostenute tramite fondi di istituto, risorse europee e contributi mirati, con l'obiettivo di garantire proposte ricche e accessibili.

Nel prossimo triennio, l'Istituto intende consolidare le buone pratiche avviate, rafforzare l'integrazione tra curriculum e progettualità, ampliare gli spazi di innovazione metodologica e sviluppare ulteriormente un'offerta formativa inclusiva, aperta e in linea con le competenze richieste



dalla contemporaneità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI

PZPS02701T

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● **LINGUISTICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi



con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI

PZSL02701P

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:
- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" offre un'ampia articolazione liceale che consente agli studenti di maturare competenze solide e diversificate, in coerenza con le specificità di ciascun percorso e con il profilo formativo complessivo dell'Istituto. Nei diversi indirizzi, gli studenti vengono accompagnati



verso traguardi di crescita culturale, personale e professionale che rappresentano la sintesi della tradizione umanistica e scientifica del nostro Liceo, arricchita dalle innovazioni metodologiche e laboratoriali introdotte negli ultimi anni.

Nel Liceo Classico, il percorso favorisce lo sviluppo di un pensiero critico e riflessivo, nutrito da solide competenze linguistiche e letterarie, dalla capacità di interpretare testi complessi e dal confronto con i grandi temi della storia e della filosofia. Gli studenti maturano una consapevolezza culturale profonda, accompagnata da autonomia nello studio e raffinate capacità argomentative.

Il Liceo Scientifico promuove un apprendimento rigoroso delle discipline matematiche e scientifiche, integrato da un approccio logico e analitico alla realtà. Gli studenti imparano a modellizzare fenomeni, risolvere problemi e applicare il metodo scientifico, mantenendo una costante connessione con la dimensione umanistica propria dell'identità liceale.

Nel Liceo Scientifico – Scienze Applicate, l'indirizzo accentua la dimensione sperimentale e tecnologica, favorendo un uso consapevole degli strumenti digitali, delle tecnologie informatiche e dei laboratori scientifici. Gli studenti sviluppano competenze operative, capacità di analisi dei dati e sensibilità verso l'innovazione.

Il Liceo Scientifico a Indirizzo Sportivo integra la preparazione scientifica con una conoscenza strutturata del movimento umano, della fisiologia, della biomeccanica e dell'organizzazione delle attività sportive. Gli studenti acquisiscono competenze utili per la lettura e la gestione delle performance, il lavoro di squadra e il fair play, coltivando al contempo autonomia e responsabilità.

Nel Liceo Linguistico, il percorso conduce a un uso maturo e consapevole delle lingue straniere, con competenze comunicative avanzate in tre lingue e un'apertura concreta alla dimensione internazionale. Le esperienze CLIL, consolidate nel triennio, rafforzano la capacità degli studenti di utilizzare le lingue in contesti reali di studio e relazione, rendendoli cittadini capaci di muoversi con naturalezza in ambienti multiculturali.

Il Liceo Artistico, nel biennio comune, offre le basi della cultura delle arti visive e della progettazione, sviluppando creatività, senso estetico, capacità di osservazione e utilizzo dei principali strumenti grafici e digitali. Nei trienni di specializzazione, ogni percorso approfondisce competenze specifiche:

- nell'indirizzo Architettura e Ambiente, gli studenti imparano a progettare e rappresentare spazi e volumi con strumenti tradizionali e digitali, unendo competenze tecniche e sensibilità per il contesto territoriale;
- nell'indirizzo Arti Figurative, potenziano capacità espressive, padronanza delle tecniche pittoriche, grafiche e scultoree e abilità progettuali;
- nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale, sviluppano competenze nella produzione video,



fotografica e multimediale, nell'uso dei software professionali e nella lettura critica dei linguaggi visivi contemporanei.

Nel loro insieme, questi traguardi testimoniano la ricchezza dell'offerta formativa dell'Istituto, la sua capacità di coniugare tradizione e innovazione e l'impegno costante nel promuovere percorsi formativi che valorizzano i talenti, gli interessi e le potenzialità di ciascuno studente.



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro istituto l'insegnamento trasversale di Educazione civica è organizzato nel rispetto del monte minimo di 33 ore annuali previsto dalla normativa, distribuite in modo equilibrato tra i tre nuclei tematici, Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, e integrate nelle attività didattiche delle diverse discipline. La programmazione delle ore avviene all'interno dei Consigli di classe, che definiscono modalità e tempi di realizzazione, individuando per ogni materia il contributo specifico allo sviluppo delle competenze civiche e sociali.

Approfondimento

Nel quadro della propria autonomia organizzativa e didattica, l'I.I.S. "Federico II di Svevia" ha introdotto alcuni interventi mirati di potenziamento che rafforzano ulteriormente la qualità dei percorsi liceali e rispondono alle esigenze formative emerse nella comunità scolastica.

In particolare, nel Liceo Scientifico – opzione Scienze Applicate è stato previsto un incremento dell'orario di Matematica, con un'ora aggiuntiva al primo anno e due ore aggiuntive al secondo anno, finalizzato a potenziare le competenze logico-scientifiche e a sostenere la crescita delle discipline STEM. Questa scelta nasce dalla volontà di offrire agli studenti un percorso più solido e graduale, capace di accompagnarli con maggiore efficacia verso lo studio dell'informatica, della fisica e delle scienze sperimentali.

Nel biennio comune di tutti gli indirizzi, è stata inoltre introdotta la presenza stabile del docente di Diritto, che assume la titolarità dell'insegnamento di Educazione civica per un'ora settimanale. Tale



scelta garantisce un approccio più strutturato e competente ai temi della cittadinanza, della legalità, della sostenibilità e dei diritti, rafforzando la dimensione formativa trasversale prevista dalle normative e sostenendo lo sviluppo delle competenze civiche e sociali degli studenti.

Questi interventi testimoniano l'impegno dell'Istituto nell'innovare i quadri orario in modo equilibrato e mirato, valorizzando le discipline chiave per la formazione scientifica, digitale e civica delle nuove generazioni.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" costruisce il proprio curricolo come un percorso formativo unitario e progressivo che integra tradizione liceale, innovazione metodologica e attenzione ai bisogni reali degli studenti. La scuola interpreta l'identità del liceo come spazio di sviluppo del pensiero critico, della creatività, della capacità progettuale e dell'autonomia intellettuale, promuovendo una cultura solida e flessibile, capace di dialogare con le trasformazioni della società contemporanea. Il curricolo d'istituto nasce dall'incontro tra gli obiettivi previsti per i diversi indirizzi e le esigenze del territorio, delle famiglie e degli studenti. Ogni disciplina contribuisce, con la propria specificità, alla costruzione di competenze trasversali fondamentali – argomentative, linguistiche, logico-scientifiche, comunicative, espressive e digitali – che costituiscono il fondamento dell'istruzione liceale. Accanto agli apprendimenti disciplinari, la scuola cura la dimensione personale e sociale, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e consapevolezza culturale. La costruzione del curricolo si accompagna da anni a un forte impegno nell'innovazione didattica. L'istituto ha scelto di integrare, in modo equilibrato, metodologie attive e ambienti laboratoriali, valorizzando il protagonismo degli studenti e la dimensione cooperativa dell'apprendimento. I progetti avviati nell'ambito del PNRR, l'ampliamento degli ambienti digitali e la diffusione delle tecnologie educative sostengono una didattica fondata su learning by doing, compiti autentici e attività interdisciplinari, anche nella prospettiva STEM e con attenzione crescente alle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto allo studio e alla personalizzazione dei percorsi. In questa prospettiva, l'Istituto si è dotato di un Protocollo per l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale, elaborato sulla base delle Linee guida per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche adottate con D.M. 166/2025, finalizzato a promuovere un uso consapevole, etico e responsabile delle tecnologie intelligenti nei processi di insegnamento-apprendimento e nella vita scolastica. A queste azioni si



aggiungono percorsi consolidati come le certificazioni linguistiche e informatiche, i progetti sulla robotica e le attività CLIL, che nel prossimo triennio verranno potenziate anche grazie alla formazione linguistica dei docenti (Erasmus+ e percorsi del DM 65/2023). L'approccio internazionale, in continua espansione, contribuisce a rafforzare la dimensione interculturale e la capacità degli studenti di operare in contesti globali. Il curricolo d'istituto è arricchito inoltre da un ampio ventaglio di proposte progettuali, realizzate in collaborazione con enti, associazioni, università e realtà del territorio. Le attività integrative – culturali, artistiche, sportive, scientifiche o di cittadinanza – ampliano le opportunità formative e offrono agli studenti occasioni di scoperta, orientamento e crescita personale. I percorsi di Educazione civica, le attività per l'inclusione e i progetti dedicati alla prevenzione del disagio completano un impianto formativo attento al benessere e allo sviluppo integrale della persona.

Allegato:

timbro_Regolamento-sulluso-dellIntelligenza-artificiale-signed.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Educazione Civica rappresenta per l'IIS "Federico II di Svevia" un asse culturale trasversale che attraversa tutte le discipline e contribuisce in modo significativo alla formazione integrale dello studente. Il curricolo d'istituto, costruito in coerenza con i tre nuclei tematici previsti dalla normativa, Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, punta a promuovere nei ragazzi un senso autentico di responsabilità, partecipazione consapevole e attenzione verso la comunità e il bene comune. Di fatto l'Educazione Civica non viene concepita come un insegnamento aggiuntivo, ma come un percorso culturale integrato nel quale i saperi disciplinari devono concorrere allo sviluppo di competenze etiche, sociali e riflessive.

Particolare attenzione è dedicata alla cittadinanza digitale, un ambito che la scuola ha progressivamente potenziato grazie all'innovazione tecnologica e ai progetti PNRR. Gli studenti imparano a utilizzare consapevolmente le tecnologie, comprendere i rischi della rete, tutelare i propri dati personali, distinguere informazioni attendibili da contenuti



manipolati e sviluppare competenze legate all'identità digitale e alla sicurezza online.

L'istituto promuove inoltre un approccio orientato alla sostenibilità ambientale e sociale, valorizzando percorsi che sensibilizzano gli studenti alla tutela dell'ambiente, alla cultura del riciclo, alla gestione responsabile delle risorse e alla comprensione delle implicazioni etiche ed economiche legate ai cambiamenti globali. Progetti specifici, collaborazioni con enti del territorio e attività esperienziali rendono concreto l'apprendimento, favorendo comportamenti quotidiani sostenibili.

Ampio spazio è dato anche alla cultura della legalità, sviluppata attraverso percorsi che avvicinano gli studenti ai principi costituzionali, alla conoscenza dei diritti e dei doveri, al rispetto delle regole della convivenza democratica, e alla partecipazione consapevole alla vita sociale. In questo quadro rientrano incontri con esperti, testimonianze, attività di coordinamento con enti istituzionali e momenti di riflessione condivisa.

L'Educazione Civica, così strutturata, diventa un terreno privilegiato per promuovere inclusione, corresponsabilità e maturazione personale, sostenendo un modello formativo in cui ogni studente è chiamato a essere protagonista attivo della comunità scolastica e della società contemporanea.

Allegato:

timbro_CURRICOLO-EDUCAZIONE-CIVICA-a.s.-2025-26-signed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IIS "Federico II di Svevia" considera i Percorsi FSL una componente essenziale della propria identità educativa, poiché rappresentano uno spazio in cui la formazione scolastica incontra l'esperienza concreta, favorendo la maturazione di competenze trasversali, orientative e progettuali. La scuola ha elaborato un progetto di istituto che definisce una cornice chiara e



condivisa per i percorsi delle singole classi, garantendo coerenza, gradualità e attenzione ai bisogni formativi degli studenti.

I percorsi FSL si sviluppano lungo l'intero triennio liceale e permettono agli studenti di confrontarsi con contesti professionali, culturali e universitari, promuovendo un apprendimento "situato" che integra conoscenze, abilità e capacità di scelta. Nel terzo anno le esperienze sono incentrate sull'acquisizione delle regole fondamentali del mondo del lavoro e della cittadinanza attiva; nel quarto anno si orientano verso attività coerenti con gli indirizzi di studio, rafforzando il legame con l'università e con le realtà del territorio; nell'ultimo anno si concentrano sull'orientamento in uscita, con momenti di confronto diretto con le facoltà universitarie, gli ITS e il mondo delle professioni.

Le collaborazioni con l'Università degli Studi della Basilicata, con l'Università di Mediazione Linguistica e con numerosi enti culturali e scientifici rappresentano un punto di forza consolidato, che la scuola intende ulteriormente valorizzare. In questa cornice rivestono un ruolo strategico anche le certificazioni linguistiche e digitali, considerate parte integrante del percorso orientativo e formativo. L'Istituto sostiene convintamente l'acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale, proponendo percorsi interni dedicati sia alle lingue straniere sia al settore ICT. In qualità di Test Center AICA per l'ICDL e di centro autorizzato per le certificazioni DELF e Cambridge, la scuola offre un servizio stabile e di qualità; nel prossimo triennio è prevista l'attivazione del centro DELE per la lingua spagnola, ampliando ulteriormente le opportunità a disposizione degli studenti.

La valorizzazione delle certificazioni risponde alla volontà di supportare i ragazzi nelle scelte future, facilitando l'ingresso nel mondo universitario e lavorativo e rafforzando il curriculum personale. La scuola, inoltre, intende integrare sempre più i Percorsi FSL con le opportunità offerte dai progetti POC e dai programmi Erasmus, in modo da promuovere esperienze orientative anche in contesti europei e arricchire la formazione degli studenti con competenze linguistiche, digitali e interculturali.

Nel prossimo triennio l'Istituto continuerà dunque a investire sui Percorsi FSL come leva strategica per il successo formativo, ponendo gli studenti al centro di un percorso graduale, consapevole e aperto al futuro, capace di accompagnarli verso scelte personali e professionali mature e responsabili.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'IIS Federico II di Svevia la promozione delle competenze chiave europee rappresenta un asse portante dell'azione educativa. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, che definisce tali competenze come indispensabili per la crescita personale, l'inclusione sociale, l'occupabilità e la cittadinanza attiva, la scuola integra il loro sviluppo all'interno dei percorsi disciplinari e delle attività trasversali, valorizzando l'apprendimento attivo, il pensiero critico e la partecipazione responsabile alla vita della comunità scolastica. cognitivi.

La competenza alfabetica funzionale si sviluppa grazie a un lavoro costante sulla comprensione e sulla produzione dei testi, alla didattica dell'argomentazione, ai dibattiti regolati e ai percorsi di scrittura disciplinare che caratterizzano i licei. Le attività progettuali, i percorsi di educazione civica e le esperienze di peer education contribuiscono a far maturare capacità comunicative e di interpretazione critica della realtà.

La competenza multilinguistica viene sostenuta da un impianto strutturato di certificazioni linguistiche, dalla metodologia CLIL diffusa negli ultimi anni e dai progetti di internazionalizzazione, incluse le mobilità Erasmus per docenti. Queste iniziative migliorano la padronanza comunicativa nelle lingue straniere e favoriscono l'apertura interculturale, consentendo agli studenti di confrontarsi con modelli educativi e contesti sociali diversi.

La competenza matematica e scientifico-tecnologica (STEM) è potenziata attraverso il rafforzamento degli insegnamenti scientifici, come l'ora aggiuntiva di matematica nel biennio di Scienze Applicate, e grazie agli investimenti dei progetti PNRR che hanno trasformato i laboratori in ambienti innovativi. I percorsi ICDL, le attività di robotica, di intelligenza artificiale e di modellazione 3D promuovono un approccio laboratoriale e sperimentale, favorendo il problem solving e il pensiero critico.

La competenza digitale è oggetto di un'attenzione crescente: l'Istituto ha rinnovato infrastrutture e strumenti, ha avviato percorsi di formazione per i docenti e ha introdotto un regolamento sull'uso responsabile dell'Intelligenza Artificiale. Gli studenti sono guidati a utilizzare le tecnologie in modo consapevole, a tutelare i dati personali, a distinguere



informazioni affidabili da contenuti manipolati e a produrre elaborati digitali complessi.

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare si alimentano attraverso pratiche di didattica orientativa, tutoraggio, percorsi di recupero e potenziamento, attività del progetto PNRR Dispersione e interventi di educazione alla salute e al benessere. L'Istituto sostiene l'autonomia degli studenti, li aiuta a organizzare il proprio metodo di studio e promuove consapevolezza emotiva e capacità relazionali.

La competenza di cittadinanza è al centro del curricolo di educazione civica, che integra temi quali legalità, sostenibilità, partecipazione democratica e cittadinanza digitale. L'Istituto ha adottato un protocollo per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e favorisce attività che responsabilizzano gli studenti, come assemblee, gruppi di lavoro, iniziative solidali e percorsi sul rispetto delle regole e dei diritti.

La competenza imprenditoriale si sviluppa attraverso i percorsi FSL (ex PCTO), l'impresa simulata, la progettazione laboratoriale e i compiti di realtà che richiedono agli studenti di trasformare idee in progetti, prendere decisioni, lavorare in team e confrontarsi con contesti professionali e universitari.

Infine, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale è promossa in modo trasversale in tutti gli indirizzi dell'Istituto, poiché rappresenta un elemento essenziale della formazione liceale. Le attività didattiche e progettuali valorizzano il patrimonio culturale in forme diverse: dalle visite a musei, monumenti e siti storici, ai laboratori espressivi e creativi, dalle attività teatrali e musicali ai percorsi di produzione artistica e multimediale. Attraverso queste esperienze, gli studenti imparano a leggere e interpretare linguaggi differenti, a riconoscere le connessioni tra ambiti culturali diversi, a sviluppare sensibilità estetica e consapevolezza del patrimonio comune. La scuola incoraggia gli studenti a esprimere la propria creatività e a costruire una identità culturale personale, sostenendoli nel comprendere come arte, storia, letteratura, scienza e tecnologia contribuiscano insieme alla formazione del pensiero critico e alla cittadinanza attiva.

Tutte queste competenze crescono grazie a un progetto formativo che integra curricolo, innovazione metodologica, digitalizzazione, inclusione e apertura al territorio, costruendo un percorso educativo capace di formare cittadini consapevoli, responsabili e competenti.



Prevenzione di bullismo e cyberbullismo

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" riconosce la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo come dimensioni centrali della propria azione educativa e formativa, strettamente connesse al benessere degli studenti, alla qualità del clima scolastico e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. In tale prospettiva, la scuola ha adottato uno specifico Regolamento e un Protocollo di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con la Legge 71/2017 e con i successivi aggiornamenti normativi introdotti dalla Legge 70/2024. Il Protocollo definisce in modo chiaro procedure operative, ruoli e azioni, stabilendo modalità di segnalazione, intervento e monitoraggio dei casi, nel rispetto della tutela della persona, della riservatezza e del principio educativo della responsabilizzazione.. Accanto agli aspetti procedurali, la scuola promuove un insieme strutturato di azioni educative e formative, integrate nel curricolo e nelle attività di Educazione civica, finalizzate allo sviluppo di competenze relazionali, empatiche e digitali. Gli studenti sono guidati a riconoscere i comportamenti a rischio, a comprendere le conseguenze delle proprie azioni, a utilizzare in modo consapevole le tecnologie e a distinguere tra comunicazione rispettosa e forme di violenza, anche simbolica, che possono manifestarsi negli ambienti digitali. La vigilanza educativa è rafforzata da un'attenzione costante al clima di classe e alle dinamiche relazionali, favorendo l'emersione precoce di segnali di disagio o esclusione. In questa cornice, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo non è concepita come un insieme di interventi episodici, ma come parte integrante di un progetto educativo unitario, orientato alla costruzione di una scuola sicura, inclusiva e rispettosa delle differenze. Per questo la scuola, oltre ad arricchire la propria offerta formativa con progetti volti alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, come "La musica e il teatro: l'arte come strumento per l'inclusione, la condivisione e il rispetto della diversità contro bullismo e cyberbullismo", aderisce anche alle reti "Bulli Stop" e "Bulli nella rete". La promozione del benessere, della legalità e della responsabilità individuale e collettiva rappresenta quindi un obiettivo trasversale, che contribuisce a rendere l'esperienza scolastica un contesto di crescita personale e civile per tutti gli studenti.



Allegato:

timbro_Regolamento-bullismo_cyberbullismo_2025-26-signed.pdf

Approfondimento

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" costruisce il proprio curricolo come un percorso formativo unitario e progressivo che integra tradizione liceale, innovazione metodologica e attenzione ai bisogni reali degli studenti. La scuola interpreta l'identità del liceo come spazio di sviluppo del pensiero critico, della creatività, della capacità progettuale e dell'autonomia intellettuale, promuovendo una cultura solida e flessibile, capace di dialogare con le trasformazioni della società contemporanea.

Il curricolo d'istituto nasce dall'incontro tra gli obiettivi previsti per i diversi indirizzi e le esigenze del territorio, delle famiglie e degli studenti. Ogni disciplina contribuisce, con la propria specificità, alla costruzione di competenze trasversali fondamentali – argomentative, linguistiche, logico-scientifiche, comunicative, espressive e digitali – che costituiscono il fondamento dell'istruzione liceale. Accanto agli apprendimenti disciplinari, la scuola cura la dimensione personale e sociale, promuovendo inclusione, cittadinanza attiva, sostenibilità e consapevolezza culturale.

La costruzione del curricolo si accompagna da anni a un forte impegno nell'innovazione didattica. L'istituto ha scelto di integrare, in modo equilibrato, metodologie attive e ambienti laboratoriali, valorizzando il protagonismo degli studenti e la dimensione cooperativa dell'apprendimento. I progetti avviati nell'ambito del PNRR, l'ampliamento degli ambienti digitali e la diffusione delle tecnologie educative sostengono una didattica fondata su learning by doing compiti autentici e attività interdisciplinari, anche nella prospettiva STEM e con attenzione crescente alle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale per la personalizzazione e il supporto allo studio.

A queste azioni si aggiungono percorsi consolidati come le certificazioni linguistiche e informatiche, i progetti sulla robotica e le attività CLIL, che nel prossimo triennio verranno potenziate anche grazie alla formazione linguistica dei docenti (Erasmus+ e percorsi del DM 65/2023). L'approccio internazionale, in continua espansione, contribuisce a rafforzare la dimensione interculturale e la capacità degli studenti di operare in contesti globali.

Il curricolo d'istituto è arricchito inoltre da un ampio ventaglio di proposte progettuali, realizzate in



collaborazione con enti, associazioni, università e realtà del territorio. Le attività integrative – culturali, artistiche, sportive, scientifiche o di cittadinanza – ampliano le opportunità formative e offrono agli studenti occasioni di scoperta, orientamento e crescita personale. I percorsi di Educazione civica, le attività per l'inclusione e i progetti dedicati alla prevenzione del disagio completano un impianto formativo attento al benessere e allo sviluppo integrale della persona.

In questa visione, il curricolo non è un insieme statico di contenuti, ma un progetto dinamico, capace di adattarsi ai bisogni emergenti, di sostenere le potenzialità di ciascuno e di garantire, a tutti gli studenti, un'esperienza liceale ricca, attuale e culturalmente significativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI
(ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Accreditalmento Erasmus+

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" considera l'internazionalizzazione un asse strategico della propria azione formativa, finalizzato a rafforzare le competenze linguistiche, culturali e metodologiche della comunità scolastica e ad ampliare l'orizzonte educativo degli studenti.

Nel 2024, l'IIS "Federico II di Svevia" ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ per il settore Istruzione scolastica, entrando ufficialmente nella rete delle scuole europee impegnate in percorsi strutturati di mobilità per studenti e docenti. Questo riconoscimento da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ rappresenta una tappa fondamentale nella strategia di internazionalizzazione dell'Istituto e consente di:

- pianificare attività di mobilità regolari fino al 2027;
- rafforzare le competenze linguistiche, digitali e civiche dei docenti e degli studenti;
- innovare le pratiche didattiche attraverso la formazione internazionale dei docenti;
- creare e consolidare partenariati duraturi con scuole e istituzioni europee.

A rafforzare le opportunità offerte dall'accreditamento Erasmus+, l'Istituto ha ottenuto risorse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Componente 1,



Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi". Tali fondi hanno consentito:

- l'ampliamento delle mobilità internazionali sia in ambito linguistico che professionale;
- la copertura delle spese per soggiorni studio, tirocini, attività laboratoriali e visite presso scuole e centri di formazione all'estero;
- la partecipazione inclusiva di studenti con minori opportunità economiche o sociali;

Nel corso dell'ultimo anno, numerosi insegnanti hanno preso parte a mobilità internazionali in Irlanda, Portogallo, Spagna, Francia e Finlandia, seguendo due tipologie di percorsi:

- corsi strutturati di lingua, finalizzati al potenziamento delle competenze comunicative e all'acquisizione di strategie per l'insegnamento CLIL e per l'uso consapevole delle tecnologie linguistiche;
- job shadowing, che ha consentito ai docenti di osservare pratiche didattiche innovative, modelli organizzativi avanzati e ambienti di apprendimento digitalizzati in scuole europee con cui sono state avviate collaborazioni durature.

Queste esperienze stanno producendo ricadute significative nel contesto scolastico: rafforzamento delle competenze linguistiche del personale, ampliamento del repertorio metodologico, maggiore apertura verso approcci didattici europei, incremento della progettazione CLIL e di attività interdisciplinari in lingua straniera, oltre a una crescente sensibilità verso l'uso di strumenti digitali e di pratiche inclusive diffuse in ambito europeo.

L'Istituto prevede, per il prossimo triennio, di consolidare tali percorsi, sperando di estendere la partecipazione a un numero sempre maggiore di docenti. Obiettivo della scuola è anche quello di sviluppare reti di partenariato con le scuole ospitanti e di realizzare attività di mobilità europea per gli studenti, anche con lo scopo di implementare la presenza di scuole straniere al Mediashow L'obiettivo è quindi quello di costruire una scuola sempre più europea, aperta al dialogo interculturale, capace di offrire ai propri allievi una formazione in linea con i contesti globali e con le competenze richieste dall'istruzione superiore e dal mondo contemporaneo.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Approfondimento:

Le attività di internazionalizzazione dell'I.I.S. "Federico II di Svevia" non rappresentano iniziative isolate, ma costituiscono un processo strutturato e intenzionale di apertura europea che coinvolge l'intera comunità scolastica. L'investimento sulla mobilità del personale docente ha generato un impatto rilevante sia sul piano professionale sia su quello organizzativo. Le esperienze Erasmus+, svolte in diversi Paesi europei, hanno permesso ai docenti di confrontarsi con modelli educativi innovativi, sistemi scolastici avanzati e metodologie didattiche coerenti con le priorità europee, come l'apprendimento cooperativo, l'uso critico delle tecnologie, l'attenzione al benessere e l'inclusione.

I percorsi di formazione linguistica all'estero hanno potenziato la competenza comunicativa dei docenti, favorendo la diffusione di una didattica più aperta e internazionale anche nelle discipline non linguistiche. Questo ha rafforzato le condizioni per lo sviluppo del CLIL e per la costruzione di ambienti di apprendimento più dinamici, basati su interazione autentica e scambio interculturale. Le esperienze di job shadowing, svolte presso scuole europee selezionate, hanno consentito ai docenti di osservare



pratiche didattiche in situazioni reali, trasferendo nel nostro istituto nuove strategie metodologiche e organizzative.

○ Attività n° 2: PERCORSI DI STUDIO ALL'ESTERO PER STUDENTI

Tra le esperienze più significative che contribuiscono all'internazionalizzazione del nostro Istituto, vi sono i percorsi individuali di studio all'estero, svolti da numerosi studenti grazie al supporto di enti accreditati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, quali Intercultura, WEP, INPS - Progetto Itaca e Giocamondo Study. Queste esperienze, della durata variabile da un semestre a un intero anno scolastico, rappresentano un'opportunità di crescita personale, maturazione culturale e perfezionamento linguistico, grazie all'inserimento pieno e responsabile nei contesti scolastici e sociali dei Paesi ospitanti. Tali esperienze, riconosciute nel percorso scolastico con crediti formativi e ore valide per i Percorsi Scuola Lavoro, secondo le linee guida ministeriali, favoriscono lo sviluppo di competenze chiave europee (autonomia, multilinguismo, iniziativa, cittadinanza attiva) e promuovono nei giovani la cultura della mobilità, del dialogo interculturale e dell'apertura al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Approfondimento:

Nello specifico gli studenti che partecipano a percorsi di studio all'estero sviluppano sia sul piano linguistico che personale, interculturale e formativo le seguenti competenze:

Competenze linguistiche: perfezionamento in lingue straniere attraverso l'immersione totale in contesti scolastici e sociali esteri.

Competenze interculturali: capacità di interagire e collaborare con persone di culture diverse, apertura mentale e superamento degli stereotipi.

Competenze personali e trasversali: autonomia, spirito d'iniziativa, resilienza, problem-solving, adattabilità e gestione di nuove sfide.

Competenze civiche e di cittadinanza attiva: consapevolezza dei valori europei, partecipazione responsabile alla comunità e promozione della mobilità internazionale.

○ Attività n° 3: GEMELLAGGI

L'Istituto "Federico II di Svevia" promuove da anni gemellaggi culturali e partenariati scolastici con scuole europee ed extraeuropee, finalizzati a sviluppare il dialogo interculturale, la cittadinanza attiva e le competenze linguistiche e relazionali degli studenti offrendo agli studenti opportunità di crescita personale e formativa in contesti europei e globali.

Negli anni, sono stati attivati scambi con scuole in Svezia, Spagna, Cina, Ungheria, con



Francia (Lycée Jehan Ango di Dieppe), e Albania (LICEO ARTISTICO "JORDAN MISJA" TIRANA, GJIMNAZI "ISMAIL QEMALI" TIRANA, ISTITUTO "28 NENTORI" SCUTARI) con cui è in corso un gemellaggio stabile, fondato su co-progettazione didattica, scambi linguistici e soggiorni alternati. Il progetto coinvolge attivamente non solo studenti e docenti, ma anche le famiglie, in un'ottica di apertura e collaborazione educativa a più livelli.

Elemento distintivo di tutti i gemellaggi è l'ospitalità delle delegazioni straniere – studenti e docenti – presso il nostro Istituto in occasione del Mediashow, che rappresenta per il "Federico II" una vetrina dell'innovazione educativa e della cooperazione tra giovani di diversi Paesi.

Il Mediashow diventa così non solo un momento di incontro e confronto culturale, ma anche l'ambiente ideale in cui far confluire le esperienze di gemellaggio. La presenza delle delegazioni straniere arricchisce il valore del progetto e rafforza il legame tra scuola, territorio e mondo e valorizza la dimensione internazionale dell'intera comunità scolastica, facendo del "Federico II di Svevia" un vero polo di apertura, accoglienza e collaborazione educativa.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Approfondimento:



Finalità

I gemellaggi culturali e i partenariati scolastici promossi dall'Istituto "Federico II di Svevia" perseguono le seguenti finalità principali:

- sviluppare il dialogo interculturale e la conoscenza reciproca tra studenti di Paesi e culture diverse;
- promuovere la cittadinanza attiva, europea e globale, fondata sui valori della cooperazione, del rispetto e della pace;
- potenziare le competenze linguistiche, comunicative e relazionali degli studenti attraverso esperienze autentiche di scambio;
- favorire la crescita personale e formativa in contesti internazionali, stimolando autonomia, responsabilità e apertura mentale;
- incentivare la co-progettazione didattica e il confronto tra sistemi scolastici differenti;
- valorizzare l'ospitalità, l'accoglienza e il ruolo della scuola come luogo di incontro tra culture;
- rafforzare la dimensione internazionale dell'Istituto, anche attraverso il Mediashow, quale spazio privilegiato di cooperazione educativa e visibilità delle buone pratiche.

Attori coinvolti

- l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi, con il Dirigente scolastico, i docenti e il personale scolastico;
- gli studenti dell'Istituto, protagonisti delle attività di scambio e gemellaggio;
- le scuole partner europee ed extraeuropee (Svezia, Albania, Spagna, Cina, Ungheria, Francia);
- i docenti e gli studenti delle scuole partner;
- le famiglie degli studenti, coinvolte nell'accoglienza e nella condivisione delle esperienze;
- il territorio e le istituzioni locali, in particolare in occasione del Mediashow, che rappresenta il contesto di incontro e valorizzazione delle relazioni internazionali.

L'azione congiunta di questi attori contribuisce a fare del "Federico II di Svevia" un punto di riferimento per l'internazionalizzazione, l'inclusione e la cooperazione educativa.



○ Attività n° 4: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi attribuisce da anni un ruolo centrale alle certificazioni linguistiche come strumento qualificante dell'offerta formativa e come leva strategica per l'internazionalizzazione della scuola. La promozione delle certificazioni è rivolta sia agli studenti sia ai docenti, in un'ottica di apprendimento permanente, valorizzazione delle competenze e apertura ai contesti europei e globali.

L'Istituto considera le certificazioni linguistiche un'opportunità fondamentale per:

- attestare in modo ufficiale e riconosciuto a livello internazionale le competenze linguistiche acquisite;
- potenziare le abilità comunicative nelle lingue straniere, in particolare comprensione, produzione scritta e orale;
- favorire la mobilità internazionale, la partecipazione a programmi europei (Erasmus+, gemellaggi, scambi culturali) e l'accesso a percorsi di studio e lavoro in contesti internazionali;
- sostenere l'orientamento universitario e professionale degli studenti;
- rafforzare la qualità della didattica e la professionalità dei docenti, anche in funzione dell'innovazione metodologica e dell'insegnamento in prospettiva CLIL.

I percorsi di certificazione sono rivolti a:

- studenti di tutti gli indirizzi dell'Istituto, che possono conseguire certificazioni coerenti con il proprio livello linguistico e il proprio percorso di studi;
- docenti, interessati a migliorare e certificare le proprie competenze linguistiche per finalità didattiche, progettuali e di aggiornamento professionale.

Il "Federico II di Svevia" promuove la preparazione alle certificazioni linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), con livelli che vanno generalmente da A2 a C1, in relazione alla lingua e al profilo del candidato. Le certificazioni riguardano in particolare:



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

1. la lingua inglese (CAMBRIDGE);
2. la lingua francese (DELF) e
3. la lingua spagnola (DELE),

in coerenza con l'offerta curricolare dell'Istituto e con i progetti di internazionalizzazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Approfondimento:

L'Istituto organizza percorsi strutturati di preparazione alle certificazioni, che comprendono:

- corsi pomeridiani e/o curriculari di potenziamento linguistico;
- attività di esercitazione mirate alle quattro abilità linguistiche;
- simulazioni delle prove d'esame;
- utilizzo di materiali autentici e risorse digitali;
- metodologie comunicative e laboratoriali, orientate all'uso reale della lingua.

Le attività sono curate da docenti interni qualificati e da esperti madrelingua con la collaborazione di enti certificatori accreditati, in un clima di apprendimento motivante e inclusivo.

Il "Federico II di Svevia" opera in collaborazione con enti certificatori riconosciuti, garantendo standard di qualità, trasparenza e validità internazionale degli attestati rilasciati. In alcuni casi, l'Istituto funge da sede d'esame, facilitando l'accesso degli studenti e dei docenti alle prove di certificazione.

Le certificazioni conseguite:

- sono riconosciute a livello nazionale ed europeo;
- costituiscono credito formativo per gli studenti;
- arricchiscono il curriculum scolastico e professionale;
- rappresentano un valore aggiunto per concorsi, università e mobilità internazionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Sviluppo e Potenziamento delle Competenze STEM

La scuola ha avviato un percorso strutturato per potenziare le competenze STEM attraverso interventi curriculari, investimenti infrastrutturali e attività formative mirate. Nell'indirizzo di Scienze Applicate è stato introdotto un potenziamento delle discipline matematiche con un'ora aggiuntiva al primo anno e due al secondo, per rafforzare logica, analisi e modellizzazione. L'istituto ha inoltre investito significativamente nel rinnovamento dei laboratori scientifici, multimediali e informatici, dotandoli di attrezzature digitali di nuova generazione grazie a fondi PNRR e altre risorse progettuali. Sono stati attivati corsi per il conseguimento delle certificazioni ICDL e percorsi dedicati a machine learning, intelligenza artificiale, robotica e competenze multimediali, che consentono agli studenti di acquisire conoscenze operative e trasversali spendibili nei percorsi futuri di studio e lavoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il potenziamento delle competenze STEM nel nostro istituto si inserisce in una visione educativa che valorizza il pensiero critico, la creatività e l'approccio laboratoriale. Gli interventi sul curriculum, come l'ampliamento dell'orario di matematica nelle Scienze Applicate, rispondono alla necessità di offrire agli studenti strumenti solidi per affrontare discipline scientifiche avanzate e sviluppare capacità di analisi sempre più richieste nella società contemporanea. In parallelo, la trasformazione degli ambienti di apprendimento ha reso possibile una didattica attiva basata sul learning by doing: i nuovi laboratori permettono agli studenti di esplorare fenomeni scientifici, progettare prototipi, programmare algoritmi e realizzare prodotti multimediali, integrando aspetti teorici e applicativi.

I percorsi dedicati all'intelligenza artificiale, al machine learning e alla robotica introducono gli studenti alle tecnologie emergenti, offrendo occasioni di sperimentazione diretta e favorendo un orientamento consapevole verso le professioni del futuro. Le attività legate alla certificazione ICDL garantiscono una solida alfabetizzazione digitale, mentre i laboratori multimediali permettono di coniugare tecnologia e creatività, estendendo il concetto di STEM verso una prospettiva STEAM più inclusiva. Grazie a questo intreccio di interventi, l'istituto promuove una cultura dell'innovazione che sostiene il successo scolastico, riduce le barriere di apprendimento e prepara gli studenti a un futuro caratterizzato da cambiamenti rapidi e da competenze sempre più specialistiche.

○ **Azione n° 2: Certificazioni ICDL Full Standard, ICDL Intelligenza Artificiale e ICDL Robotics**

L'attività di preparazione e conseguimento delle certificazioni ICDL Full Standard, ICDL Intelligenza Artificiale e ICDL Robotics, inserita nel curriculum dell'istituto, rappresenta un significativo momento di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento



(PCTO). Il percorso è finalizzato allo sviluppo e alla certificazione delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro europeo DigComp e con gli obiettivi di innovazione didattica e digitale del PTOF.

Attraverso attività strutturate e laboratoriali, gli studenti acquisiscono competenze operative nell'uso consapevole delle tecnologie, nel pensiero computazionale, nell'intelligenza artificiale e nella robotica, favorendo il raccordo tra apprendimenti disciplinari e contesti applicativi. L'esperienza contribuisce inoltre all'orientamento formativo e professionale degli studenti e al rafforzamento delle competenze trasversali e di cittadinanza digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività di preparazione e conseguimento delle certificazioni ICDL Full Standard, ICDL Intelligenza Artificiale e ICDL Robotics contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze STEM, in particolare allo sviluppo del pensiero logico-computazionale, della capacità di problem solving, dell'analisi e interpretazione dei dati e dell'applicazione consapevole delle tecnologie digitali.

Il percorso favorisce l'acquisizione di competenze nell'utilizzo di strumenti informatici e ambienti digitali per la progettazione, la programmazione e la simulazione, promuovendo l'integrazione tra conoscenze scientifiche, tecnologiche e matematiche. La valutazione delle competenze STEM si basa sull'osservazione delle attività laboratoriali, sulla realizzazione di



compiti autentici e sul conseguimento di certificazioni digitali riconosciute a livello internazionale, che attestano il livello di padronanza raggiunto dagli studenti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "FEDERICO II DI SVEVIA" MELFI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

OrientaMenti è il progetto che l'Università degli Studi della Basilicata ha proposto nel quadro delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Missione 4) per l'Orientamento attivo nella Transizione Scuola-Università finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere il passaggio dalla scuola superiore all'Università. Il progetto pone particolare attenzione alla parità di genere, all'inclusione e alle discipline STEAM.

Obiettivi delle azioni di orientamento

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, ricercare e interpretare le diverse opportunità formative
- Acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste dal percorso di studio di interesse
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per una scelta autonoma, responsabile e consapevole nella delicata fase di transizione dalla scuola secondaria di 2° grado all'Università o ad altri percorsi formativi
- Conoscere i settori del lavoro e le nuove prospettive occupazionali al fine di sviluppare un progetto formativo e professionale appagante e sostenibile



□ Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

Accanto a questo progetto la scuola aderisce anche al progetto SuperScienCeme che è una iniziativa che coinvolge L'UNIBAS, l'UNICAL, l'Università della MAGna Grecia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e altr istituzioni insieme alle scuole secondarie di secondo grado per promuovere le discipline STEM e il dialogo tra scienza, società e ricerca. Il progetto organizza attività come esperimenti scientifici, visite ai laboratori di ricerca e iniziative dedicate agli studenti per avvicinarli al mondo della ricerca.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere l'interesse degli studenti delle scuole superiori verso le materie scientifiche (STEM).
- Avvicinare il mondo della ricerca, delle università e della società.
- Porre un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'inclusione.

Le attività principali consistono in:

- Esperimenti e dimostrazioni scientifiche: Attività pratiche e dimostrazioni per rendere la scienza più accessibile.
- Visite ai laboratori: Opportunità di visitare i laboratori di ricerca delle università e del CNR.
- Iniziative specifiche per le scuole: Programmi e attività pensate appositamente per gli studenti delle scuole superiori.
- Eventi di edutainment: Attività di intrattenimento a scopo educativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

OrientaMenti è il progetto che l'Università degli Studi della Basilicata ha proposto nel quadro delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Missione 4) per l'Orientamento attivo nella Transizione Scuola-Università finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere il passaggio dalla scuola superiore all'Università. Il progetto pone particolare attenzione alla parità di genere, all'inclusione e alle discipline STEAM.

Obiettivi delle azioni di orientamento

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, ricercare e interpretare le diverse opportunità formative
- Acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste dal percorso di studio di interesse
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per una scelta autonoma, responsabile e consapevole nella delicata fase di transizione dalla scuola secondaria di 2° grado all'Università o ad altri percorsi formativi
- Conoscere i settori del lavoro e le nuove prospettive occupazionali al fine di sviluppare un progetto formativo e professionale appagante e sostenibile



□ Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

Accanto a questo progetto la scuola aderisce anche al progetto SuperScienCeme che è una iniziativa che coinvolge L'UNIBAS, l'UNICAL, l'Università della MAGna Grecia, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e altr istituzioni insieme alle scuole secondarie di secondo grado per promuovere le discipline STEM e il dialogo tra scienza, società e ricerca. Il progetto organizza attività come esperimenti scientifici, visite ai laboratori di ricerca e iniziative dedicate agli studenti per avvicinarli al mondo della ricerca.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Promuovere l'interesse degli studenti delle scuole superiori verso le materie scientifiche (STEM).
- Avvicinare il mondo della ricerca, delle università e della società.
- Porre un'attenzione particolare alla sostenibilità e all'inclusione.

Le attività principali consistono in:

- Esperimenti e dimostrazioni scientifiche: Attività pratiche e dimostrazioni per rendere la scienza più accessibile.
- Visite ai laboratori: opportunità di visitare i laboratori di ricerca delle università e del CNR.
- Iniziative specifiche per le scuole: Programmi e attività pensate appositamente per gli studenti delle scuole superiori.
- Eventi di edutainment: Attività di intrattenimento a scopo educativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

OrientaMenti è il progetto che l'Università degli Studi della Basilicata ha proposto nel quadro delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR Missione 4) per l'Orientamento attivo nella Transizione Scuola-Università finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU con l'obiettivo di incoraggiare e sostenere il passaggio dalla scuola superiore all'Università. Il progetto pone particolare attenzione alla parità di genere, all'inclusione e alle discipline STEAM.

Obiettivi delle azioni di orientamento

- Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore, ricercare e interpretare le diverse opportunità formative
- Acquisire elementi utili per riconoscere, sviluppare, autovalutare le proprie competenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste dal percorso di studio di interesse
- Consolidare competenze riflessive e trasversali per una scelta autonoma, responsabile e consapevole nella delicata fase di transizione dalla scuola secondaria di 2° grado all'Università o ad altri percorsi formativi
- Conoscere i settori del lavoro e le nuove prospettive occupazionali al fine di sviluppare un progetto formativo e professionale appagante e sostenibile



□ Fare esperienza di didattica attiva, partecipativa e laboratoriale Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università

Accanto alla partecipazione al progetto OrientaMenti, l'Istituto realizza un articolato percorso di orientamento in uscita, pensato per accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e informata. Il modulo, rivolto alle classi quinte, si sviluppa con l'obiettivo di sostenere gli studenti nella definizione del proprio progetto formativo e professionale, offrendo occasioni strutturate di conoscenza, confronto e riflessione sulle opportunità post-diploma.

Il percorso mira a fornire agli studenti strumenti e informazioni utili per orientarsi tra le molteplici opportunità disponibili al termine della scuola secondaria. Tra gli obiettivi principali rientrano

1. facilitare la conoscenza dell'offerta formativa universitaria e degli istituti di alta formazione, delle relative modalità di accesso e delle prospettive occupazionali;
2. sostenere la capacità di autovalutazione delle competenze, dei punti di forza e degli interessi personali, in modo da avvicinare ciascuno a scelte realistiche e coerenti con le proprie aspirazioni;
3. ampliare la consapevolezza sulle professioni emergenti e sulle trasformazioni del mercato del lavoro, in particolare nei settori con maggiore richiesta di competenze tecniche, linguistiche e trasversali;
4. rafforzare le competenze orientative, come la gestione delle informazioni, la valutazione critica delle opportunità e la progettazione autonoma del proprio futuro formativo.

L'Istituto organizza un calendario articolato di incontri che coinvolge università, enti professionali e rappresentanti del mondo del lavoro. Nel corso dell'anno gli studenti partecipano a presentazioni curate dai referenti delle principali università del territorio e di diversi atenei nazionali, che illustrano corsi di laurea, strutture didattiche, servizi agli studenti, tirocini, mobilità internazionale e sbocchi occupazionali.

Accanto all'orientamento universitario, un ruolo significativo è svolto dagli incontri con professionisti di vari ambiti: operatori sanitari, mediatori linguistici, rappresentanti delle forze armate, esperti del settore tecnico e dei servizi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● CORSO SULLA SICUREZZA

La legge prevede che il datore di lavoro sia obbligato a formare i suoi dipendenti con appositi **corsi** e che sia egli stesso responsabile di questi aspetti. I **lavoratori** hanno anch'essi degli obblighi specifici che sono fissati proprio dal Testo Unico della Sicurezza sul lavoro e che devono essere a loro conoscenza affinché possano rispettarli. Pertanto nei percorsi PCTO un percorso sulla sicurezza diventa requisito imprescindibile. Le studentesse e gli studenti svolgono il corso di base obbligatorio sulla piattaforma dedicata del MIUR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● IMPRESA SIMULATA

In collaborazione con lo Student lab Gli studenti delle classi III assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● #YOUTHEMPOWERED COCA COLA

In collaborazione con Coca Cola Italia il percorso supporta gli studenti nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la



testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● ORIENTAMENTO E BILANCIO DELLE COMPETENZE

Bilancio delle competenze acquisite nei percorsi di ASL e preparazione all'esame conclusivo del corso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● SPORTELLO ENERGIA LEROY MERLIN

Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PLS CHIMICA E BIOLOGIA

Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con l'Università degli Studi della Basilicata, dipartimento di Scienze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● RFI: UNA RETE CHE FA RETE

Sviluppo di conoscenze e orientamento specialistico nell'ambito dell'infrastruttura ferroviaria, con particolare approfondimento dei temi legati all'efficienza e alla progettazione della circolazione e delle stazioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il progetto è rivolto a tutte le classi al fine di approfondire e sviluppare le competenze linguistiche e permettere l'uso veicolare delle lingue straniere, spagnolo, francese, e inglese per il conseguimento delle certificazioni Dele/Delf/Dalf Cambridge riconosciute da tutte le università italiane e straniere

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● CERTIFICAZIONI INFORMATICHE -ICDL (START, SPECIALISED ROBOTICS, FULL)- ICDL AI - ICDL ROBOTICS

Le attività formative sono finalizzate al conseguimento della certificazione ICDL Full Standard, ICDL Intelligenza Artificiale e ICDL Robotics che consentiranno agli studenti di operare in ambienti digitali strutturati, sperimentando processi di progettazione, programmazione e simulazione, e favorendo un apprendimento integrato tra ambiti scientifici, tecnologici e matematici e contribuendo al rafforzamento delle abilità di ragionamento logico, di risoluzione dei problemi, di analisi dei dati e di utilizzo critico e responsabile delle tecnologie digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il percorso di preparazione e conseguimento delle certificazioni ICDL Full Standard, ICDL



Intelligenza Artificiale e ICDL Robotics è strettamente connesso agli obiettivi di apprendimento relativi allo sviluppo delle competenze STEM, in particolare al potenziamento del pensiero computazionale, del ragionamento logico e della capacità di affrontare e risolvere problemi complessi.

Le attività proposte favoriscono l'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali, l'applicazione di concetti scientifici e matematici in contesti operativi e la progettazione di soluzioni attraverso strumenti informatici, di programmazione e di robotica educativa. La valutazione delle competenze STEM si realizza mediante attività pratiche e compiti di realtà, integrata dal conseguimento di certificazioni digitali riconosciute, che costituiscono evidenza oggettiva dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti.

● SUMMER SCHOOL ORIENTAMENTI

L'Università degli Studi della Basilicata, attraverso il Centro di Ateneo POLiS, promuove il progetto OrientaMenti nell'ambito delle misure PNRR dedicate all'Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università (M4C1-24, D.M. 934/2022). L'iniziativa ha l'obiettivo di accompagnare e sostenere studentesse e studenti nel delicato passaggio dalla scuola secondaria all'istruzione universitaria, offrendo strumenti, esperienze e contesti utili a una scelta consapevole del proprio futuro formativo.

Per l'a.s. 2025-26, il progetto prevede una significativa innovazione con l'attivazione della Summer School OrientaMenti, un percorso di orientamento outdoor basato su metodologie attive e immersive. Studentesse e studenti partecipano, insieme ai loro docenti, a laboratori all'aperto che integrano sperimentazione, esplorazione e creatività in ambienti naturali, favorendo l'apprendimento attraverso l'esperienza diretta.

Il programma della Summer School include escursioni, attività sportive e prove esperienziali come vela, canoa, paddle surf, orienteering e tiro con l'arco. Queste attività, progettate secondo il modello del "learning by doing", promuovono il benessere psicofisico, potenziano le competenze sociali e trasversali e sostengono la capacità degli studenti di orientarsi nel mondo universitario e professionale attraverso una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● LA VOCE DELLA TUA GENERAZIONE

La "mission" di Samsung Electronics Italia, da sempre ruota intorno all'obiettivo 4 degli SDGs delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals) – Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – e guida l'azienda nell'ambito dei progetti di responsabilità sociale, che in questo caso trova piena applicazione nell'iniziativa didattica di FSL LA VOCE della tua Generazione, realizzata in collaborazione con esperti del mondo del lavoro, ma anche con l'aiuto dei ragazzi che hanno "vinto" il concorso LA VOCE della tua Generazione nell'Edizione 2022. All'interno del dialogo continuo con i giovani, iniziato quasi 10 anni fa, anche grazie a una stretta collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, questo impegno di Samsung si è concretizzato nel divenire un vero e proprio ponte tra mondo del lavoro e



mondo accademico, che affonda le sue radici nell'imprescindibile osservazione e analisi del contesto ambientale e mentale nel quale i giovani italiani vivono.

Il percorso didattico ha come obiettivo principale quello di far comprendere ai giovani il "lato positivo" della tecnologia, spiegare loro come utilizzare gli strumenti dell'innovazione (in questo caso un podcast) per tramettere messaggi importanti e valoriali, che possono essere di aiuto all'altro. Sul fronte "digital" infatti, possiamo osservare che, pur non avendo grande conoscenza di programmi o software di pubblico utilizzo, il rapporto dei giovani con i social è insito nel loro DNA. Questo elemento va trattato con attenzione, sensibilizzando le nuove generazioni all'importanza di essere cittadini responsabili e rispettosi dell'altro anche nella dimensione digital.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● LA MAGNIFICA FABBRICA

La Magnifica Fabbrica. I mestieri del Teatro alla Scala, è il nuovo progetto di FSL digitale, completamente gratuito, promosso dal Museo Teatrale alla Scala, che pone l'attenzione sull'importanza della cultura nella formazione e nell'orientamento delle nuove generazioni, accompagnando ragazze e ragazzi in un viaggio nel mondo del teatro, analizzandone il ruolo artistico e storico, ma anche sociale, architettonico e urbanistico.

Il FSL offre ai partecipanti l'occasione di approfondire le professioni coinvolte nella realizzazione di uno spettacolo teatrale e le competenze richieste, aiutando gli studenti a capire che il Teatro alla Scala, con i suoi molteplici mestieri, è molto più di quanto si immagini.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



● ISVI: IL SEGRETO ITALIANO

Raccontare l'eccellenza delle imprese italiane, divulgando la loro storia, la forza e i valori che contraddistinguono le aziende del nostro Paese, è la mission di ISVI, L'istituto per i Valori di Impresa che, insieme alla Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro gruppo lombardo e con il sostegno della Fondazione Cariplo, offre agli studenti delle scuole secondarie di II grado l'FSL digitale "Il segreto italiano. Come mai l'Italia è la seconda potenza industriale in Europa e settima al mondo?". L'iniziativa gratuita è espressione dell'impegno di queste realtà nel diffondere, presso la popolazione le peculiarità di una imprenditoria italiana sostenibile, responsabile e aperta all'innovazione .

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMITATO SPORTIVO E CAMPIONATI STUDENTESCHI

Migliorare e consolidare le capacità psicofisiche degli alunni, integrazione, rispetto delle regole, confronto. Conoscenza e pratica delle attività sportive proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative, Conoscenza dei concetti generali e specifici dell'attività praticata, Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Partecipazione alle attività proposte dal MIUR e CONI, campionati studenteschi, Adesione ad attività proposte da enti e federazioni Metodologie Attività individuali, a gruppi, a squadre. La preparazione si svolgerà in orario extracurriculare o eccezionalmente in orario scolastico. Le gare si svolgeranno di mattina in base ai calendari stabiliti dall'ufficio scolastico regionale e potranno svolgersi anche presso strutture sportive esterne e/o di altri comuni. I tornei di istituto si potranno svolgere in orario curricolare, in periodi dell'anno concordati con la componente alunni. Periodo di svolgimento dicembre – maggio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● MEDIASHOW – Olimpiadi Internazionali della Multimedialità

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi, con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata, della Regione Basilicata, della Provincia di Potenza e del Comune di Melfi, organizza il Mediashow – Olimpiadi Internazionali della Multimedialità, manifestazione di ampio rilievo culturale che si è imposta all'attenzione del mondo della scuola nazionale e internazionale. La manifestazione, giunta alla XXVI edizione, rappresenta un momento di riflessione sugli sviluppi della scuola alla luce delle più recenti tecnologie della comunicazione e della multimedialità, e si articola in tre grandi momenti: 1. Olimpiade della Multimedialità Rivolta agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, nazionali e internazionali, articolata in due sezioni: • Sezione A – Storytelling • Sezione B – Video promozionale/Prompting Engineering La gara persegue il fine di promuovere fra gli studenti un approccio a tematiche pluridisciplinari nella prospettiva della unitarietà dei saperi e dell'utilizzo critico e consapevole delle nuove tecnologie. 2. Corso di formazione per docenti Il corso di formazione offerto ai docenti approfondisce il tema dell'integrazione dell'Intelligenza Artificiale nei processi educativi, con attenzione agli aspetti etici e alle responsabilità. 3. Stand espositivi e condivisione di buone pratiche L'I.I.S. "Federico II di Svevia" offre alle scuole partecipanti la possibilità di allestire stanze dedicate come stand espositivi, dove presentare materiali, prodotti didattici e lavori laboratoriali degli studenti. Nel corso della Manifestazione saranno visitabili anche gli stand e le stanze espositive a carattere laboratoriale, artistico e musicale realizzati dagli studenti e dai docenti del Federico II, favorendo così il confronto e la condivisione delle buone pratiche. Il progetto, inoltre promuove il territorio in una logica di attività di sistema che integra scuola, enti locali, cultura e turismo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze digitali che consistono nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Sviluppare le abilità di base nelle TIC per utilizzare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Scienze



	Robotica e VR
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sono attività opzionali: viaggi d'istruzione verso mete di valore culturale, i gemellaggi con scuole estere, le visite a siti scientifici, archeologici e storici, gli incontri culturali (compresa la partecipazione a spettacoli teatrali, concerti, cineforum), gli incontri con le istituzioni e quelli con le organizzazioni economiche e sindacali. Sono attività elettive quelle teatrali e sportive e quelle organizzate per interessi culturali, L'edificio del Liceo, i laboratori, le aule speciali, le palestre sono disponibili per le attività proposte dal Collegio, dai Consigli di classe, dai docenti, purché conformi e compatibili con i percorsi curricolari. Nell'ambito delle attività extracurricolari: - il Consiglio di classe definisce la meta e gli scopi dei viaggi d'istruzione nel programma delle attività opzionali; valuta inoltre la congruenza con la programmazione adottata di altre proposte pervenute in corso d'anno; il Collegio dei docenti è organo competente per quanto concerne l'opportunità educativa dell'istituzione o della prosecuzione delle attività elettive, in merito alle quali è chiamato a deliberare prima che abbiano inizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

I viaggi di istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo-didattica della scuola e sono finalizzati al conseguimento di obiettivi culturali formativi ed educativi puntualmente definiti. La fase programmatoria prevede adeguati momenti di informazione, di stimolo e riflessione anche attraverso la diffusione di materiale didattico atto a suscitare interessi e per un continuo arricchimento delle conoscenze degli allievi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INGLESE - FRANCESE - SPAGNOLO-livelli A2 ,B1, B2, C1

Il progetto è rivolto a tutte le classi al fine di approfondire e sviluppare le competenze linguistiche e permettere l'uso veicolare delle lingue straniere, spagnolo, francese, e inglese per il conseguimento delle certificazioni Dele Delf/Dalf Cambridge riconosciute da tutte le università italiane e straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Obiettivo formativo è quello di fornire competenze e strumenti utili al miglioramento della conoscenza delle lingue e contemporaneamente preparare all'esame per ottenere le certificazioni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA

Si tratta di una particolare certificazione (sulla falsariga del quadro comune europeo per le lingue moderne) che mira a fornire anche ai nostri studenti la possibilità di sostenere il test per il riconoscimento della padronanza della lingua latina. Il titolo conseguito, con il relativo livello, è valido sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La certificazione intende non solo descrivere il livello di competenza linguistica degli studenti, ma contribuire alla sperimentazione di didattiche innovative legate al latino.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● CERTIFICAZIONE ICDL ROBOTICS – SISTEMI EMBEDDED-AICA

L'attività è finalizzata allo sviluppo e alla certificazione delle competenze digitali e tecnico-scientifiche degli studenti nell'ambito della robotica educativa e dei sistemi embedded. Il percorso promuove l'acquisizione di competenze di programmazione, utilizzo di sensori e attuatori, controllo di sistemi automatici e problem solving, attraverso attività laboratoriali e applicazioni pratiche. L'iniziativa si inserisce nel curriculum di istituto e contribuisce al potenziamento delle competenze STEM, favorendo l'orientamento formativo e professionale e il



raccordo tra scuola, innovazione tecnologica e mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Approfondire i linguaggi di programmazione e far conoscere i concetti alla base dell'I.T. dei sistemi embedded e della robotica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Robotica e VR

● STAGES E GEMELLAGGI ALL'ESTERO



Il Progetto propone degli scambi culturali all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenze linguistiche degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SISTEMI DISTRIBUITI E BLOCKCHAIN

Il progetto permetterà agli studenti di conoscere e approfondire molti aspetti delle nuove tecnologie relative alle Blockchain, agli Smart Contracts e alle criptovalute. Le lezioni saranno suddivise tra lezioni di carattere teorico e quelle di carattere pratico secondo l'approccio del



learning by doing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le principali tecniche di Smart Contracts, apprendere l'uso della piattaforma Open Stack e acquisire strumenti per orientarsi verso gli studi futuri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica e VR

● INTELLIGENZA ARTIFICIALE E MACHINE LEARNING

Il corso propone i concetti basilari su agenti intelligenti, algoritmi di clustering, analisi di reti relazionali e reti neurali. Le lezioni saranno divise tra lezioni di carattere teorico e quelle di carattere pratico secondo l'approccio del learning by doing. Gli studenti lavoreranno in gruppo



al fine di mettere alla prova le loro capacità relazionali, creative ed operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisire le principali tecniche di problem solving, approfondire linguaggi di programmazione e apprendere le caratteristiche del software PYTHON utilizzato per la creazione degli algoritmi di I.A.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Robotica e VR

● NOTTE BIANCA DEL FEDERICO II

La Notte Bianca del Federico II di Svevia è un evento annuale di apertura e valorizzazione dell'Istituto, pensato come occasione privilegiata di orientamento in ingresso per gli studenti



delle scuole secondarie di primo grado e per le loro famiglie. L'iniziativa si configura come un momento di incontro, scoperta e partecipazione attiva alla vita scolastica, offrendo a futuri iscritti e famiglie la possibilità di conoscere da vicino l'identità culturale e formativa dell'Istituto. Durante la serata, la scuola apre le sue porte proponendo un percorso immersivo attraverso i diversi indirizzi di studio. I visitatori possono esplorare i laboratori, le aule specialistiche e gli spazi innovativi, partecipare ad attività dimostrative e laboratori interattivi, assistere a presentazioni e performance curate da docenti e studenti, e ricevere informazioni dirette sui piani di studio, sui progetti e sulle opportunità formative dell'Istituto. Rappresenta così un appuntamento significativo per l'intera comunità scolastica, capace di coniugare orientamento, promozione dell'offerta formativa e valorizzazione delle eccellenze, sostenendo gli studenti nella scelta consapevole del proprio percorso di scuola superiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientamento consapevole Promozione delle eccellenze Integrazione scuola famiglia
Coinvolgimento culturale e sociale



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Architettura e Ambiente

Discipline pittoriche

Robotica e VR

Aule

Magna

Proiezioni

● CAMPIONATI DI FILOSOFIA

La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (sezione A) o in lingua straniera (sezione B)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico e dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto di Istruzione domiciliare

Il progetto ha l'obiettivo di garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute rimuovendo gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola a causa di certificati problemi di salute dopo una degenza ospedaliera o una lunga degenza domiciliare. L'attività è caratterizzata da elasticità oraria , Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine, Attenta valutazione prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio e Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incrementare la motivazione allo studio Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● SCIENZA VIVA A.S. 2025-26



Il progetto propone un percorso laboratoriale volto a rendere la scienza accessibile, concreta e coinvolgente. Gli studenti alternano momenti di approfondimento teorico ad attività pratiche di costruzione di exhibit, semplici dispositivi o dimostrazioni che permettono di osservare e spiegare in modo immediato fenomeni scientifici. Tale metodologia richiede ai ragazzi non solo di comprendere il fenomeno studiato, ma anche di tradurlo in un'esperienza comunicabile e divulgabile ai pari. L'iniziativa mira a favorire la conoscenza scientifica e tecnologica attraverso la sperimentazione diretta, l'uso di strumenti e apparecchiature, la manualità e la creatività progettuale. Particolare attenzione è rivolta al contrasto degli svantaggi socio-culturali e alla riduzione della disaffezione verso le discipline STEM, stimolando motivazione, curiosità e partecipazione attiva. Il progetto contribuisce inoltre alla prevenzione della dispersione scolastica, promuovendo un apprendimento significativo e orientante. Attraverso la progettazione e la realizzazione di strumenti sperimentali, gli studenti sviluppano capacità di ricerca, spirito critico, competenze tecniche e propensione alla divulgazione scientifica, acquisendo strumenti utili per le future scelte formative e professionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a produrre esiti concreti sul piano cognitivo, operativo e orientativo degli studenti. Ci si attende lo sviluppo di una solida attitudine alla ricerca e alla sperimentazione, favorendo un apprendimento delle scienze basato sulla scoperta e sull'esperienza diretta. Gli studenti saranno in grado di contribuire alla divulgazione della cultura scientifica, maturando al contempo competenze manuali e tecniche utili alla realizzazione di modelli, strumenti e semplici apparecchiature sperimentali. Il percorso dovrebbe potenziare la curiosità scientifica, stimolare il problem-solving e accrescere la capacità di osservare e interpretare fenomeni naturali con rigore e spirito critico. L'esperienza laboratoriale fungerà anche da leva per l'orientamento, aiutando gli studenti a maturare consapevolezza rispetto ai propri interessi e alle possibili scelte future negli ambiti STEM.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

● Giochi Matematici del Mediterraneo 2026 (XVI ed.)" A.S. 2025-2026

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono un concorso nazionale promosso dall'AIPM "Alfredo Guido" e patrocinato da importanti realtà accademiche, con l'obiettivo di diffondere la cultura matematica e valorizzare le eccellenze. La competizione, rivolta agli studenti dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, prevede una serie di fasi selettive – dalle qualificazioni d'istituto fino alla finale nazionale – durante le quali gli alunni affrontano quesiti pensati per stimolare logica, intuizione e problem solving. La partecipazione ai Giochi offre agli studenti un'occasione formativa di confronto costruttivo, favorisce un atteggiamento positivo verso la matematica e contribuisce allo sviluppo di competenze trasversali utili nei diversi percorsi di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi



La partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo mira a consolidare e potenziare le abilità logico-matematiche degli studenti, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, dell'intuizione e della capacità di affrontare problemi non convenzionali. Si prevede un miglioramento delle competenze di problem solving e una maggiore motivazione verso la matematica e le discipline STEM attraverso un approccio ludico e stimolante. Tra gli esiti attesi rientrano la valorizzazione delle eccellenze, l'emersione delle inclinazioni individuali e il coinvolgimento anche degli studenti meno motivati, promuovendo atteggiamenti positivi e fiduciosi verso la disciplina. Il progetto contribuisce inoltre alla crescita personale e sociale degli allievi, favorendo il confronto con pari provenienti da altri istituti e territori e promuovendo una cultura della competizione leale, della collaborazione e dell'integrazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	Magna

● RADICES" Le radici del sapere A.S. 2025-26

Il progetto Radices nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti allo studio delle Lingue Classiche, favorendo la riscoperta del patrimonio culturale, linguistico e simbolico del Latino e del Greco antico. Attraverso attività di traduzione, interpretazione di testi e laboratori di approfondimento, il progetto mira a potenziare le capacità di analisi, riflessione e rielaborazione personale, stimolando un approccio attivo e consapevole alla cultura classica. Tra i risultati attesi rientrano il rafforzamento delle competenze linguistiche e logico-argomentative, lo sviluppo della capacità di ascolto, comunicazione e confronto e la promozione di un percorso di maturazione personale che aiuti gli studenti a mettersi in gioco in modo autentico. Il progetto



sostiene inoltre scelte scolastiche più consapevoli, favorisce la ricerca autonoma e la socializzazione e valorizza la capacità di esporre il proprio pensiero in contesti cooperativi, anche attraverso compiti autentici che sviluppino competenze trasversali e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare la comunicazione in lingua madre; Stimolare curiosità e interesse per le culture classiche; Potenziare la capacità di analisi e di interpretazione di semplici testi latini e greci; Riscoprire le proprie potenzialità ed abilità;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno



● Dal Caos all'Armonia: Arte, Filosofia e Scienze in dialogo - Anno scolastico 2025/2026

Dal Caos all'Armonia è un progetto interdisciplinare che si sviluppa come Unità di Apprendimento annuale e integra dimensione teorica, laboratoriale ed esperienziale. Il percorso guida gli studenti nell'esplorazione del rapporto tra caos e ordine attraverso il dialogo tra filosofia, arte, scienza e tecnologie digitali. Durante l'anno, gli alunni partecipano a attività di ricerca, analisi di testi, discussioni guidate e laboratori specifici che favoriscono la rielaborazione personale e la produzione di materiali creativi e multimediali. Il progetto culmina in un viaggio di istruzione tra Modena, Venezia, Mantova e Padova, pensato come estensione esperienziale del lavoro svolto in classe. Attraverso visite a musei, orti botanici, festival culturali, siti storici e scientifici, gli studenti entrano in contatto diretto con le molteplici declinazioni del tema affrontato, consolidando conoscenze, competenze critiche e capacità di lettura interdisciplinare della realtà. La fase conclusiva prevede la restituzione dei lavori prodotti e una valutazione condivisa che valorizza competenze trasversali quali creatività, pensiero critico, capacità argomentativa, competenze digitali e sensibilità estetico-scientifica. Il progetto si configura così come un'esperienza formativa completa, capace di coniugare teoria, pratica e cultura in un percorso unitario e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Esplorare il concetto di Caos come chiave interpretativa della realtà contemporanea Favorire l'interdisciplinarietà tra filosofia, scienza e arte Stimolare la riflessione critica e la creatività attraverso esperienze culturali dirette Promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza estetica e scientifica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Magna

● I Magnifici Tre: Natura, Scienza Teatro nella Sicilia del Sapere

I Magnifici Tre è un progetto interdisciplinare che integra scienza, natura e teatro in un percorso formativo che valorizza la trasversalità dei linguaggi e la complementarità dei diversi ambiti del sapere. Gli studenti sono guidati, attraverso attività propedeutiche curate dai docenti delle discipline scientifiche, umanistiche e artistiche, alla comprensione dei fenomeni naturali, dei principi scientifici e dei codici espressivi del teatro classico. Il progetto promuove competenze di osservazione, analisi critica, interpretazione e sintesi, stimolando una visione unitaria e aperta della conoscenza. La fase conclusiva si realizza in Sicilia, dove gli studenti sperimentano un itinerario educativo che coniuga esperienze scientifico-naturalistiche – tra osservatori



astronomici, musei della scienza, parchi vulcanici, orti botanici e siti paesaggistici – con la dimensione teatrale offerta dalle rappresentazioni classiche dell'INDA al Teatro Greco di Siracusa. Il viaggio diventa così un laboratorio diffuso in cui arte, filosofia e scienza dialogano attraverso luoghi, opere e fenomeni, consentendo agli studenti di vivere un'esperienza formativa immersiva e trasformativa. L'integrazione tra preparazione teorica, attività laboratoriali e apprendimenti sul campo rende il percorso un'occasione di crescita personale, culturale e orientativa, rafforzando competenze critiche, comunicative, espressive e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Preparare gli studenti alla fruizione consapevole del teatro classico, attraverso attività propedeutiche interdisciplinari. Approfondire tematiche etiche, civiche e filosofiche legate alle opere in programma (Antigone, Alceste, Persiani). Sviluppare competenze di osservazione, analisi e sintesi in ambito scientifico e naturalistico. Conoscere e interpretare il patrimonio artistico e architettonico siciliano come espressione di civiltà e cultura. Favorire il lavoro cooperativo tra studenti e docenti di diverse aree disciplinari. Documentare l'esperienza attraverso strumenti creativi e riflessivi (diari di bordo, elaborati, restituzioni multimediali). Consolidare il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva attraverso il contatto diretto con luoghi di alta valenza educativa.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● La musica e il teatro: l'arte come strumento per l'inclusione, la condivisione e il rispetto della diversità contro bullismo e cyberbullismo

Il progetto Il teatro e la musica nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere scolastico, la consapevolezza emotiva e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo attraverso linguaggi artistici altamente formativi. Il percorso accompagna gli studenti in un'esperienza creativa e partecipata, in cui teatro e musica diventano strumenti di espressione, riflessione e crescita personale. Il lavoro prende avvio da momenti di sensibilizzazione, con incontri e testimonianze utili a comprendere le dinamiche del bullismo e le responsabilità individuali e collettive. Successivamente gli studenti interessati vengono coinvolti in attività di laboratorio dedicate alla recitazione, alla musica, alla drammaturgia e alla messa in scena, elaborando testi e brani musicali che rielaborano in chiave contemporanea i temi affrontati. Il progetto prevede la costruzione guidata di uno spettacolo teatrale-musicale, in cui gli studenti partecipano attivamente alla recitazione, alla scelta delle musiche, alla realizzazione degli elementi scenografici e alla promozione dell'evento. La rappresentazione finale, proposta durante la Notte Bianca e altre iniziative culturali dell'Istituto, diventa occasione di dialogo con la comunità scolastica e il territorio. Attraverso questa esperienza, gli studenti sviluppano competenze relazionali, espressive e cooperative, imparano a riconoscere e gestire le emozioni e maturano una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità, contribuendo a costruire un ambiente scolastico più accogliente, inclusivo e rispettoso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare sugli effetti del bullismo e cyberbullismo. Promuovere la cultura del rispetto. Coinvolgere gli studenti nella creazione di un gruppo teatrale e musicale. Sviluppare competenze empatiche, relazionali e artistiche. Realizzare uno spettacolo corale (teatro + musica). Stimolare riflessione critica sugli atteggiamenti giovanili.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● CAMPIONATI ITALIANI DI FISICA A.S. 2025-26

Campionati di Fisica rappresentano per gli studenti un'importante occasione di approfondimento, confronto e valorizzazione delle eccellenze nell'ambito scientifico. Il percorso prevede diverse fasi selettive, durante le quali gli alunni si confrontano con quesiti e problemi che richiedono capacità logiche, padronanza dei contenuti disciplinari e abilità di applicazione in situazioni non routinarie. Le gare territoriali propongono quesiti a risposta multipla, mentre le successive selezioni introducono anche la risoluzione di problemi più complessi. La fase nazionale, infine, integra prove teoriche con attività di laboratorio, offrendo agli studenti un'esperienza altamente formativa e orientativa. La partecipazione ai Campionati consente agli alunni di potenziare le proprie competenze scientifiche, affinare il metodo di studio e sperimentare un clima di sana competizione intellettuale. Il progetto contribuisce inoltre a rafforzare l'interesse verso le discipline STEM e a sostenere gli studenti più motivati nel loro percorso di crescita culturale e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscenza e comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica Acquisizione



e consolidamento di una serie di abilità di metodo e di ragionamento intese come attitudine all'analisi Consolidamento di un linguaggio corretto e sintetico Sviluppo della capacità di fornire e ricevere informazioni Capacità di discutere i risultati sperimentali Rafforzare la capacità di analizzare i fenomeni attraverso l'attività di laboratorio Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● CERTIFICAZION ICDL FULL STANDARD E ICDL INTELLIGENZA ARTIFICIALE- AICA

Il progetto dedicato alle certificazioni ICDL offre agli studenti l'opportunità di acquisire competenze digitali riconosciute a livello internazionale e sempre più richieste nel mondo accademico e professionale. Le attività si svolgono in modalità laboratoriale, con un approccio operativo che privilegia l'uso diretto degli strumenti informatici. Attraverso esercitazioni guidate, simulazioni d'esame e attività pratiche in aula, gli studenti sviluppano familiarità con software e applicazioni fondamentali per la produttività digitale. Il percorso favorisce un apprendimento attivo basato sul learning by doing e sull'utilizzo di metodologie collaborative come il peer tutoring e il cooperative learning, che permettono agli studenti di confrontarsi, supportarsi a vicenda e consolidare le proprie abilità. Le lezioni alternano brevi momenti introduttivi a esercizi pratici, integrando anche attività di problem solving e project work mirati all'applicazione concreta delle competenze. Il progetto è inoltre supportato da risorse online dedicate e materiali ufficiali AICA, che consentono una preparazione personalizzata e flessibile. Grazie a questo percorso, l'Istituto promuove la cultura digitale e prepara gli studenti a un uso competente, responsabile e consapevole delle tecnologie, rafforzando la loro spendibilità nel futuro universitario e lavorativo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere la cultura digitale e l'uso critico delle tecnologie, in linea con le competenze chiave europee. Rafforzare la capacità di apprendere ad apprendere, attraverso percorsi certificati e spendibili anche al di fuori del contesto scolastico. Preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole le sfide della transizione digitale nella società e nel mondo del lavoro. Favorire l'orientamento universitario e professionale in ambito scientifico, tecnologico ed economico. Formare cittadini digitali responsabili, capaci di rispettare regole, diritti e doveri connessi alle tecnologie. Acquisire una conoscenza solida e aggiornata dei moduli ICDL Full Standard (produttività, sicurezza, collaborazione online, cloud). Comprendere i fondamenti dell'Intelligenza Artificiale e i principali algoritmi di apprendimento automatico. Sviluppare abilità operative nell'uso dei software richiesti per le certificazioni. Esercitarsi in attività di simulazione d'esame per consolidare competenze e strategie di gestione del tempo. Riflettere sull'impatto sociale ed etico delle tecnologie emergenti, in particolare dell'IA. Riconoscere le opportunità e i rischi connessi alla digitalizzazione e all'automazione dei processi. Saper applicare le competenze digitali acquisite a situazioni concrete (studio, vita quotidiana, contesti professionali). Acquisire conoscenze approfondite sull'ICT, dai sistemi operativi ai software di produttività. Saper utilizzare in modo critico e consapevole Internet e i servizi digitali, prevenendo rischi legati a sicurezza e privacy. Consolidare abilità in Word Processing, Spreadsheets e Presentation, strumenti indispensabili nello studio e nel lavoro. Comprendere concetti base dell'Intelligenza Artificiale, inclusi machine learning, algoritmi e applicazioni quotidiane. Analizzare impatti sociali, etici ed economici delle tecnologie intelligenti. Prepararsi con metodo per il superamento degli esami ufficiali ICDL, attraverso esercitazioni pratiche e simulazioni.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● DATA SCIENCE E DATA ANALYST

Il progetto introduce gli studenti ai fondamenti della Data Science, uno degli ambiti più innovativi e richiesti nel panorama scientifico e professionale. Le attività mirano a sviluppare la capacità di leggere, interpretare e utilizzare i dati in modo critico, consapevole e orientato alla soluzione di problemi reali. Il percorso si apre con una panoramica sul ruolo centrale dei dati nella società contemporanea, illustrando il ciclo di vita del dato e le differenze tra Data Science e Data Analytics. Successivamente, gli studenti affrontano i concetti essenziali della statistica descrittiva — medie, dispersioni, distribuzioni, correlazioni — e i primi elementi di probabilità applicata, utili per comprendere come i dati possano essere analizzati e interpretati. Una parte significativa del progetto è dedicata all'apprendimento di Python, con l'utilizzo di ambienti come Jupyter Notebook e delle principali librerie per l'analisi dei dati (NumPy, Pandas). Gli studenti imparano a importare, pulire e trasformare dataset, sviluppando competenze operative immediatamente spendibili. Parallelamente vengono introdotte le tecniche di Data Visualization, con la realizzazione di grafici efficaci tramite Matplotlib e Seaborn, per comunicare i risultati in modo chiaro e intuitivo. Il percorso si completa con l'analisi di dataset reali provenienti da diversi ambiti — ambiente, economia, sanità, istruzione — che permette agli studenti di applicare le competenze apprese a casi concreti, sviluppando capacità di problem solving e lavoro collaborativo. Le attività alternano momenti teorici, laboratori pratici ed esercitazioni individuali e di gruppo, in un contesto che favorisce curiosità, metodo e pensiero critico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare pensiero critico, capacità logiche e decisionali. Promuovere la cultura dell'evidenza e della trasparenza nell'interpretazione dei dati. Allenare le competenze collaborative (lavoro in team e peer-to-peer learning). Potenziare la comunicazione scientifica, sia scritta che orale. Favorire l'interdisciplinarietà tra matematica, informatica, scienze, economia e cittadinanza digitale. Introdurre i concetti base della scienza dei dati, dei Big Data e del ruolo del Data Analyst. Far acquisire competenze nell'analisi esplorativa dei dati (data exploration, data cleaning, trasformazione). Saper utilizzare metodi statistici descrittivi per interpretare dataset complessi. Insegnare l'uso di Python e delle principali librerie (NumPy, Pandas, Matplotlib, Seaborn). Avviare alla realizzazione di semplici modelli predittivi con algoritmi di base. Guidare alla redazione di report e presentazioni basate sui dati.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● GAMIFICATION – ROBOTICA CREATIVA

Il progetto propone un percorso innovativo che integra gamification, robotica educativa e creatività digitale per rendere l'apprendimento più coinvolgente e motivante. Gli studenti vengono introdotti all'uso di software e strumenti dedicati, imparando a trasformare contenuti disciplinari in sfide, enigmi e percorsi interattivi. Dopo una fase iniziale di esplorazione guidata, i partecipanti progettano in gruppo ambienti virtuali e giochi didattici, sviluppando idee originali mediante attività di brainstorming e progettazione collaborativa. La fase operativa prevede la costruzione di veri e propri "learning games", percorsi 3D o scenari robotici che permettono di apprendere attraverso il gioco, stimolando problem solving, logica, creatività e pensiero computazionale. Le attività sono costantemente accompagnate da momenti di sperimentazione e revisione: gli studenti testano reciprocamente i propri elaborati, offrono feedback e propongono miglioramenti, apprendendo così a valutare e perfezionare un prodotto digitale. Il progetto si conclude con una presentazione pubblica dei lavori, che consente di valorizzare il percorso compiuto e di condividere i risultati con la comunità scolastica. L'esperienza, altamente laboratoriale e inclusiva, avvicina gli studenti alle tecnologie emergenti e li rende protagonisti attivi del proprio apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Acquisire competenze nell'uso di software open source per la creazione di mondi virtuali. Sviluppare conoscenze di programmazione e coding in ambienti 3D. Fornire strumenti di orientamento per scelte future in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica). Stimolare la creatività e il pensiero divergente. Promuovere il lavoro collaborativo e la gestione di team. Potenziare problem solving e capacità di analisi critica. Migliorare la gestione del tempo e l'organizzazione del lavoro. Rafforzare la comunicazione in lingua italiana e inglese.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Robotica e VR

● MODELLAZIONE E STAMPA 3D

Il progetto introduce gli studenti al mondo della progettazione digitale e della stampa 3D attraverso un percorso graduale, che unisce competenze tecniche, creative e interdisciplinari. Dopo una prima fase dedicata alla familiarizzazione con i principali software di modellazione, gli studenti imparano a progettare forme semplici e progressivamente più complesse, sviluppando precisione, senso delle proporzioni e capacità di visualizzazione spaziale. Il percorso prevede attività laboratoriali di stampa 3D che guidano gli studenti dall'elaborazione del modello digitale fino alla realizzazione materiale dell'oggetto, affrontando aspetti pratici come il slicing, la scelta dei parametri di stampa e l'utilizzo dei diversi materiali e tecnologie disponibili. La parte creativa del corso culmina nella progettazione e produzione di un modello personalizzato, in cui ciascun partecipante può mettere alla prova le proprie idee, sperimentare soluzioni alternative e gestire eventuali errori di stampa. Il progetto favorisce il dialogo tra discipline: la matematica contribuisce con solidi e misure, l'arte e il design con forme e simbologie, la tecnologia con materiali e meccanismi, le scienze con modelli anatomici e molecolari. L'esperienza si conclude con la presentazione dei lavori alla comunità scolastica, valorizzando le competenze acquisite e



promuovendo una cultura dell'innovazione e della progettazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire competenze nell'uso di software di modellazione 3D (Tinkercad, Fusion 360, Blender). Comprendere i principi e le tecniche della stampa 3D. Saper progettare oggetti tridimensionali per applicazioni didattiche, scientifiche o artistiche. Sviluppare un pensiero progettuale orientato alla prototipazione rapida. Potenziare la capacità di trasformare esigenze reali in modelli fisici funzionali. Promuovere la collaborazione e il lavoro in team. Sviluppare manualità tecnica e digitale. Rafforzare la connessione tra teoria e pratica. Potenziare la visualizzazione spaziale e le competenze logico- matematiche. Integrare competenze di educazione civica digitale e sostenibilità.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Robotica e VR

● LOGICAMENTE

Il progetto Logicamente nasce con l'obiettivo di sviluppare negli studenti la capacità di analizzare problemi, riconoscere strutture argomentative e applicare in modo consapevole diversi tipi di ragionamento logico. Il percorso si apre con una fase introduttiva dedicata alla scoperta delle principali forme del pensare logico: dai sillogismi ai principi fondamentali della logica classica, attraverso brevi testi filosofici che permettono di cogliere come il ragionamento sia alla base di ogni costruzione concettuale. La parte centrale del progetto assume una forte impronta laboratoriale e alterna esercizi di logica verbale, deduzioni e inferenze, a momenti di logica simbolica con analisi di proposizioni, tavole di verità e valutazione della validità degli argomenti. Una sezione specifica è dedicata all'applicazione della logica ai test di accesso universitari, con simulazioni guidate e attività mirate al problem solving, sostenute da discussioni di gruppo e giochi logici che stimolano creatività, rigore e rapidità decisionale. Il percorso si conclude con una prova finale in condizioni reali, seguita da un momento di riflessione dedicato all'analisi delle strategie adottate, degli errori più frequenti e dei processi metacognitivi coinvolti. Logicamente si configura così come un'opportunità formativa trasversale, utile non solo in vista degli studi universitari ma anche per sviluppare un pensiero critico, strutturato e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Comprendere i principali concetti della logica classica e contemporanea. Saper applicare strategie di ragionamento deduttivo e induttivo. Acquisire familiarità con esercizi tipici delle prove di ammissione universitarie (logica verbale, logica numerica, comprensione del testo, inferenze). Allenare la capacità di individuare fallacie logiche e costruire argomentazioni coerenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME A.S. 2025-26

Il progetto di Accoglienza rivolto alle classi prime accompagna gli studenti nei loro primi giorni all'interno dell'Istituto, favorendo un ingresso sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. La fase iniziale si svolge a scuola e prevede la presentazione del progetto, del regolamento e dei principali servizi dell'Istituto, insieme a momenti dedicati all'introduzione e alla formazione sugli strumenti digitali utilizzati nella didattica quotidiana. La seconda fase si sviluppa in un contesto esterno, presso un centro velico e di orienteering, all'interno del quale gli studenti partecipano ad attività ludico-didattiche, laboratoriali, sportive e ambientali. Le esperienze nella natura, le discipline nautiche e le attività di gruppo favoriscono la conoscenza reciproca, la collaborazione, la fiducia e la costruzione di un senso di appartenenza alla comunità scolastica. Momenti



ricreativi informali contribuiscono a creare un clima positivo e disteso, mentre la cerimonia finale rappresenta un'occasione simbolica di benvenuto e di valorizzazione della partecipazione di ciascuno. Il progetto costituisce così un'importante opportunità per facilitare la transizione dalla scuola secondaria di primo grado e promuovere fin da subito relazioni significative e un benessere condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere collaborazione e conoscenza reciproca Superare difficoltà iniziali di socializzazione
Consolidare motivazioni e senso di responsabilità



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GRUPPO ACCOGLIENZA A.S. 2025-26

L'I.I.S. Federico II di Svevia ha consolidato da anni, istituzionalizzandola, la componente del GRUPPO ACCOGLIENZA, Il Gruppo Accoglienza rappresenta uno dei nuclei organizzativi più attivi dell'Istituto e contribuisce in modo significativo alla costruzione di un clima scolastico positivo, inclusivo e partecipato. che persegue la finalità di favorire l'inclusione, la socializzazione, la condivisione, il successo scolastico, la valorizzazione delle competenze e delle capacità degli studenti, attraverso il lavoro di squadra, il supporto e tutoraggio tra pari. È formato dagli studenti più rappresentativi delle classi terze, quarte e quinte di tutti gli indirizzi dell'IIS Federico II di Melfi, che hanno fatto regolare domanda di inclusione nel gruppo, e, le cui domande, sottoposte alla valutazione dei relativi Consigli di classe, hanno ottenuto l'approvazione. L'intero gruppo è coordinato da n.2 Capi Accoglienza Alunni ed è diretto dalla docente Responsabile del Gruppo Accoglienza, a sua volta coadiuvata da alcuni docenti del Federico II, in qualità di membri della Commissione Accoglienza. A supporto dei capi vengono nominati uno Staff tecnico, responsabili e fotografi per ogni indirizzo dell'istituto. I ragazzi del Gruppo Accoglienza si mobilitano durante l'intero anno scolastico in occasione di tutte le attività e manifestazioni che coinvolgono la scuola, sia interne sia esterne, garantendo supporto organizzativo, cura degli ambienti e attenzione alle relazioni. Il gruppo è impegnato a dare il benvenuto agli studenti delle classi prime, accompagnandoli nei primi giorni e diventando per molti di loro un punto di riferimento stabile anche negli anni successivi. Si occupa inoltre dell'allestimento degli spazi, della predisposizione dei materiali e dell'accoglienza di ospiti e visitatori con cortesia e professionalità. Un ruolo fondamentale è svolto nel coordinamento degli eventi istituzionali e culturali della scuola: convegni, concorsi, notti tematiche, olimpiadi disciplinari, mostre, incontri con l'autore, iniziative sportive e culturali. Il gruppo è inoltre protagonista nelle attività di orientamento in ingresso, contribuendo all'organizzazione degli open day e accompagnando gli studenti delle scuole secondarie di primo grado nella scoperta dell'Istituto. La sua azione si apre anche al territorio grazie alla collaborazione con enti, associazioni, università e istituzioni educative locali, nazionali e internazionali, consolidando così la rete di relazioni che sostiene la mission educativa dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attuazione del progetto Gruppo Accoglienza è finalizzata al conseguimento di risultati educativi e formativi duraturi, capaci di incidere positivamente sul clima scolastico e sulla crescita personale degli studenti coinvolti. In particolare, ci si attende che gli studenti sviluppino una maggiore capacità di assumersi responsabilità, portando a termine incarichi e compiti aggiuntivi rispetto al normale impegno scolastico, con senso del dovere, affidabilità e autonomia. Il progetto mira inoltre a rafforzare nei partecipanti la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità scolastica, favorendo un sentimento di valorizzazione personale e di riconoscimento, che contribuisce a incrementare l'autostima e la motivazione allo studio. Un risultato atteso centrale è la maturazione di un solido senso di appartenenza alla scuola, intesa come luogo condiviso di relazioni, crescita e corresponsabilità educativa. Attraverso il lavoro



collegiale e la collaborazione continua, il Gruppo Accoglienza concorre alla costruzione di un ambiente di apprendimento positivo, inclusivo e partecipato, in cui dialogo, rispetto e cooperazione diventano pratiche quotidiane. Tale contesto favorisce lo sviluppo di atteggiamenti di impegno, passione e partecipazione attiva alla vita scolastica. Infine, il progetto è orientato a un significativo arricchimento culturale e umano degli studenti, sostenendo il successo formativo, la crescita civica e relazionale e la formazione di cittadini consapevoli, capaci di vivere la scuola non solo come spazio di istruzione, ma come comunità educativa fondata sull'alleanza, sulla condivisione e sui valori del vivere insieme.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Robotica e VR
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto Gruppo Accoglienza è disciplinato da uno specifico Regolamento, che ne definisce in modo puntuale modalità operative, criteri di verifica e forme di riconoscimento dell'impegno degli studenti coinvolti.



Il Regolamento prevede che le ore di servizio di accoglienza svolte da ciascun alunno siano regolarmente registrate su un apposito Registro Attività Gruppo Accoglienza, sottoscritto dagli studenti all'inizio e al termine di ogni turno. Tale registro costituisce documentazione ufficiale e valida ai fini della certificazione delle ore di impegno prestate. Ai fini della verifica dell'attività svolta, assumono inoltre rilievo la maturità, l'affidabilità e il senso di responsabilità dimostrati dagli studenti durante i turni di servizio.

In coerenza con quanto stabilito dal Regolamento, al fine di un fattivo riconoscimento dell'impegno profuso, le ore di servizio accoglienza sono valutate ai fini del credito scolastico e delle ore previste per i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro.

● DIFFERENZE 2.0

Il progetto Differenze 2.0 si propone di promuovere una cultura del rispetto, della parità e della prevenzione di ogni forma di violenza attraverso un percorso educativo esperienziale e partecipativo. Le attività si sviluppano in laboratori scolastici che integrano momenti teorici e pratici, con particolare attenzione al linguaggio del corpo e alle dinamiche relazionali. Attraverso metodologie attive come il role-playing, l'educazione motoria, le discipline orientali e le tecniche di dialogo corporeo, gli studenti sono guidati a riflettere su emozioni, ruoli, stereotipi e comportamenti, sviluppando maggiore consapevolezza di sé e degli altri. Un elemento qualificante del progetto è la realizzazione di una campagna di comunicazione peer-to-peer, ideata e gestita direttamente dagli studenti, finalizzata alla sensibilizzazione sui temi della parità di genere e della prevenzione della violenza. Il percorso coinvolge anche il personale scolastico ed educativo, attraverso momenti di formazione e confronto, rafforzando una visione condivisa e coerente dell'educazione alle differenze e alla cittadinanza responsabile all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Prevenire e contrastare ogni forma di violenza maschile sulle donne, nelle sue varie forme: fisica, psicologica, economica, verbale e online; Promuovere un linguaggio inclusivo, relazioni rispettose e paritarie tra i generi; Riconoscere e decostruire gli stereotipi di genere radicati nella cultura, anche attraverso l'analisi del linguaggio corporeo e comunicativo; Coinvolgere i giovani in prima persona nella progettazione e realizzazione di iniziative di sensibilizzazione, formazione e comunicazione rivolte ai loro pari e al territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Architettura e Ambiente
	Discipline pittoriche
	Robotica e VR
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Giochi Matematici della Bocconi

I Giochi Matematici dell'Università Bocconi rappresentano un'importante opportunità educativa per avvicinare gli studenti alla matematica in modo stimolante e coinvolgente. Lo slogan "Logica, intuizione e fantasia" esprime efficacemente lo spirito della competizione: non è richiesta la padronanza di formule complesse o teoremi avanzati, ma la capacità di ragionare, di osservare i problemi da punti di vista diversi e di utilizzare l'intuizione per individuare soluzioni efficaci. I giochi matematici propongono quesiti con enunciati originali e intriganti, capaci di suscitare curiosità e il piacere di mettersi alla prova. Gli studenti sono invitati a confrontarsi con se stessi e con i compagni in un clima di sana competizione, sviluppando perseveranza, creatività e fiducia nelle proprie capacità logiche. L'iniziativa favorisce un approccio positivo alla disciplina: consente a chi già apprezza la matematica di approfondirne aspetti meno convenzionali e, al tempo stesso, offre a chi è meno motivato l'occasione di scoprirla sotto una luce nuova, come uno strumento di gioco, sfida e pensiero elegante.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità logico-matematiche e del problem solving attraverso l'analisi di situazioni non standard e la ricerca di strategie risolutive efficaci. Sviluppo del ragionamento intuitivo, creativo e flessibile, superando un approccio meramente esecutivo alla disciplina. Miglioramento della motivazione allo studio della matematica, vissuta come sfida stimolante e occasione di gioco intellettuale. Rafforzamento dell'autonomia, della concentrazione e della perseveranza nel lavoro individuale. Sviluppo di atteggiamenti positivi nei confronti dell'errore e della difficoltà come opportunità di apprendimento. Promozione di comportamenti di lealtà, rispetto delle regole e confronto costruttivo con i pari in un clima di sana competizione. Valorizzazione delle eccellenze e orientamento degli studenti verso percorsi di studio scientifici e STEM.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



● GIOCHI DI ANACLETO A.S. 2025-26

I Giochi di Anacleto sono una competizione scolastica di fisica rivolta principalmente agli studenti del primo biennio, con la possibilità di coinvolgere anche alunni del triennio, in particolare di indirizzi non scientifici. La gara si svolge a livello di istituto e si articola in due momenti complementari: una prova teorica, denominata Domande & Risposte, basata su quesiti a risposta aperta e chiusa relativi ai contenuti fondamentali della fisica del biennio e alla cultura scientifica generale, e una prova pratica, Anacleto in Lab, che prevede la realizzazione di un semplice esperimento guidato. Il progetto valorizza un approccio laboratoriale e inclusivo all'apprendimento della fisica, favorendo il ragionamento, la comprensione dei fenomeni e la sperimentazione diretta anche attraverso l'uso di materiali semplici e facilmente reperibili. L'iniziativa mira a stimolare la curiosità scientifica, a sviluppare competenze logiche e operative e a promuovere un atteggiamento positivo verso lo studio delle discipline scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare l'interesse e la curiosità degli studenti verso la fisica e la cultura scientifica. Rafforzare la comprensione dei concetti fondamentali della fisica del primo biennio. Sviluppare capacità di ragionamento logico, analisi e comprensione del testo scientifico. Valorizzare diversi stili di apprendimento, integrando dimensione teorica e attività pratiche. Promuovere l'approccio laboratoriale e la sperimentazione diretta dei fenomeni fisici. Favorire un atteggiamento positivo e motivato verso lo studio delle discipline scientifiche. Incoraggiare la partecipazione e il confronto in un contesto di sana competizione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Azioni volte al cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSANDO STEAM
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un'abilità trasversale centrata sul problem solving e lo spirito di iniziativa. Non è fondato sulla tecnologia, ma sul processo mentale che permette di risolvere problemi di varia natura e trovare soluzioni: pensando a diversi livelli di astrazione, affrontando le situazioni in modo analitico, ed elaborando procedure risolutive. La sua caratteristica principale è che la formulazione del problema e della soluzione devono essere espresse in modo che un esecutore (essere umano o



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

macchina) sia in grado di comprenderle ed eseguirle. Il pensiero computazionale abitua al rigore e rende possibile la creatività, è una competenza fondamentale in qualsiasi campo di apprendimento.

Pertanto il nostro istituto si impegna ad elaborare, anche grazie alle azioni che si renderanno possibili con i fondi stanziati dal PNRR, ad immaginare un nuovo tipo di didattica che favorisca lo sviluppo delle competenze indispensabili per la "Scuola futura".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: UN ANIMATORE
DIGITALE IN OGNI SCUOLA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I compiti dell'Animatore digitale sono relativi alla realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano nazionale per la scuola digitale. Essi si articolano come segue: □

formazione interna: azioni rivolte ai docenti e al personale scolastico sui temi del PNSD, attraverso l'organizzazione diretta di laboratori formativi, anche on line e a distanza; □

coinvolgimento della comunità scolastica: azioni per un'educazione digitale attraverso il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti, anche attraverso workshop, giornate dedicate, incontri on line, aperti alle famiglie e agli altri attori del territorio; □

creazioni di soluzioni innovative: individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da attuare nelle scuole,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attività di assistenza tecnica e di implementazione delle tecnologie e soluzioni digitali nella didattica in classe e a distanza (a titolo esemplificativo, acquisti di attrezzature per la didattica digitale, software didattico, spese per assistenza tecnica).

Approfondimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

L'ambiente di apprendimento è il luogo in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di risorse e strumenti informativi, di attività di apprendimento guidato o di problem solving. Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Favorire l'esplorazione e la scoperta. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo. Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio. Uso flessibile degli spazi.

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

La scuola si muove nel pieno rispetto degli obiettivi del PNSD e in particolare realizza l'implementazione dell'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive. In particolar modo si è provveduto al cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. Formazione base per l'utilizzo degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale; Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata. Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. Coinvolgimento dei docenti sull'utilizzo di testi digitali. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Segnalazione di eventi ed opportunità formative in



ambito digitale. Formazione avanzata sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola. Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal dirigente, dall'animatore digitale e dalla DSGA progressivamente estensibile a coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi. Creazione di un piccolo staff di collaboratori. Aggiornamento costante del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD. Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici. Creazione di una commissione web d'Istituto. Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro. Aggiornamento costante del sito internet della scuola con sezioni dedicate. Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata. Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud. Promuovere la costruzione di laboratori per stimolare la creatività. Eventi aperti al territorio, con particolare

Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale implementazione. Sviluppo del pensiero computazionale. Rafforzare la conoscenza e la pratica del coding sia all'interno dell'istituto che nel territorio attraverso la partecipazione all'iniziativa "Programma il Futuro" con attività con il computer e analogiche. Selezione e presentazione di Siti dedicati, Software e Cloud per la didattica. Presentazione di strumenti di condivisione di documenti, forum e blog e classi virtuali. Favorire, supportare e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail). Educazione ai media e ai social network. Ricerca, selezione, organizzazione di informazioni. Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte le attività didattiche (sistemi operativi, applicazioni) anche mediante diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema in un'ottica di inclusione e di rispetto della legalità. Qualità dell'informazione, copyright e privacy. Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica. Presentazione di strumenti di condivisione di documenti, blog e classi virtuali. Fare coding utilizzando software dedicati (es. Scratch) Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali e trasversali. Cittadinanza digitale. Introduzione alla robotica educativa. Educare al saper fare: making, creatività e manualità.

Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. Supportare i processi di digitalizzazione dell'istituto implementando servizi di raccolta di istanze on-line attraverso il sito scolastico. Risorse educative aperte e costruzione di contenuti digitali.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FEDERICO II SVEVIA" MELFI - PZPS02701T

LICEO ARTISTICO "FESTA CAMPANILE" MELFI - PZSL02701P

Criteri di valutazione comuni

I Consigli di classe, pur nell'autonomia decisionale propria dell'organo, garantiscono una valutazione degli

apprendimenti e dei processi formativi fondata su:

- trasparenza nell'attribuzione di un valore;
- equità di trattamento a tutti gli studenti;
- stretta corrispondenza tra struttura e tipologia delle prove di verifica e conoscenze e abilità che si vogliono misurare (validità delle prove)
- coerenza tra la tipologia delle prove e la programmazione didattica dei dipartimenti e dei consigli di classe

(in particolare per quanto attiene alla soglia di accettabilità, definita sulla base dei minimi disciplinari stabiliti

dagli stessi organi) in sede di progettazione didattica disciplinare e di classe.

Allegato:

timbro_Documento-di-valutazione-degli-studenti-e-delle-studentesse-a.s.-2025-26-signed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La valutazione verrà effettuata al termine di ogni segmento educativo da parte del docente che lo ha curato.

Si valuterà il grado di conoscenza degli argomenti trattati, di comprensione e di applicazione in situazioni reali,

in funzione del raggiungimento delle competenze specifiche. Si prediligerà una valutazione per processo e non

per prodotto, quindi una valutazione formativa che terrà conto del progressivo sviluppo delle competenze

richieste ma anche dell'impegno personale, della partecipazione alle attività didattiche e della progressione

rispetto ai livelli di partenza. La valutazione pertanto avverrà secondo i seguenti criteri:

Conseguimento delle conoscenze;

Conseguimento delle abilità espositive e produttive;

Conseguimento della padronanza del linguaggio tecnico;

Capacità di rielaborazione autonoma e consapevole;

Capacità di operare collegamenti pluridisciplinari;

Progresso raggiunto rispetto al livello di partenza;

Partecipazione e impegno profuso.

Ai sensi della normativa vigente la valutazione periodica e finale sarà inserita nel documento di valutazione e

dovrà tradursi in un voto unico (frutto della valutazione sommativa e formativa), proposto dal docente

coordinatore dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato

l'insegnamento dell'Educazione Civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'statuto delle studentesse e degli studenti' e dal 'Patto educativo di corresponsabilità'.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



CRITERI NON AMMISSIONE – SOSPENSIONE GIUDIZIO

- presenza di 4 insufficienze gravi o 5 mediocrità;
- presenza di 4 insufficienze, di cui una grave;
- sarà sospeso il giudizio per gli studenti che avranno riportato insufficienze in sole 3 discipline;
- frequenza inferiore a tre quarti dell'orario annuale personalizzato (DPR 122/2009, art. 14 co. 7);
- voto di condotta inferiore ai sei decimi (DPR 122/2009).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

I requisiti di ammissione all'Esame di stato sono previsti dall'art. 13, comma 2 del d.lgs. n. 62/2017:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
- svolgimento dell'attività legata ai PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO □ con una media dei voti pari o maggiore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento se la valutazione del comportamento non è inferiore a 9/10. □ con una media dei voti minore di X.5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione dei crediti di riferimento se la valutazione del comportamento non è inferiore a 9/10 e in presenza di almeno tre degli indicatori, di cui ai punti da 1 a 9. 1. numero di assenze non superiori a 120 ore; 2. partecipazione a iniziative sociali e culturali di particolare prestigio per la scuola, deliberate dal Collegio dei docenti e adeguatamente documentate (attestati o certificazioni), che promuovono la cittadinanza attiva; 3. moduli formativi extracurricolari, deliberati dal Collegio dei docenti e organizzati dalla scuola, di durata non inferiore a n.20 ore (corsi, moduli e/o progetti formativi pertinenti con gli indirizzi di studio adeguatamente documentati; attività del Gruppo Accoglienza debitamente certificate); 4.



premi e riconoscimenti debitamente documentati in ambito culturale/sociale/sportivo, almeno regionali, conseguiti in seguito a concorsi o gare coerenti con tematiche e con le discipline di studio; 5. certificazioni linguistiche o informatiche, debitamente documentate, conseguite, nell'anno scolastico di riferimento, a conclusione di moduli o corsi formativi deliberati dal Collegio dei docenti e organizzati dalla scuola o seguiti presso enti accreditati; 6. corsi esterni alla scuola pertinenti con gli indirizzi di studio di durata non inferiore a n.30 ore debitamente documentati; 7. corsi formativi per la lotta alla violenza di genere e alle discriminazioni di durata non inferiore a n.30 ore debitamente documentati; 8. attività di volontariato e di associazionismo di durata non inferiore a n.30 ore debitamente documentate.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IIS Federico II di Svevia di Melfi conferma il proprio impegno a favore di un modello di scuola realmente inclusivo, capace di riconoscere e valorizzare le differenze come risorsa e di garantire pari opportunità di apprendimento a tutti gli studenti. L'Istituto opera in coerenza con la normativa vigente, adottando un approccio centrato sulla rimozione delle barriere – didattiche, relazionali, organizzative e ambientali – che possono ostacolare la partecipazione e il successo formativo.

L'attenzione è rivolta non solo agli studenti con disabilità, ma anche a coloro che, in modo continuativo o temporaneo, presentano Bisogni Educativi Speciali, affinché ciascuno possa contare su percorsi personalizzati, flessibili e calibrati sulle proprie potenzialità. La scuola promuove interventi educativi fondati sulla collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, sul dialogo costante con le famiglie, sui rapporti con i servizi territoriali e sull'utilizzo di metodologie inclusive che favoriscono la partecipazione attiva, la motivazione e l'autonomia degli studenti.

L'Istituto investe nella formazione del personale, nel rafforzamento delle pratiche cooperative, nell'adozione di strumenti compensativi e misure dispensative adeguate, e nella creazione di contesti accoglienti e accessibili, affinché ogni studente possa trovare nel percorso scolastico un ambiente sicuro, sostenibile e orientato al suo benessere globale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni



Famiglie
Studenti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno. Le stesse condideranno con la scuola , come previsto nel patto di corresponsabilità, i nuclei fondanti dell'azione educativa, la sua collaborazione sarà, pertanto, determinante sia in fase di progettazione sia in fase di realizzazione degli interventi inclusivi e in particolar modo nella: • condivisione delle scelte (PEI e PDP) • partecipazione agli incontri periodici di GLI con il Consiglio di classe e con gli Specialisti delle sedi ASP, SERT, ASSOCIAZIONI... • nella fase finale di monitoraggio dei processi di inclusione degli alunni BES

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, in itinere e finale, sarà trasparente e tempestiva, coerente con gli obiettivi personalizzati stabiliti nel PEI e nel PDP dai relativi Consigli di Classe. La stessa sarà coerente con i percorsi personalizzati ed i criteri valutativi espressi privilegeranno i processi di apprendimento



rispetto alla performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola realizza, in collaborazione con le famiglie e con le scuole di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, progetti di continuità e di accoglienza per gli alunni con disabilità e con Bisogni Educativi Speciali, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P. ed orientare gli alunni in uscita verso scelte successive consapevoli, siano esse legate al mondo del lavoro, alla scelta accademica/universitaria e/o percorsi socio-terapeutici-assistenziali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

L'IIS "Federico II di Svevia" promuove una cultura dell'inclusione ampia e condivisa, impegnandosi a rimuovere barriere di natura ambientale, didattica e relazionale e a valorizzare le potenzialità di ogni studente con Bisogni Educativi Speciali. Il Piano Annuale dell'Inclusione per il 2025/26 conferma un approccio sistematico e strutturato, che integra interventi organizzativi, didattici e di rete attraverso una pluralità di figure e servizi.

La scuola accoglie attualmente una percentuale significativa di studenti con BES, pari al 13% della



popolazione scolastica, distribuiti tra disabilità certificata, disturbi evolutivi specifici e situazioni di svantaggio socio-economico, linguistico e relazionale. Per ciascuno di essi vengono attivati percorsi personalizzati tramite PEI e PDP, garantendo tempestività e flessibilità nelle risposte educative.

L'istituto dispone di un'articolata rete di professionalità: docenti di sostegno, assistenti all'autonomia e alla comunicazione, psicologi, esperti in arteterapia, pedagogia clinica, logogenia, CAA, oltre a tutor e mentor interni. Tali figure operano sia individualmente sia in attività di piccolo gruppo e in laboratori integrati, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento inclusivo e attento ai diversi profili funzionali.

Il GLI svolge un ruolo centrale di coordinamento: monitora l'efficacia delle pratiche inclusive, formula proposte organizzative, raccorda scuola, famiglie, servizi sanitari e enti locali e sostiene la progettazione dei Consigli di classe.

I GLO garantiscono la qualità dei PEI, l'allineamento con il profilo di funzionamento e il controllo dei percorsi durante tutto l'anno scolastico.

Particolare rilievo è attribuito alla collaborazione con le famiglie, considerate co-protagoniste dei processi decisionali e delle fasi di progettazione e monitoraggio degli interventi. Allo stesso modo, vengono mantenuti rapporti costanti con ASP, servizi sociali, AIAS, SERD e con le reti di scuole del territorio, che contribuiscono alla definizione di piani di sostegno educativo, interventi riabilitativi e progetti integrati.

Le azioni inclusive si fondano inoltre su strategie didattiche flessibili, adeguate agli stili cognitivi e alle esigenze dei singoli studenti: personalizzazione dei percorsi, uso mirato di strumenti compensativi e misure dispensative, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, valutazione orientata ai processi e non solo ai risultati. La scuola prevede, inoltre, percorsi di formazione specifica per i docenti sulle tematiche dell'inclusione, della valutazione, dell'utilizzo dei nuovi modelli ministeriali di PEI e della gestione dei bisogni complessi.

Infine, un'attenzione crescente è rivolta alle transizioni scolastiche e al progetto di vita degli studenti con disabilità: continuità con le scuole del primo ciclo, azioni per prevenire la dispersione, percorsi orientativi personalizzati e il coinvolgimento delle famiglie e dei servizi territoriali nei passaggi verso il post-diploma.

Nel complesso, le azioni dell'Istituto delineano un sistema inclusivo coeso, progressivamente rafforzato e orientato alla tutela del diritto allo studio e al benessere di tutti gli studenti, con interventi che integrano didattica, partecipazione, relazioni educative e collaborazione territoriale.



Allegato:

PAI-2025-2026.pdf



Aspetti generali

L'IIS Federico II di Svevia adotta un'organizzazione didattica strutturata in due periodi quadrimestrali, che consente un monitoraggio regolare degli apprendimenti e una valutazione più equilibrata lungo l'anno scolastico. L'istituto opera in settimana corta, con chiusura il sabato, scelta che favorisce una migliore conciliazione dei tempi di studio e di vita degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

Nel triennio è previsto un orario di sei ore giornaliere, organizzate in modo da sostenere l'attenzione e il benessere degli studenti. La scansione della giornata comprende infatti due pause di ricreazione, una alle 10:00 e una alle 12:00, pensate per garantire un adeguato ristoro, favorire la socializzazione e permettere agli studenti di affrontare con maggiore energia e concentrazione l'intera mattinata di studio.

Queste scelte organizzative concorrono a creare un ambiente scolastico più sostenibile, attento ai ritmi di apprendimento e al benessere complessivo degli studenti.

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una leadership diffusa, orientata alla partecipazione e alla corresponsabilità, nella prospettiva di una governance realmente condivisa. Questo approccio valorizza le professionalità presenti nella scuola, promuove il confronto aperto e la collaborazione tra i diversi attori e sostiene un clima organizzativo improntato alla fiducia e alla cooperazione.

Accanto allo staff, che affianca la Dirigente nella gestione strategica e operativa dell'Istituto, operano in modo coordinato le Funzioni Strumentali, i coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i referenti di progetto e numerose altre figure incaricate permettendo così di distribuire responsabilità e competenze, migliorare l'efficacia dei processi decisionali e garantire una gestione più attenta e mirata dei diversi ambiti della vita scolastica.

La middle leadership svolge un ruolo centrale nel sostenere l'azione educativa: assicura continuità ai progetti, coordina le attività didattiche e organizzative, facilita la comunicazione interna e promuove un clima professionale positivo. In un contesto complesso e in costante evoluzione come quello scolastico, questa rete di professionalità supporta la Dirigente nella cura della qualità dell'offerta formativa e nel benessere dell'intera comunità scolastica.

Nel complesso, la struttura organizzativa risulta dinamica e collaborativa, capace di coniugare visione unitaria e pluralità di competenze, garantendo una gestione partecipata e funzionale alle esigenze educative dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Prof.ssa Maria BUONADONNA e Prof.ssa Gloria Maria COPPOLA I Collaboratori del Dirigente Scolastico supportano il DS nelle attività di direzione, coordinamento e organizzazione dell'Istituto, contribuendo al buon funzionamento della scuola. Svolgono funzioni gestionali e amministrative, garantendo la continuità dell'azione dirigenziale anche in assenza del DS e collaborando alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. In particolare: • Coordinano e supervisionano le attività scolastiche quotidiane, assicurando il corretto svolgimento delle lezioni e dei servizi. • Gestiscono le urgenze e le situazioni impreviste che richiedono decisioni immediate. • Curano i rapporti con docenti, personale ATA, famiglie e studenti, favorendo una comunicazione chiara e tempestiva. • Collaborano all'organizzazione degli eventi scolastici, delle riunioni collegiali e delle attività progettuali. • Supportano il DS nelle attività amministrative, nella redazione di documenti ufficiali e nella gestione degli adempimenti istituzionali. • Favoriscono il coordinamento pedagogico, monitorando

2



bisogni, criticità e punti di forza dell'Istituto. •
Sostituiscono il DS, quando previsto, nelle
riunioni, negli atti urgenti e nelle funzioni che
richiedono rappresentanza istituzionale.

Funzione strumentale

AREA 1 – COORDINAMENTO E GESTIONE DEL
PTOF E DEL CURRICOLO DI ISTITUTO Prof.ssa
Francesca Carmen Pesacane Aggiornamento e
redazione del PTOF e del Regolamento di
Istituto. Presentazione del PTOF agli Organi
Collegiali. Definizione delle strategie e degli
strumenti di valutazione del PTOF e restituzione
dei risultati al Collegio. Revisione del Patto
Educativo di Corresponsabilità. Coordinamento
della progettazione curricolare dei Consigli di
Classe e dei Dipartimenti. Aggiornamento della
modulistica d'Istituto (piani annuali, progetti,
relazioni, ecc.). Gestione delle comunicazioni
rivolte alle famiglie. Coordinamento dei
coordinatori di classe e dei responsabili di
dipartimento per il curriculum verticale.

6

Attuazione del curriculum verticale e delle azioni
del Piano di Miglioramento; redazione del
registro del riesame. Partecipazione a eventi,
formazione e incontri di coordinamento FS.
Membro effettivo del Nucleo Interno di
Valutazione. Rendicontazione al Collegio
Docenti. AREA 2 – SOSTEGNO AL LAVORO DEI
DOCENTI Sede centrale: Prof.ssa Anna Bufano –
Liceo Artistico: Prof.ssa Maria Rosiello
Collaborazione all'aggiornamento del PTOF per
l'area di competenza. Accoglienza dei nuovi
docenti e supporto ai docenti in anno di prova.
Organizzazione delle Unità Formative del Piano
Triennale di Formazione e ruolo di Referente
della Formazione. Collaborazione con le reti di



formazione (inclusa rete di Ambito). Rilevazione dei bisogni formativi e mappatura delle competenze dei docenti. Raccolta, diffusione e archiviazione delle buone pratiche didattiche. Pubblicizzazione delle esperienze scolastiche sul sito istituzionale. Implementazione del Piano di Miglioramento e compilazione del registro del riesame. Partecipazione a eventi formativi e incontri di coordinamento FS. Membro effettivo del Nucleo Interno di Valutazione.

Rendicontazione al Collegio Docenti. AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI Sede

centrale: Prof.ssa Daniela D'Ettola – Liceo

Artistico: Prof.ssa Romina Sonnessa

Collaborazione all'aggiornamento del PTOF per l'area di competenza. Organizzazione delle attività di accoglienza degli alunni.

Coordinamento della continuità e dell'orientamento interno ed esterno all'Istituto.

Organizzazione di eventi, manifestazioni e iniziative scolastiche. Gestione dei rapporti con partner e reti di progetto. Coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; cura della relativa modulistica. Raccolta e diffusione dei prodotti degli alunni e creazione dell'archivio didattico. Promozione di iniziative formative e progettuali per gli studenti. Attuazione delle azioni del Piano di Miglioramento e compilazione del registro del riesame.

Partecipazione a eventi, formazione e incontri di coordinamento FS. Membro effettivo del Nucleo Interno di Valutazione. Rendicontazione al Collegio Docenti. AREA 4 – COORDINAMENTO E PROMOZIONE DELLA VALUTAZIONE E DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO Prof.ssa



Giovanna Bonacaro Collaborazione all'aggiornamento del PTOF per l'area di competenza. Promozione dell'autovalutazione d'Istituto. Coordinamento della valutazione interna degli alunni e aggiornamento della relativa modulistica. Rapporti con INDIRE, INVALSI e altri enti di valutazione. Coordinamento delle prove INVALSI e/o internazionali (iscrizioni, dati, materiali, turni, correzioni). Analisi degli esiti delle prove e presentazione al Collegio Docenti. Coordinamento del Nucleo Interno di Valutazione. Redazione/aggiornamento del RAV e presentazione al Collegio. Attuazione del Piano di Miglioramento e compilazione del registro del riesame. Partecipazione a eventi formativi e incontri di coordinamento FS. Membro effettivo del Nucleo Interno di Valutazione. Rendicontazione al Collegio Docenti.

Capodipartimento

Il Capodipartimento presiede le riunioni dipartimentali in assenza o su delega del Dirigente Scolastico, cura la propria formazione legislativa, pedagogica e didattica per supportare i docenti, coordina la programmazione dipartimentale, valorizza le innovazioni didattiche e la progettualità, partecipa alle riunioni interdipartimentali per favorire l'interdisciplinarietà e stimola la comunicazione fra la Dirigenza e il Dipartimento. Dipartimento dell'Inclusione – Capo dipartimento: Prof.ssa Michelina Giansanti. Dipartimento di Lettere e Geostoria – Capo dipartimento: Prof.ssa Maria Rosaria Monaco. Dipartimento Artistico – Capo dipartimento: Prof. Vincenzo Camardelli. Dipartimento Storico-

7



Sociale – Capo dipartimento: Prof.ssa Maria Buonadonna. Dipartimento Matematico-Scientifico – Capo dipartimento: Prof.ssa Ungolo Rosa. Dipartimento di Lingue Straniere – Capo dipartimento: Prof.ssa Anna Bufano. Dipartimento delle Scienze Naturali, Fisiche e Motorie – Capo dipartimento: Prof. Marco Clemente Tucci.

Prof. Vincenzo CAMARDELLI Prof.ssa Michelina GIANSAANTI I Responsabili di Plesso collaborano con il Dirigente Scolastico per garantire il regolare funzionamento dell'edificio scolastico e delle attività didattiche che vi si svolgono. Svolgono un ruolo di raccordo tra la Dirigenza, il personale docente e ATA, le famiglie e gli studenti, assicurando una gestione organizzativa efficace e coerente con le indicazioni dell'Istituto.

In particolare, il Responsabile di Plesso: •

Assicura il coordinamento delle attività quotidiane del plesso, verificando il regolare svolgimento delle lezioni e dei servizi scolastici. •

Responsabile di plesso

Raccoglie e comunica tempestivamente al DS eventuali criticità organizzative, logistiche o disciplinari. • Gestisce le emergenze e collabora all'attuazione dei protocolli di sicurezza, verificando la corretta applicazione delle procedure previste. • Favorisce la comunicazione interna, supportando la circolazione delle informazioni tra Dirigenza, docenti, personale ATA, famiglie e studenti. • Collabora con il personale ATA per garantire adeguata sorveglianza, igiene e funzionalità degli spazi scolastici. • Supporta l'organizzazione delle attività didattiche ed educative, inclusi progetti, eventi, uscite didattiche e riunioni. • Monitora lo

2



stato delle strutture e delle attrezzature, segnalando necessità di manutenzione o intervento. • Promuove un clima di collaborazione e corresponsabilità, favorendo la risoluzione dei problemi e il benessere della comunità scolastica. • Sostiene il DS nella gestione delle relazioni con le famiglie, quando necessario. • Rappresenta un punto di riferimento per studenti e docenti nelle questioni operative del plesso.

Responsabile di laboratorio

Responsabile del Laboratorio di Fisica – Prof.ssa Rosa Ungolo: si occupa del coordinamento delle attività didattiche che si svolgono nel laboratorio di Fisica. Cura l'organizzazione delle esercitazioni pratiche per gli studenti, promuovendo un uso consapevole e sicuro degli strumenti disponibili, in collaborazione con i colleghi e nel rispetto delle indicazioni dell'Istituto. Favorisce l'integrazione tra teoria e pratica, stimolando l'interesse degli studenti per la disciplina.

Responsabile del Laboratorio di Chimica e Biologia – Prof.ssa Assunta D'Ettola: coordina le attività didattiche e sperimentali del laboratorio di Chimica e Biologia, promuovendo un approccio pratico e coinvolgente alla materia. Supporta i colleghi nell'organizzazione delle esperienze laboratoriali e favorisce un utilizzo consapevole degli spazi e dei materiali, nel rispetto delle norme di sicurezza e delle finalità educative. Responsabile del Laboratorio Linguistico – Prof.ssa Anna Bufano: supervisiona il funzionamento del laboratorio linguistico, assicura l'efficienza delle dotazioni tecnologiche e promuove l'utilizzo di strumenti multimediali per l'apprendimento delle lingue straniere.

6



	Responsabile dei Laboratori di Robotica e Informatica – Prof.ssa Gloria Maria Coppola: coordina le attività nei laboratori di robotica e informatica, cura l'aggiornamento dei software e delle attrezzature, supporta i docenti nell'uso delle tecnologie digitali e promuove progetti di innovazione tecnologica. Responsabile del Laboratorio Multimediale – Liceo Artistico – Prof. Vincenzo Camardelli: gestisce il laboratorio multimediale del Liceo Artistico, curando l'uso delle tecnologie per la grafica digitale, la produzione audiovisiva e l'elaborazione di contenuti artistici multimediali. Responsabile dei Laboratori – Liceo Artistico – Prof. Michele Cordisco: supervisiona e coordina tutti i laboratori tecnici del Liceo Artistico, garantendo la funzionalità delle strutture e la disponibilità dei materiali per le attività pratiche artistiche e progettuali.	
Animatore digitale	Prof.ssa Gloria Maria COPPOLA: promuove la diffusione dell'innovazione nella scuola, a partire dai contenuti e dalle singole azioni del PNSD. Nello specifico questa figura professionale provvede a attivare laboratori formativi rivolti a tutta la comunità scolastica, favorire la partecipazione attiva degli studenti ai workshop e ad altre attività, al fine di promuovere una cultura digitale condivisa e soluzioni e innovazioni tecnologiche all'interno della scuola. Si coordina infine con gli altri animatori del territorio per creare gruppi di lavoro tematici.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Prof.ssa Maria ROSIELLO: coordina l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, supporta i docenti nella pianificazione	1



	delle attività didattiche, monitora l'attuazione del curriculum e cura la documentazione per la valutazione.	
Docente tutor	Prof.ssa Giovanna BONACARO; Prof.ssa Anna BUFANO; Prof.ssa Maria BUONADONNA; Prof.ssa Elisabetta LABELLA; Prof.ssa Maria Teresa LARDIERI; Prof.ssa Maria Rosaria MONACO; Prof.ssa Francesca Carmen PESACANE; Prof.ssa Paola SPORTIELLO; Prof.ssa Wanda TRAINO; Prof.ssa Angela TRONNOLONE. I tutor affiancano l'orientatore e svolgono un ruolo di supporto individuale e di gruppo rivolto agli studenti. Aiutano nella comprensione delle proprie attitudini e interessi, facilitano l'inserimento e l'integrazione scolastica, accompagnano nella scelta consapevole del percorso formativo e nella progettazione del proprio futuro scolastico e professionale. Sono inoltre un punto di riferimento per i docenti e le famiglie durante il processo di orientamento. Queste figure collaborano insieme per offrire un percorso di orientamento completo, mirato a sostenere gli studenti nella scoperta delle proprie potenzialità e nella costruzione di un progetto di crescita personale e scolastica efficace.	10
Docente orientatore	Prof.ssa Gloria Maria COPPOLA Coordina le attività di supporto agli studenti e alle famiglie nei processi di orientamento formativo e professionale, favorendo scelte consapevoli e coerenti con attitudini, interessi e competenze. Coordina e promuove azioni di orientamento , in raccordo con i Consigli di classe, le famiglie e il territorio, valorizzando i percorsi PCTO e le	1



	opportunità formative e professionali, in coerenza con le linee guida ministeriali	
Coordinatore attività ASL	Prof.ssa Maria ROSIELLO Ha il compito di organizzare i Percorsi Formativi Scuola-Lavoro" (ex PCTO) a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato, relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi.	1
RESPONSABILE TEST CENTER E ICDL	Prof.ssa Gloria Maria COPPOLA Si occupa della gestione e del coordinamento del Test Center per le certificazioni informatiche ICDL. Cura l'organizzazione delle sessioni d'esame, garantendo il rispetto delle procedure ufficiali, la registrazione dei candidati, la somministrazione dei test e la certificazione dei risultati. Si assicura inoltre della corretta comunicazione con gli enti certificatori e del mantenimento degli standard di qualità richiesti.	1
RESPONSABILE GESTIONE PIATTAFORMA G - SUITE	Prof.ssa Gloria MARIA COPPOLA Si occupa dell'amministrazione e del coordinamento della piattaforma G-Suite dell'Istituto. Gestisce gli account degli utenti (docenti e studenti), assicura il corretto funzionamento degli strumenti digitali, supporta gli utenti nell'utilizzo delle applicazioni (Drive, Classroom, Meet, ecc.) e garantisce la sicurezza dei dati e la conformità alle policy interne ed alle normative sulla	1



	privacy.	
RESPONSABILE PIANO LAUREE SCIENTIFICHE - CHIMICA E BIOTECNOLOGIE	Prof.ssa Assunta D'ETTOLE Prof.ssa Donatella DI CARLO Si occupano del coordinamento e della promozione delle attività legate al Piano Lauree Scientifiche nei settori di Chimica e Biotecnologie. Curano l'organizzazione di laboratori, incontri e percorsi didattici mirati a incentivare l'interesse degli studenti verso le discipline scientifiche, monitorano la partecipazione e collaborano con università e enti di ricerca per favorire l'orientamento e la continuità formativa degli studenti verso le carriere scientifiche.	2
Responsabile e Referenti per la Promozione e Certificazione delle Lingue Straniere e Scambio Interculturale	Responsabile: Frangione Josefin Referenti per lingua: Inglese: Frangione Josefin Francese: Bufano Anna Spagnolo: Tito Ivana Coordinano le attività relative alla promozione e alla certificazione delle lingue straniere, supportando gli studenti nella preparazione e nel conseguimento delle certificazioni linguistiche riconosciute. Organizzano progetti di scambio interculturale, collaborano con enti esterni e istituzioni straniere, e promuovono esperienze formative che favoriscano la conoscenza delle lingue e delle culture straniere.	3
REFERENTE ERASMUS	Prof.ssa Maria BUONADONNA Coordina e gestisce le attività legate ai progetti Erasmus dell'Istituto, inclusi scambi e mobilità internazionali per studenti e docenti. Cura l'organizzazione, la pianificazione e il monitoraggio delle esperienze all'estero, garantendo il rispetto delle normative e delle procedure Erasmus, e supporta studenti e docenti nella preparazione, nella partecipazione	1



	e nella valorizzazione delle esperienze formative internazionali.	
RESPONSABILE INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Prof.ssa Gloria Maria Coppola Coordina l'implementazione e l'uso dell'Intelligenza Artificiale all'interno dell'Istituto, supportando docenti e studenti nell'integrazione degli strumenti AI nella didattica e nei progetti scolastici. Promuove l'aggiornamento sulle applicazioni AI, definisce linee guida per un uso responsabile e sicuro, e monitora l'efficacia delle attività formative basate su AI.	1
Referente per l'internazionalizzazione	Prof.ssa Maria Buonadonna Coordina le attività volte a promuovere l'apertura internazionale dell'Istituto, sviluppando progetti di partenariati, scambi culturali e collaborazioni con scuole e istituzioni estere. Supporta docenti e studenti nella partecipazione a programmi internazionali, favorisce l'integrazione di esperienze interculturali nella didattica e cura la diffusione dei risultati e delle buone pratiche internazionali.	1
COORDINATRICE AREA B.E.S. E REFERENTE PROGETTI NAZIONALI PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI ALUNNI CON B.E.S.	Prof.ssa Michelina Giansanti Coordina le attività dell'Area B.E.S., promuovendo interventi didattici e progettuali a favore degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Supervisiona e supporta i docenti nella realizzazione di strategie inclusive, gestisce i progetti nazionali per l'inclusione sociale degli alunni B.E.S. e cura la raccolta, la documentazione e la diffusione delle buone pratiche inclusive all'interno dell'Istituto.	1
REFERENTE E TEAM ANTIBULLISMO E CYBERBULLISMO	Referente: Consiglio Filomena Membri del Team: Buonadonna Maria, Giansanti Michelina Il team coordina le azioni di prevenzione, sensibilizzazione e contrasto al bullismo e al	3



	cyberbullismo all'interno dell'Istituto. Svolge attività di monitoraggio e supporto agli studenti, promuove progetti educativi e formativi, organizza incontri e laboratori informativi, e collabora con docenti, famiglie e realtà esterne per garantire un ambiente scolastico sicuro e inclusivo.	
REFERENTE COMITATO SPORTIVO E CAMPIONATI STUDENTESCHI	Prof. Cripezzi Donato Desir Michele Pio Coordina le attività sportive dell'Istituto, promuovendo la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi e ad altre competizioni sportive. Organizza eventi, tornei e manifestazioni sportive interne, cura i rapporti con enti e federazioni sportive, supporta i docenti di educazione fisica e garantisce la gestione logistica e organizzativa delle attività sportive scolastiche.	1
Mobility Manager Scolastico per il Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)	Prof. Vincenzo Camardelli Pianifica, coordina e monitora gli spostamenti casa-lavoro del personale scolastico, promuovendo soluzioni di mobilità sostenibile e sicura. Analizza i flussi di traffico, propone strategie per ridurre l'impatto ambientale, favorisce l'uso di mezzi alternativi all'auto privata e supporta l'Istituto nell'attuazione del Piano Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL) secondo le normative vigenti.	1
Referente Progetti Mediashow, Notte Bianca e Gruppo Accoglienza	Prof.ssa Maria Buonadonna Coordina l'organizzazione e la gestione dei progetti scolastici e degli eventi istituzionali del Mediashow e della Notte Bianca. Supervisiona le attività del Gruppo Accoglienza, assicurando il coinvolgimento degli studenti e il corretto svolgimento delle iniziative. Collabora con le commissioni interne per la pianificazione, la	1



logistica e la realizzazione degli eventi,
garantendo la promozione e la buona riuscita
delle attività.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico. Impiegato in attività di:	1
	• Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto	1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

organizzativo e didattico.
Potenziamento per gli studenti del secondo biennio e quinto anno.
Recupero e potenziamento di fisica e matematica per gli studenti.
Preparazione alle olimpiadi ed alle competizioni per le eccellenze.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico.
Coordinamento dei percorsi PCTO
Impiegato in attività di:

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

1

Sostituzione dei docenti temporaneamente assenti. Supporto organizzativo e didattico.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Preparazione degli studenti alle competizioni per le eccellenze ed ai tornei di calcio a livello Regionale e Nazionale.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Sostituzione dei docenti

temporaneamente assenti.

Potenziamento per gli studenti del
secondo biennio e quinto anno.

Potenziamento delle attività
didattiche nei laboratori scientifici.

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Giovanna MONATANARELLA Responsabile di gestione della documentazione. - È responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto. - Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto. - Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del D.S. -Predispone il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il D.S. - Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. - Predispone il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. - Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. - Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. - Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. - Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. - Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. - È delegato alla gestione dell'attività negoziale. - E' componente dell'Ufficio di Dirigenza.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni e supporto all'attività curricolare per iscrizioni, frequenze, valutazioni, certificazioni, progettualità, libri di testo, statistiche e monitoraggi. Gestione ed elaborazione al SIDI dei dati inerenti alunni. Referente e operatore amministrativo per registro elettronico. Tenuta dei fascicolo alunni e relative pratiche; cambio annuale con relativa archiviazione. Gestione documentale: pagelle, certificazioni, diplomi, tabellone scrutini. Corrispondenza con le famiglie e tenuta del relativo registro delle circolari. Espletamento delle pratiche inerenti le elezioni



degli Organi collegiali. Rapporti con gli Enti locali e con Ditte per acquisti relativi alla didattica ovvero registri e gestione uscite didattiche e attività sportive. Gestione infortuni alunni e tenuta del relativo registro.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta fascicoli personali e documenti di tutto il personale docente e ATA. Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione e gestione amministrativa dell'eventuale periodo di prova. Predisposizione documenti relativi a nomine al personale. Registrazione assenze, emissioni decreti, visite fiscali, congedi e aspettative, diritto allo studio, autorizzazione delle libere professioni. Gestione delle pratiche relative a contratti di assunzione, part-time., trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni. Pratiche causa di servizio. Gestione statistiche e rilevazioni relative al personale con elaborazione dati al SIDI. Emissione, previo controllo dei documenti giacenti in fascicolo, dei certificati di servizio. Circolari interne inerenti tutto il personale (docente/ata) e tenuta del registro. Informativa assemblee sindacali e scioperi con procedure connesse. Tenuta e controllo pratiche relative a corsi di aggiornamento del personale. Pratiche infortunio sul lavoro docenti e ATA e gestione del relativo registro. Convocazioni OO.CC. Tenuta e gestione organici in collaborazione con l'area didattica. Inserimento all'Albo on- line per il proprio settore e aggiornamento della sezione specifica del sito nell'Area Amministrazione trasparente. Collaborazione, con collega del medesimo settore di lavoro, per le pratiche connesse alla gestione di tutto il personale docente e ATA in particolare per quanto attiene il reclutamento del personale

Ufficio affari generali

Procedure di de-certificazione; Gestione archivi (digitali e cartacei); Gestione di richieste di accesso agli atti (accesso documentale L. 241/90, accesso civico D.Lgs. 33/2013, accesso civico generalizzato D.Lgs. 97/2016); Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente



compresa la pubblicazione degli atti nel sito web dell'Istituto (Albo on line e Amministrazione Trasparente); Protocollo in Entrata e in Uscita in assenza dell'U.O. Affari generali e Protocollo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=41a361e0b37c4e1792b6f4de7a3fb375

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iisfedericosecondodisveviamelfi.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete UNIBAS Tirocini e placement

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete UNIBAS – Tirocini e Placement è una rete di collaborazione tra l'Università degli Studi della Basilicata e le istituzioni scolastiche aderenti, finalizzata a favorire l'integrazione tra sistema universitario e sistema scolastico. La rete promuove e coordina attività di tirocinio, orientamento e placement, sostenendo percorsi formativi e di accompagnamento degli studenti e dei laureandi verso il mondo del lavoro e delle professioni. Attraverso la condivisione di competenze, esperienze e buone pratiche, la rete contribuisce al miglioramento dei processi di formazione, all'innovazione didattica e al rafforzamento del raccordo tra istruzione, università e territorio.



Denominazione della rete: Pensieri nella rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole facenti parte della rete si impegnano a:

- a) interagire in rete tramite un partenariato tra scuole e territorio (Terzo Settore e EE LL), in un'ottica di cooperazione, condivisione, e confronto di idee, pratiche e metodi;
- b) realizzare un piano di interventi per recuperare il learning gap che potrebbe essersi generato a seguito della sospensione della attività didattica in presenza, dovuta alle misure di confinamento adottate nella prima fase dell'emergenza sanitaria;



c) mettere in atto un piano di interventi per rilanciare il ruolo della scuola come comunità educante di dialogo, di ricerca, di ricerca sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, puntando all'alleanza educativa tra la scuola e la famiglia, che ha reso possibile ed efficace l'esperienza della didattica a distanza;

d) realizzare azioni volte a sostenere il percorso di apprendimento degli studenti con esigenze educative complesse, attraverso piani che garantiscano un approccio dinamico e multifattoriale, in modo da garantire un lavoro congiunto fra tutte le figure professionali, presenti nelle scuole (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori professionali, famiglie, personale ATA, volontari);

e) implementare azioni utili al raggiungimento del successo formativo dello studente ricercando un coinvolgimento dei compagni attraverso la didattica laboratoriale e cooperativa all'interno di piccoli gruppi e per creare un ambiente inclusivo per tutti gli alunni, soprattutto per quelli che manifestano fragilità, anche connesse con la recente esperienza emergenziale;

f) realizzare attività di disseminazione e diffusione di buone pratiche.

Denominazione della rete: CNR IMAA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete CNR-IMAA, attivata dal Liceo "Federico II di Svevia", è finalizzata a promuovere la collaborazione tra la scuola e l'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).

La rete consente la realizzazione di attività di carattere scientifico, laboratoriale e formativo rivolte agli studenti, con particolare attenzione ai temi dell'ambiente, del clima, della sostenibilità e della ricerca scientifica. Attraverso seminari, laboratori e iniziative di divulgazione, gli studenti hanno l'opportunità di avvicinarsi al metodo scientifico e al mondo della ricerca, arricchendo il percorso formativo e favorendo l'orientamento verso studi universitari in ambito scientifico.

Denominazione della rete: Saperi in rete. Un ponte tra scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto “Saperi in Rete” nasce con l'intento di costruire un vero e proprio ponte educativo tra scuola secondaria di primo e secondo grado, creando continuità, dialogo e partecipazione attiva. Attraverso attività concrete, coinvolgenti e interdisciplinari, il percorso mira a:

- Favorire la continuità educativa e metodologica tra i diversi ordini scolastici, per accompagnare in modo naturale e sereno il passaggio alla scuola superiore.
- Promuovere l'orientamento attivo e motivante , aiutando ciascun ragazzo a scoprire le proprie attitudini, inclinazioni e passioni.
- Sostenere lo sviluppo di competenze trasversali – digitali, creative, comunicative e logico-scientifiche – essenziali per affrontare con consapevolezza il futuro percorso di studi.
- Creare una rete stabile di collaborazione tra docenti del primo e del secondo ciclo, favorendo la progettazione condivisa e il confronto metodologico.
- Promuovere la didattica laboratoriale come strumento di inclusione, motivazione e valorizzazione dei diversi stili di apprendimento.
- Rafforzare il coinvolgimento delle famiglie , rendendole partecipi del percorso educativo attraverso momenti di incontro, presentazioni pubbliche, mostre e open day.

I protagonisti del progetto

□ I docenti

Sono i registi del percorso formativo: progettano e coordinano i laboratori, instaurano un dialogo educativo con i colleghi delle scuole medie e modulano le attività per rispondere ai bisogni e agli interessi degli studenti più giovani.

□ Gli studenti tutor del triennio

Rappresentano il cuore pulsante della peer education. Guidano i ragazzi delle medie con entusiasmo e responsabilità, promuovendo collaborazione, spirito di gruppo e fiducia reciproca.

□ Gli studenti delle scuole medie

Non semplici spettatori, ma protagonisti attivi del proprio orientamento. Attraverso esperienze pratiche, scoprono il piacere di imparare, di sperimentare e di conoscere da vicino il mondo della



scuola superiore.

□ Le famiglie

Partecipano attivamente al progetto in momenti dedicati alla condivisione dei risultati: eventi pubblici, esposizioni, performance artistiche e incontri di orientamento. Il loro coinvolgimento rafforza la collaborazione scuola-famiglia e sostiene il percorso di crescita dei ragazzi.

Metodologie

Le attività del progetto si basano su un insieme di approcci didattici innovativi e partecipativi che favoriscono la scoperta, la sperimentazione e il lavoro condiviso:

- Didattica laboratoriale , per imparare facendo e trasformare le conoscenze in esperienze concrete.
- Peer education , per valorizzare il ruolo attivo degli studenti tutor e promuovere l'apprendimento tra pari.
- Learning by doing , per sviluppare autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.
- Approccio interdisciplinare, che intreccia saperi diversi in un unico percorso di senso.
- Cooperative learning , per stimolare collaborazione, rispetto dei ruoli e interazione costruttiva.
- Gamification e storytelling , per rendere l'apprendimento dinamico, creativo e motivante.
- Osservazione partecipata e valutazione formativa , per monitorare i progressi, valorizzare le competenze e promuovere la riflessione personale.

Denominazione della rete: Alla scoperta del territorio di Melfi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alla scoperta del territorio di Melfi è un accordo di rete tra istituzioni scolastiche finalizzato alla realizzazione di percorsi storico, culturale, artistico ed enogastronomico per la valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale, storico-culturale, enogastronomico e artigianale del territorio di Melfi e del Vulture-Melfese.

Si propone altresì di rafforzare il senso di appartenenza e l'identità territoriale, sviluppare competenze trasversali e digitali, promuovere l'inclusione e la collaborazione tra studenti, docenti e famiglie, favorendo la partecipazione attiva della comunità locale e la crescita formativa di tutti gli alunni, con particolare attenzione alle situazioni di svantaggio.

Denominazione della rete: Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo istituisce la Rete EUDAIMON (European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network), composta dalle istituzioni scolastiche aderenti, nel rispetto dell'autonomia di ciascun istituto. La Rete nasce con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra scuole per il miglioramento dell'offerta formativa in chiave europea e internazionale, promuovendo inclusione, cittadinanza democratica, innovazione didattica, ricerca e formazione del personale. EUDAIMON sostiene processi di internazionalizzazione, mobilità e cooperazione europea (in particolare attraverso Erasmus+), lo scambio di buone pratiche organizzative e gestionali, il benessere delle comunità scolastiche e lo sviluppo di modelli condivisi per affrontare la complessità del sistema educativo, valorizzando la dimensione europea come spazio comune di crescita, confronto e progettazione.

Denominazione della rete: Accordo scuole in rete CIPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Nell'ottica di un'educazione innovativa e inclusiva che promuova il linguaggio cinematografico e audiovisivo come strumento di crescita culturale, espressiva e critica, il nostro Istituto ha aderito all'Accordo di Rete CIPS (Cinema e Immagini per la Scuola), sottoscritto con il Liceo Artistico "Gropius" di Potenza, capofila del progetto nell'ambito del Piano Nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero della Cultura.

Il progetto nasce con l'intento di integrare l'educazione all'immagine e al linguaggio audiovisivo nei percorsi scolastici, valorizzando le potenzialità del cinema non solo come forma d'arte, ma anche come efficace veicolo didattico e formativo.

Finalità generali del progetto

- Promuovere la cultura cinematografica e audiovisiva come mezzo educativo, inclusivo e motivante;
- Stimolare la riflessione critica, la creatività e l'espressione artistica degli studenti;
- Favorire la partecipazione attiva delle scuole a progettualità nazionali legate all'educazione all'immagine;
- Sostenere una logica di rete tra istituzioni scolastiche, enti culturali, professionisti del settore e territorio.

Obiettivi specifici

- Offrire agli studenti esperienze dirette di fruizione cinematografica, attraverso la visione guidata di film in sala e la partecipazione a rassegne e festival;
- Coinvolgere attivamente gli studenti nella produzione di cortometraggi originali, con attività laboratoriali condotte da esperti;
- Promuovere la condivisione e la valorizzazione dei prodotti audiovisivi realizzati attraverso eventi pubblici e serate di proiezione;
- Rafforzare le competenze multimediali e comunicative degli studenti e dei docenti, in un'ottica interdisciplinare e innovativa.

Attività previste

- Partecipazione a visioni collettive di film presso sale cinematografiche accreditate;
- Realizzazione di laboratori didattici e creativi finalizzati alla scrittura, regia, riprese e montaggio



di un cortometraggio;

- Coinvolgimento nella serata conclusiva di presentazione del cortometraggio prodotto;
- Attività formative e laboratoriali condotte da docenti ed esperti del settore audiovisivo e cinematografico.

Denominazione della rete: Progetto Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione di Rete "Progetto Sport", siglata tra l'I.I.S. "G. Gasparri - Ten. R. Righetti" di Melfi (scuola capofila), l'I.I.S. "Federico II di Svevia" e l'I.C. "M. Ferrara - Marottoli", nasce con l'intento di costruire un'alleanza educativa che valorizzi lo sport come veicolo di crescita personale, benessere psicofisico, inclusione e socializzazione. Attraverso la collaborazione tra scuole di diverso ordine e grado, si vuole promuovere una rete educativa territoriale che riconosca nella pratica sportiva un



potente strumento di formazione e cittadinanza attiva.

Finalità

Il progetto si propone di:

- Promuovere la cultura sportiva come stile di vita sano;
- Valorizzare lo sport come mezzo per sviluppare il senso civico, la legalità, il rispetto delle regole e la cooperazione;
- Favorire l'inclusione di studenti con disabilità o fragilità attraverso attività accessibili e dedicate;
- Contrastare fenomeni di disagio e dispersione scolastica tramite attività sportive strutturate e coinvolgenti;
- Incentivare la partecipazione attiva delle famiglie, delle associazioni sportive e delle istituzioni locali;
- Offrire percorsi di formazione per docenti e genitori sui temi dell'educazione motoria e sportiva.

Attività previste

Le scuole aderenti organizzeranno in sinergia una serie di attività sportive e formative, tra cui:

- Neve Scuola : settimana bianca per l'avviamento allo sci e alla pratica sportiva in ambiente montano.
- Vela Scuola : corsi teorico-pratici di vela per promuovere il rapporto con la natura e le dinamiche di gruppo.
- Campionati studenteschi interni e interscolastici : tornei sportivi di calcio, pallavolo, basket e atletica leggera.
- Progetto Sport Integrato : attività motorie pensate per coinvolgere anche alunni con disabilità, con il supporto di esperti e tutor.
- Attività sportive extra-curricolari (tennis, nuoto, danza, orienteering) in collaborazione con enti e federazioni.
- Corsi di formazione e aggiornamento per docenti di Educazione Fisica e genitori, con focus su sport, inclusione e benessere.
- Laboratori educativi sul fair play , la gestione delle emozioni, la leadership e il lavoro di squadra.



Denominazione della rete: Bulli stop

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Aderente

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi e il Centro Nazionale contro il Bullismo "Bulli Stop" si configura come un accordo di collaborazione educativa e formativa finalizzato alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.

L'intesa nasce dalla volontà condivisa di promuovere una cultura del rispetto, della legalità e della



cittadinanza digitale, ponendo al centro il benessere degli studenti e la tutela delle relazioni interpersonali. Attraverso la convenzione, la scuola e il Centro "Bulli Stop" si impegnano a realizzare azioni coordinate di informazione, sensibilizzazione e formazione, rivolte agli studenti, ai docenti e alle famiglie.

Le attività previste comprendono incontri formativi e laboratori educativi dedicati agli studenti, finalizzati a sviluppare consapevolezza sui comportamenti a rischio, capacità di riconoscere e prevenire situazioni di disagio, competenze relazionali ed empatiche, nonché un uso responsabile e sicuro dei social media e delle tecnologie digitali. Particolare attenzione è riservata alla prevenzione del cyberbullismo e alla promozione di atteggiamenti positivi di inclusione e solidarietà.

La convenzione prevede inoltre momenti di formazione e aggiornamento per i docenti, finalizzati a fornire strumenti operativi, metodologici e normativi per l'individuazione precoce dei segnali di bullismo, la gestione dei conflitti e l'attivazione di interventi educativi efficaci. Sono coinvolte anche le famiglie, attraverso incontri informativi e iniziative di sensibilizzazione, al fine di rafforzare l'alleanza educativa scuola-famiglia.

L'accordo si inserisce pienamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto e nelle azioni di educazione civica e prevenzione del disagio giovanile, contribuendo a creare un ambiente scolastico sicuro, accogliente e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto, rispettato e sostenuto nel proprio percorso di crescita personale e formativa.

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo Piscina comunale

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Aderente

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata al fine di offrire agli studenti del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo una struttura adeguata e attrezzata e di garantire lo svolgimento di un'attività sportiva specifica e qualificante, pienamente coerente con il percorso formativo dell'indirizzo. L'utilizzo della piscina comunale consente infatti di integrare l'offerta didattica curricolare con la pratica del nuoto, favorendo lo sviluppo delle competenze motorie, sportive e educative previste dal profilo in uscita del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo.

Denominazione della rete: Convenzione utilizzo Palazzetto dello Sport

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto Aderente

Approfondimento:

La convenzione è stata stipulata al fine di offrire agli studenti del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo l'accesso al Palazzetto dello Sport come struttura adeguata e funzionale allo svolgimento delle attività sportive curricolari. L'utilizzo dell'impianto permette di garantire la pratica regolare delle discipline sportive previste dall'indirizzo, favorendo lo sviluppo delle competenze motorie, tecniche e relazionali degli studenti, nel rispetto delle finalità educative del percorso sportivo e in un'ottica di integrazione tra scuola e strutture del territorio.

Denominazione della rete: Convenzione POT PLS FSL Unibas

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente

Approfondimento:

La Convenzione POT-PLS-FSL UniBas è un accordo di collaborazione tra le scuole secondarie di secondo grado e l'Università degli Studi della Basilicata (UniBas) finalizzato allo svolgimento di attività di orientamento, potenziamento e raccordo scuola-università.

In particolare:

I POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) sono programmi universitari finanziati dal MUR, volti a sostenere gli studenti nella scelta consapevole del percorso universitario, a ridurre il rischio di abbandono e a rafforzare le competenze in ingresso.

Il PLS (Piano Lauree Scientifiche) riguarda le discipline scientifiche e ha l'obiettivo di promuovere l'interesse per gli studi universitari in ambito scientifico attraverso laboratori, attività sperimentali e percorsi di approfondimento.

La FSL (Filiera Scuola-Lavoro) mira a costruire un collegamento strutturato tra scuola, università e mondo del lavoro, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e l'orientamento post-diploma.

La convenzione consente agli studenti di partecipare a laboratori, seminari, attività di orientamento e tutorato, spesso riconosciuti come PCTO, e ai docenti di collaborare con l'università in percorsi di formazione e progettazione didattica condivisa.

Denominazione della rete: Convenzione con i Musei e parchi archeologici di Melfi e Venosa



Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore • Altri soggetti
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente
---	-------------------

Approfondimento:

La convenzione stipulata tra l'Istituto autonomo "Musei e Parchi Archeologici di Melfi e Venosa", istituto periferico del Ministero della Cultura e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico II di Svevia" di Melfi si configura come un accordo di collaborazione stabile e strutturato finalizzato alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio del Vulture-Melfese in chiave educativa, formativa e sociale.

Attraverso questa intesa, i musei e i parchi archeologici vengono riconosciuti non solo come luoghi di conservazione, ma come spazi dinamici di apprendimento, capaci di stimolare negli studenti riflessione critica, creatività, partecipazione attiva e senso di appartenenza al patrimonio storico-artistico locale. La collaborazione mira a rafforzare il dialogo tra scuola e istituzioni culturali, ampliando le opportunità formative e rendendo gli studenti protagonisti consapevoli del proprio



percorso di crescita personale e culturale.

La convenzione prevede la realizzazione di esperienze immersive e operative, in particolare attraverso i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro, che consentiranno agli studenti di vivere direttamente i contesti museali e archeologici, sperimentando attività legate alla divulgazione culturale, all'accoglienza dei visitatori, alla produzione di materiali informativi e multimediali, nonché alla ricerca storica e documentale. Tali esperienze contribuiranno allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e relazionali, favorendo al contempo l'orientamento e la crescita personale.

Sono previste numerose iniziative didattiche e culturali, quali visite guidate, laboratori didattici e artistici, incontri tematici e percorsi storico-archeologici, oltre a progetti artistici e culturali che potranno tradursi in rievocazioni storiche, eventi musicali e teatrali, mostre e installazioni temporanee ideate e realizzate dagli studenti. Particolare rilievo avranno anche gli eventi congiunti tra scuola e musei, come la partecipazione a festival culturali, giornate del patrimonio, celebrazioni e momenti commemorativi di rilevanza storica e civile.

La convenzione dedica inoltre un'attenzione specifica alla formazione e all'aggiornamento dei docenti, attraverso seminari e corsi realizzati con il contributo del personale museale e di esperti del settore culturale, favorendo l'integrazione tra curriculum scolastico e patrimonio culturale del territorio. Un ulteriore obiettivo qualificante è il contrasto alla povertà educativa e la promozione dell'inclusione sociale, con attività pensate per valorizzare le diversità, sostenere le fragilità e rafforzare il senso di comunità.

Denominazione della rete: **Accordo UISP "DIFFERENZE 2.0"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente

Approfondimento:

L'accordo tra il Comitato Territoriale UISP Potenza APS e il Liceo "Federico II di Svevia" disciplina una collaborazione finalizzata alla realizzazione del progetto "DIFFERENZE 2.0" per l'anno scolastico 2025-2026. Il progetto prevede attività educative e laboratoriali rivolte agli studenti della scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violenza di genere, promuovere relazioni rispettose e inclusive e decostruire gli stereotipi culturali. Attraverso laboratori, metodologie attive e una campagna di comunicazione peer-to-peer, l'iniziativa coinvolge studenti, docenti ed esperti UISP in un percorso di formazione, sensibilizzazione e partecipazione attiva.

Denominazione della rete: Scienza Viva



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente

Approfondimento:

L'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi ha attivato la collaborazione con l'Associazione Culturale ScienzaViva, finalizzata alla promozione e alla diffusione della cultura scientifica e tecnologica.

Il convenzione riguarda attività che coinvolgono tutte le classi del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo Sportivo e si sviluppa per l'intero anno scolastico. Attraverso un approccio laboratoriale e partecipativo, mira a stimolare negli studenti curiosità, spirito critico e interesse verso le discipline STEM, favorendo la sperimentazione diretta, il problem solving e la progettazione tecnica.

Le attività, svolte nei laboratori dell'Istituto e in collaborazione con gli esperti di ScienzaViva, alternano momenti teorici a esperienze pratiche e comprendono la realizzazione di semplici strumenti ed exhibit scientifici, la partecipazione a seminari, incontri tematici, concorsi e iniziative di



divulgazione. Particolare attenzione è riservata allo sviluppo di competenze trasversali, al dialogo tra saperi scientifici e umanistici e all'orientamento scolastico e professionale.

Il percorsi contribuiscono inoltre a contrastare la dispersione scolastica e la povertà educativa, promuovendo una didattica inclusiva e motivante. I risultati delle attività vengono valorizzati e condivisi attraverso eventi pubblici, iniziative di orientamento, prodotti multimediali e momenti di divulgazione aperti alla comunità scolastica e al territorio.

Denominazione della rete: Convenzione A.N.P.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto aderente

Approfondimento:



Nel solco di una visione educativa che valorizza la scuola come luogo di formazione integrale della persona e come presidio culturale e civile sul territorio, l'I.I.S. "Federico II di Svevia" di Melfi ha sottoscritto un Accordo di Rete con l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia (ANPI), con l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa duratura, strutturata e condivisa per la promozione della memoria storica, dei valori democratici e della cittadinanza attiva tra le giovani generazioni.

L'intesa nasce dalla comune volontà delle due istituzioni di conservare, rielaborare e trasmettere la memoria della Resistenza e dell'antifascismo, intesi non solo come eventi fondativi della Repubblica italiana, ma come fonti vive di ispirazione per l'educazione alla libertà, alla partecipazione e alla responsabilità civile.

Finalità dell'accordo

- Consolidare una collaborazione continuativa e progettuale tra scuola e ANPI, nel rispetto delle reciproche autonomie e competenze;
- Promuovere la conoscenza della storia della Resistenza, dell'antifascismo e dei principi della Costituzione, con particolare attenzione al significato storico e civile della ricorrenza del 25 aprile, Festa della Liberazione;
- Favorire percorsi educativi e didattici interdisciplinari, centrati sulla storia del Novecento, sui diritti umani, sulla legalità democratica e sul contrasto a ogni forma di discriminazione, odio e violenza;
- Valorizzare il patrimonio memoriale locale e nazionale, anche attraverso il dialogo con testimoni diretti, storici, studiosi e operatori culturali.

Obiettivi operativi

- Coinvolgere studenti e docenti in attività progettuali di educazione alla cittadinanza attiva, come laboratori storici, ricerche, concorsi, mostre, incontri pubblici e produzioni multimediali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e prevenzione, Salute e Primo Soccorso

Definizione luoghi di lavoro e loro principali requisiti (spazio, salubrità, vie e uscite di emergenza, microclima, illuminazione); La segnaletica di sicurezza, i colori, i suoni, la comunicazione verbale e i segnali gestuali, la cartellonistica e i pittogrammi vecchi e nuovi; I DPI (dispositivi di protezione individuale); Analisi dei rischi e delle misure di prevenzione legate ai videoterminali, stress lavoro correlato, movimentazione, manuale dei carichi, lavoratrici madri, rischio incendio; La gestione delle emergenze: le squadre di primo soccorso e antincendio, le procedure di emergenza interne. La formazione dei lavoratori in relazione ai rischi presenti (obblighi formativi). Il ruolo del preposto e del DDL nelle strutture scolastiche e la gestione dei rischi presenti. Divieto di fumo, alcol e droga negli ambienti di lavoro Rischio Chimico e biologico nelle scuole Movimentazione manuale dei carichi approfondimento: la valutazione del rischio legato alla postura Approfondimento rischio incendio nei luoghi di lavoro: sistemi di prevenzione di protezione Riconoscere una situazione di emergenza; Prestare i primi soccorsi utilizzando le competenze acquisite durante i corsi; Evitare di causare ulteriori danni riconducibili ad un mancato primo soccorso o da un soccorso condotto in maniera impropria.

Destinatari	Personale docente
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera



Il corso di formazione sulle competenze di lingua straniera è rivolto ai docenti e finalizzato al potenziamento delle abilità comunicative, in particolare nell'uso della lingua in contesti professionali e didattici. Il percorso mira a rafforzare le competenze linguistiche orali e scritte, favorendo un approccio comunicativo e funzionale all'insegnamento, anche in prospettiva CLIL e di internazionalizzazione. La formazione sostiene inoltre l'aggiornamento metodologico dei docenti, promuovendo l'uso della lingua straniera come strumento per l'innovazione didattica e l'apertura europea della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione didattica e metodologica e nuovi ambienti di apprendimento.

Parlare di innovazione didattica significa riferirsi a un processo in continua evoluzione di uno specifico contesto didattico. L'obiettivo non è solo il miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche il miglioramento dell'esperienza didattica e del suo arricchimento come opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali. Oggi, con questa locuzione si fa spesso riferimento ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie per affrontare importanti sfide del presente, come interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti i contesti della vita, formali e non formali (life-wide), rendere la scuola uno spazio aperto per l'apprendimento e non solamente un luogo fisico, mettere gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis delle attività orientate alla formazione e all'apprendimento, entrando in tutti gli ambienti della scuola: classi, segreterie, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi



informali.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e Bisogni Educativi Speciali e dinamiche interculturali

La formazione per docenti sui Bisogni Educativi Speciali e sull'inclusione è finalizzata a rafforzare le competenze professionali nella progettazione e gestione di ambienti di apprendimento inclusivi. Si approfondiranno strategie didattiche, metodologie personalizzate e strumenti operativi utili a rispondere in modo efficace ai bisogni degli studenti con disabilità, DSA, BES e fragilità educative. Particolare attenzione è dedicata alla collaborazione tra docenti, alla lettura dei bisogni, alla predisposizione di interventi mirati e alla costruzione di un clima di classe accogliente, equo e partecipativo.

Tematica dell'attività di	Inclusione e disabilità
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'utilizzo della AI e delle TIC nella didattica

Il percorso di formazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nella didattica è rivolto ai docenti e mira a sviluppare competenze per un impiego consapevole, etico e pedagogicamente efficace delle tecnologie di AI nei processi di insegnamento-apprendimento. Il corso approfondisce le potenzialità dell'AI a supporto della progettazione didattica, della personalizzazione degli apprendimenti, della valutazione e dell'inclusione, fornendo esempi di applicazione pratica e strumenti operativi. Particolare attenzione è riservata agli aspetti critici legati all'uso responsabile delle tecnologie, alla tutela dei dati e allo sviluppo del pensiero critico negli studenti.

Tematica dell'attività di formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area psico-pedagogica e relazionale per prevenire fenomeni di violenza e bullismo.

Il percorso formativo è finalizzato a potenziare le competenze dei docenti nella gestione efficace della classe e nella prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni. La formazione fornisce strumenti educativi, relazionali e normativi per riconoscere situazioni di rischio, intervenire tempestivamente e promuovere un clima inclusivo, rispettoso e sicuro. Particolare attenzione deve essere dedicata allo sviluppo delle competenze socio-emotive, alla comunicazione educativa e alla costruzione di strategie condivise di prevenzione e intervento.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Al fine di valorizzare le professionalità e i talenti di ciascun componente del Collegio dei Docenti e perché questa formazione abbia una ricaduta effettiva sulla qualità dell'insegnamento è stato adottato un modello "bottom up", in cui la scuola viene intesa come soggetto centrale nella progettazione dei percorsi di formazione liberamente scelti dai docenti, in coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF. I suddetti corsi potranno essere erogati direttamente dalla scuola, essere inclusi nelle attività di formazione della Rete di Ambito 1, essere attività formative erogate dell'USR o dall'USP, o da altri enti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Le principali aree sulle quali potranno vertere le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

- sicurezza, prevenzione e primo soccorso
- competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
- metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale;
- formazione didattica, metodologica e psicologica;
- programmazione per competenze
- formazione linguistica ;
- PCTO promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio
- Formazione specifica per figure intermedie
- Life Long Learning (apprendimento e orientamento permanente).

Il collegio dei docenti individua in 25 ore il monte orario per anno scolastico da dedicare alla formazione.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PREVENZIONE

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA E INFORMATICHE

Destinatari Personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Per il personale ATA le attività di formazione e aggiornamento potranno riguardare l'uso di software per il miglioramento dei processi di digitalizzazione e archiviazione digitale e la sicurezza sul lavoro.